Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 226 del 2 ottobre 1951

Spedizione in abbonamento postale

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - **Martedì, 2 ottobre 1951** — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 settembre 1951, n. **981**.

Norme per l'esecuzione della legge 2 aprile 1951, n. 291, concernente provvedimenti per il IX censimento generale della popolazione e per il III censimento generale dell'industria e del commercio.

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 settembre 1951, n. 981.

Norme per l'esecuzione della legge 2 aprile 1951, n. 291, concernente provvedimenti per il IX censimento generale della popolazione e per il III censimento generale dell'industria e del commercio.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;
Visto l'art. 6 della legge 2 aprile 1951, n. 291;
Sentita la Commissione di cui all'art. 7 della predetta legge;
Udito il parere del Consiglio di Stato;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri per l'interno, per il tesoro e per l'industria ed il commercio;

Decreta:

TITOLO I

Unità e modelli di rilevazione.

Art. 1.

Le unità di rilevazione del IX censimento generale della popolazione sono:

A) la famiglia, costituita dall'insieme di persone abitualmente conviventi (cioè che coabitano e costituiscono un'unica economia anche se limitata alla sola alimentazione) legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, affiliazione, tutela o da vincoli affettivi, nonchè da coloro che convivono con esse per ragioni di ospitalità, servizio, lavoro. La famiglia può essere anche costituita di una sola persona sia che viva da sola, sia che viva in casa d'altri purchè a titolo di semplice coabitazione. Più nuclei familiari coabitanti ma non conviventi, cioè con economie separate, costituiscono altrettante distinte famiglie;

B) la convivenza, costituita dall'insieme di persone conviventi, o anche solo coabitanti, per motivi religiosi o di cura o di assistenza o militari o di pena o d'istruzione o di ospitalità o di lavoro o di navigazione e simili.

Art. 2.

Le unità di rilevazione del censimento industriale e commerciale sono:

A) la ditta, che rappresenta l'unità economico-giuridica costituita dall'impresa;

B) l'unità locale costituita:

a) dallo stabilimento, opificio, cantiere, laboratorio, miniera, cava, bottega artigiana, esercizio, negozio e simili, vale a dire dalle singole unità, variamente denominate in relazione ai rami di attività economica, nelle quali si attua la produzione, la vendita dei beni o la prestazione dei servizi;

b) dalla sede amministrativa delle imprese o da altro ufficio amministrativo o commerciale comunque denominato, quando non siano annessi ad unità locali di cui alla lettera *a*), cioè non siano situati nello stesso edificio delle predette unità locali o in edifici adiacenti o posti nelle immediate adiacenze.

Art. 3.

L'abitazione, quale unità di rilevazione dell'apposita indagine, è costituita da un insieme di vani (o anche da un vano solo) funzionalmente destinato all'abitare che dispone di un ingresso indipendente sulla strada e su pianerottolo, cortile, terrazza, ballatoio e simili o che alla data di censimento è occupato o è destinato ad essere occupato da una persona o da una famiglia o da più famiglie insieme coabitanti. Costituisce pure unità di rilevazione la grotta, baracca, cantina, magazzino negozio, ufficio e simili che alla data di censimento sia adibita ad alloggio.

Art. 4.

I modelli di rilevazione che devono essere adottati per il censimento della popolazione sono:

a) il foglio di famiglia (mod. CP 1);

b) il foglio di convivenza (mod. CP 2) e relativi intercalari (modelli CP 2-*bis* e CP 2-*ter*) nonchè la scheda individuale per ospite di esercizio alberghiero (modello CP 3) e la scheda individuale per militare di carriera della marina imbarcato e costituente famiglia a se stante (mod. CP 4).

I fogli e le schede anzidette sono conformi ai corrispondenti modelli allegati al presente regolamento.

Art. 5.

I questionari che devono essere adottati per il censimento industriale e commerciale sono i seguenti:

a) questionario generale di ditta (mod. CIC 1);

b) questionario generale di unità locale (modello CIC 2);

c) questionario per il commercio ambulante (modello CIC 3);

d) questionario di produzione (mod. CIC 4).

I questionari anzidetti sono conformi ai corrispondenti modelli allegati al presente regolamento.

Art. 6.

Le notizie concernenti l'indagine sulle abitazioni saranno raccolte con il foglio di famiglia, mod. CP 1, nel l'apposito prospetto.

Art. 7.

Le modalità di rilevazione saranno stabilite in apposite istruzioni predisposte dall'Istituto centrale di statistica.

TITOLO II.

Popolazione residente e presente.

Art. 8.

La popolazione residente di ciascun comune è costituita dal complesso delle persone che hanno la dimora abituale nel comune stesso, anche se non vi sono iscritte nel registro della popolazione stabile, siano esse presenti oppure temporaneamente assenti dal comune alla

data del censimento per una delle seguenti ragioni: *a*) affari, diporto, breve cura e simili; *b*) baliatico (bambini dati a balia); *c*) istruzione, riabilitazione, noviziato religioso; *d*) servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di volontariato; *e*) servizio statale all'estero; *f*) missione fuori sede; *g*) attività svolte continuativamente in comune diverso da quello ove è l'abitazione della famiglia, purchè coloro che si trovano in tali condizioni rientrino in famiglia almeno settimanalmente; *h*) lavori stagionali o comunque temporanei; *i*) mancanza di sede fissa di lavoro; *l*) imbarco su navi della marina militare o mercantile; *m*) ricovero temporaneo in luoghi di cura o di assistenza, compreso il ricovero in istituti psichiatrici se dura da meno di tre anni; *n*) detenzione in attesa di giudizio o condanna a pena inferiore a cinque anni o confino.

Le seguenti categorie di persone fanno parte della popolazione residente del comune per ciascuna categoria specificata: *a*) persone di servizio, istitutrici e simili, che abitano presso la famiglia in cui prestano servizio: comune di residenza della famiglia presso la quale prestano servizio; *b*) sfollati, profughi, persone senza fissa dimora: comune nel cui registro di popolazione stabile sono iscritte.

Le persone che hanno dimora abituale in un comune nel cui registro di popolazione non possono essere iscritte in dipendenza di speciali disposizioni limitative, fanno parte della popolazione residente di tale comune e non di quello nel cui registro di popolazione stabile sono iscritte.

Art. 9.

La popolazione presente di ciascun comune è costituita dal complesso delle persone presenti nel comune stesso al momento del censimento, siano esse residenti nel comune oppure residenti in altri comuni o all'estero.

TITOLO III.

Organi di censimento.

Art. 10.

L'Istituto centrale di statistica è l'organo centrale dei censimenti. Esso impartisce le istruzioni necessarie all'esecuzione dei censimenti, ne dirige e controlla le operazioni e adotta i provvedimenti di sua competenza per il regolare e tempestivo svolgimento dei censimenti stessi.

Art. 11

Il prefetto ha l'alta vigilanza sulle operazioni di censimento nell'ambito della provincia.

Egli si avvale, come organo esecutivo, dell'ufficio provinciale di censimento, di cui all'art. 13.

Nei casi di irregolarità ovvero di omissione o ritardo degli adempimenti prescritti, il prefetto adotta i provvedimenti ritenuti necessari, informandone l'Istituto centrale di statistica.

Art. 12.

Il sindaco, coadiuvato dal segretario comunale, ha il compito di assicurare il regolare svolgimento delle operazioni di censimento nell'ambito del comune.

Egli si avvale, come organo esecutivo, dell'Ufficio comunale di censimento, di cui all'art. 14.

Art. 13.

Il prefetto deve costituire, entro la data stabilita dall'Istituto centrale di statistica, un ufficio provinciale di censimento, composto del direttore dell'Ufficio provinciale del commercio e dell'industria nella sua veste di dirigente dell'Ufficio provinciale di statistica, in qualità di dirigente, del capo dell'Ufficio provinciale di statistica e di un adeguato numero di funzionari, in qualità di ispettori provinciali di censimento, scelti tra il personale dell'Ufficio provinciale di statistica e, in caso di insufficienza, tra il personale di concetto della prefettura, della camera di commercio, industria e agricoltura, del comune capoluogo di provincia e di altri uffici pubblici locali.

Per il censimento industriale e commerciale possono essere chiamate a prestare la loro opera presso il predetto Ufficio anche altre persone esperte in materia di rilevazioni economiche.

L'Ufficio provinciale di censimento, posto alle immediate dipendenze del prefetto e con sede presso l'Ufficio provinciale di statistica, ha il compito di vigilare sulla tempestiva e regolare esecuzione delle operazioni di censimento affidate ai comuni.

Il personale chiamato a far parte dell'Ufficio provinciale di censimento sarà temporaneamente distaccato dalle amministrazioni dalle quali dipende, per tutta la durata dei lavori.

L'Istituto centrale di statistica, sentito il prefetto determinerà, per ciascuna provincia, il numero di ispettori provinciali e delle persone che possono essere comunque chiamate a prestare la loro opera presso l'Ufficio provinciale di censimento.

Art. 14.

Il sindaco deve costituire, entro la data stabilita dall'Istituto centrale di statistica, un Ufficio comunale di censimento, composto dal segretario del comune o di un suo delegato (nella persona del capo del servizio comunale di statistica, ove esista, o di altro funzionario comunale di concetto particolarmente preparato), in qualità di dirigente, e di altri impiegati del comune idonei, in numero adeguato alle necessità.

Per la consegna ed il ritiro dei questionari, l'Ufficio comunale di censimento si avvale degli ufficiali di censimento nominati dal sindaco nel numero stabilito a norma dell'art. 22.

Art. 15.

Il prefetto deve costituire, entro la data stabilita dall'Istituto centrale di statistica, una Commissione provinciale di propaganda per i censimenti, da lui presieduta e composta: *a*) del presidente della Camera di commercio, industria e agricoltura, in qualità di vice presidente; *b*) del direttore dell'Ufficio provinciale del commercio e dell'industria e del segretario della Camera di commercio, industria e agricoltura; *c*) di uno o più rappresentanti delle principali organizzazioni dei datori di lavoro; *d*) di uno o più rappresentanti delle principali organizzazioni sindacali dei lavoratori; *e*) di un delegato della Curia vescovile; *f*) di un rappresentante del Provveditorato agli studi; *g*) di eventuali altri esperti in materia di censimenti e di propaganda. Il capo dell'Ufficio provinciale di statistica vi esercita le funzioni di segretario.

La Commissione, con sede presso la prefettura, ha il compito di svolgere opera di propaganda per far conoscere, con i mezzi ritenuti più idonei, l'importanza e le finalità dei censimenti.

Art. 16.

Il sindaco deve costituire, entro la data stabilita dall'Istituto centrale di statistica, la Commissione comunale di vigilanza, da lui presieduta o da un suo delegato, e composta: di sei membri per i comuni con popolazione residente fino a 10.000 abitanti; da sei a dieci membri per i comuni con popolazione residente da 10.001 a 30.000 abitanti; da dieci a quattordici membri per i comuni con popolazione residente superiore a 30.000 abitanti.

A far parte della Commissione devono essere chiamati: *a*) il direttore didattico o, in mancanza, un insegnante elementare designato dal Provveditore agli studi e, nei comuni capoluoghi di provincia, anche un rappresentante del Provveditorato agli studi; *b*) un parroco designato dall'Ordinario diocesano; *c*) rappresentanti delle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori; *d*) esperti in materia di rilevazioni statistiche, fino a raggiungere il numero dei componenti fissato per il comune. Il dirigente dell'Ufficio comunale di censimento funge da segretario della Commissione.

La Commissione, oltre a vigilare sull'attività dell'Ufficio comunale e degli ufficiali di censimento, è chiamata a svolgere opera di propaganda ed assistenza tecnica ai censiti per la corretta compilazione dei fogli di censimento.

Titolo IV

Operazioni preliminari.

Art. 17.

Ogni Ufficio comunale di censimento deve effettuare il censimento della popolazione, il censimento industriale e commerciale e la rilevazione delle abitazioni nell'ambito del territorio comunale, quale risulta delimitato sul piano topografico per il IX censimento generale della popolazione formato dal comune e debitamente approvato dall'Istituto centrale di statistica.

La rilevazione delle unità di censimento esistenti nelle zone di territorio in contestazione tra i comuni deve essere effettuata dai comuni cui le zone stesse sono state assegnate, ai soli effetti dei censimenti, dall'Istituto centrale di statistica.

Nessuna variazione potrà essere apportata al piano topografico senza l'approvazione dell'Istituto centrale di statistica.

Art. 18.

Il sindaco deve accertare che ogni area di circolazione esistente nel comune abbia una propria denominazione; che ogni accesso esterno di abitazioni, opifici, negozi, esercizi e simili, abbia un proprio numero civico progressivo per ciascuna area di circolazione; che sia stato compilato lo stradario con la indicazione delle aree di circolazione e dei rispettivi numeri civici estremi, ripetuti e mancanti. Per i centri abitati che al censimento del 21 aprile 1936 risultarono con popolazione residente superiore a 20.000 abitanti, deve inoltre accertare che siano stati individuati gli isolati e che questi siano stati indicati sull'insulario e sullo stradario e con esso collegato.

Le eventuali manchevolezze devono essere colmate, a cura del comune entro la data stabilita dall'Istituto centrale di statistica.

Art. 19.

Il comune deve provvedere alla suddivisione delle frazioni geografiche in sezioni di censimento, progressivamente numerate, allo scopo di delimitare il territorio di competenza di ciascun ufficiale di censimento.

I nuclei abitati non possono essere scissi in due o più sezioni di censimento; ciascuna sezione non può comprendere edifici facenti parte di centri abitati diversi.

Le zone di territorio aggregate ad un comune per effetto di variazioni territoriali devono essere costituite ciascuna in una o più sezioni di censimento che non comprendano altra parte del territorio comunale.

I limiti delle sezioni di censimento devono essere tracciati su un esemplare delle tavolette dell'Istituto geografico militare e su carte ingrandite per i grossi centri, sulle quali deve essere previamente tracciato il confine comunale e devono essere riportate le delimitazioni delle frazioni geografiche, dei centri abitati e dei nuclei abitati, come risultano dal piano topografico di cui all'art. 17.

I numeri distintivi delle sezioni di censimento devono essere riportati, oltre che sulle tavolette e sulle carte anzidette, sullo stradario e sull'insulario.

Per il censimento della popolazione e la connessa rilevazione delle abitazioni, ad ogni ufficiale di censimento saranno assegnate una o più sezioni che nel complesso comprendano, di norma, da 220 a 500 famiglie, secondo il grado di agglomerazione della popolazione e le condizioni di viabilità del territorio; per il censimento industriale e commerciale sarà affidato ad ogni ufficiale un gruppo di sezioni che nel complesso comprenda, di norma, 200 unità di censimento.

Art. 20.

Per ciascuna sezione di censimento, il comune deve predisporre, entro la data stabilita dall'Istituto centrale di statistica, una cartina topografica di sezione, con l'indicazione: *a*) delle aree di circolazione e dei numeri civici estremi del tratto di esse compreso nella sezione; *b*) del numero di ciascun isolato e dei numeri civici estremi di ciascun tratto di area di circolazione che lo delimita, per i centri ove sia stato adottato l'ordinamento per isolato; *c*) della linea di delimitazione del centro abitato, qualora la sezione comprenda territorio di un centro e territorio esterno ad esso; *d*) della linea di delimitazione di ciascun nucleo abitato; *e*) di altri particolari segni topografici utili che si ritenesse opportuno di aggiungere.

Art. 21.

Per ciascuna sezione di censimento, l'Ufficio comunale di censimento deve compilare, entro il 15 ottobre 1951, l'itinerario di sezione, nel quale devono essere

elencate, nell'ordine in cui dovranno essere percorse dall'ufficiale di censimento, le aree di circolazione comprese nella sezione, con i rispettivi numeri civici estremi. Per i centri abitati ove sia stato adottato l'ordinamento per isolato, nell'itinerario devono essere elencati gli isolati compresi in ciascuna sezione, nell'ordine in cui l'ufficiale deve procedere al censimento delle unità di rilevazione in essi comprese.

Art. 22.

L'Istituto centrale di statistica, sentiti i sindaci dei comuni, provvede a determinare il numero di ufficiali di censimento occorrenti a ciascun comune.

Essi devono essere scelti tra i dipendenti del comune; in caso di insufficienza di impiegati comunali, potranno essere assunti dall'esterno, preferibilmente tra il personale di altri enti pubblici e tra il personale insegnante.

Art. 23.

Gli ufficiali di censimento, oltre ad essere di buona condotta morale, devono possedere adeguata capacità intellettuale e sufficiente cultura generale e devono avere una chiara, ordinata e spedita scrittura, nonchè attitudini fisiche tali da garantire un redditizio impiego della giornata di lavoro.

I candidati in possesso dei requisiti anzidetti devono essere sottoposti ad accertamenti d'idoneità circa la conoscenza delle particolari istruzioni per la raccolta dei dati impartite dall'Istituto centrale di statistica e delle modalità di compilazione dei modelli di rilevazione.

Ai candidati idonei, da assumersi in ordine di merito nel numero fissato per il comune, sarà tenuto, a cura dell'Ufficio comunale di censimento, un corso di istruzione sulle modalità delle rilevazioni.

Art. 24.

L'assunzione in servizio degli ufficiali di censimento. nel numero fissato per il comune, sarà fatta dal sindaco, previa ratifica del prefetto, con decorrenza dal 25 ottobre 1951 per quelli adibiti al censimento della popolazione e al contemporaneo accertamento delle unità di rilevazione del censimento industriale e commerciale; con decorrenza dal 5 novembre 1951 per quelli adibiti al censimento industriale e commerciale.

La cessazione dal servizio avverrà in date diverse, per gruppi di ufficiali, secondo le esigenze connesse coi censimenti, in base alle istruzioni che saranno emanate al riguardo dall'Istituto centrale di statistica.

Ciascun ufficiale di censimento deve essere fornito, a cura del sindaco, di una carta personale di autorizzazione alla raccolta dei dati, conforme al mod. CP 5 allegato al presente regolamento.

Gli ufficiali di censimento che, nel corso del lavoro ad essi affidato, commettessero mancanze o si dimostrassero inidonei saranno immediatamente licenziati dal sindaco, salva l'applicazione delle sanzioni di cui agli articoli 51 e 54 e saranno sostituiti con altri elementi che abbiano superato l'accertamento d'idoneità di cui all'art. 23.

I compensi di cui all'art. 13 della legge devono essere conteggiati per ogni giornata di effettivo lavoro e saranno pagati al termine delle operazioni di raccolta dei dati; per gli ufficiali che saranno eventualmente trattenuti presso l'Ufficio comunale di censimento, il compenso relativo a questo secondo periodo sarà pagato al termine delle operazioni di revisione.

Art. 25.

Tutti i modelli allegati al presente regolamento, ed eventualmente gli altri modelli ausiliari che l'Istituto centrale di statistica ritenesse opportuno di adottare, saranno forniti dall'Istituto stesso.

Presso gli Uffici provinciali di censimento saranno costituiti depositi dei modelli anzidetti per eventuali integrazioni ai comuni.

Del movimento di tutti i modelli deve essere tenuta apposita contabilità centrale, a cura dell'Istituto centrale di statistica, e provinciale, a cura degli Uffici provinciali di censimento.

I modelli devono essere conservati con cura e devono essere utilizzati nel numero di copie strettamente necessario; quelli eventualmente eccedenti devono essere inviati dai comuni all'Ufficio provinciale di censimento e da questo messi a disposizione dell'Istituto centrale di statistica.

Art. 26.

I sindaci dei comuni devono provvedere alla pubblicazione di due manifesti, uno in data 20 ottobre 1951 per il censimento della popolazione e per l'indagine sulle abitazioni, e l'altro in data 30 ottobre 1951 per il censimento industriale e commerciale.

I manifesti saranno forniti dall'Istituto centrale di statistica in numero di esemplari adeguato rispettivamente all'ampiezza demografica e all'importanza economica di ciascun comune.

Art. 27.

A cura dell'Istituto centrale di statistica saranno illustrate agli ispettori centrali, ai dirigenti degli Uffici provinciali di censimento, a quelli degli Uffici di censimento dei capoluoghi di provincia e agli ispettori provinciali le modalità di censimento, allo scopo di realizzare uniformità di interpretazione delle istruzioni diramate dall'Istituto stesso.

Analoghe illustrazioni saranno fatte, a cura dell'Ufficio provinciale di censimento, ai dirigenti degli Uffici comunali di censimento.

TITOLO V

Distribuzione, compilazione e ritorno dei modelli di rilevazione.

Art. 28.

L'ufficiale del censimento, fornito della cartina topografica di sezione di cui all'art. 20 e dell'itinerario di sezione di cui all'art. 21, deve effettuare la distribuzione dei modelli di rilevazione seguendo l'ordine delle aree di circolazione e degli isolati, quale risulta nell'itinerario di sezione.

I fogli di famiglia e di convivenza devono essere consegnati in duplice esemplare al capo della famiglia o della convivenza o a chi ne fa le veci; i questionari del censimento industriale e commerciale devono essere invece consegnati in unico esemplare al titolare dell'unità economica, o a chi lo rappresenta.

La consegna dei fogli di famiglia agli agenti diplomatici e consolari di nazionalità straniera deve essere fatta, rispettivamente, a cura del Ministero degli affari esteri e della prefettura.

Per le unità di rilevazione per le quali non sia stato possibile consegnare i relativi modelli, l'ufficiale di censimento deve compilare un apposito elenco, in cui siano indicate le ragioni della mancata consegna, da rimettere giornalmente all'Ufficio comunale di censimento. Questo provvederà ad effettuare gli accertamenti del caso e, occorrendo, a consegnare direttamente i modelli di rilevazione.

I fogli di famiglia e di convivenza devono essere consegnati a decorrere dal 25 ottobre 1951, i questionari del censimento industriale e commerciale, a decorrere dal 5 novembre 1951.

Art. 29.

Durante il giro di distribuzione dei modelli di rilevazione, l'ufficiale di censimento deve compilare lo stato di sezione provvisorio, in cui deve prender nota delle unità di rilevazione e del giorno di consegna dei modelli stessi.

Le persone che ricevono i modelli di rilevazione sono tenute ad apporre la propria firma sullo stato di sezione provvisorio.

Lo stato di sezione provvisorio sarà completato, all'atto del ritiro dei modelli di rilevazione, con l'indicazione del giorno di ritiro.

Art. 30.

La compilazione dei modelli di rilevazione deve essere eseguita, di norma, dal capo di famiglia o convivenza, o da chi dispone delle abitazioni se queste non sono occupate, o dal titolare dell'unità economica, o da chi ne fa le veci o li rappresenta.

Le notizie da indicare sui fogli di famiglia e di convivenza devono riferirsi alla mezzanotte tra il 3 e il 4 novembre 1951; le notizie e i dati da indicare sui questionari del censimento industriale e commerciale devono riferirsi, secondo la loro diversa natura, al giorno 5 novembre 1951, ovvero all'anno solare 1950.

I fogli di famiglia e di convivenza devono essere compilati nella giornata del 4 novembre 1951; i questionari del censimento industriale e commerciale, entro sette giorni da quello in cui sono stati consegnati agli interessati, e comunque non prima del 5 novembre.

I fogli delle famiglie interamente e temporaneamente assenti dal comune devono essere compilati dall'Ufficio comunale di censimento l'ultimo giorno utile per il ritiro dei fogli, in base alle notizie risultanti dal registro della popolazione stabile e a precise informazioni assunte; tali fogli devono essere firmati dal sindaco o da un assessore appositamente delegato.

Art. 31.

Il ritiro dei modelli di rilevazione deve essere effettuato dall'ufficiale di censimento secondo lo stesso ordine seguito nella loro distribuzione.

I fogli di famiglia e di convivenza devono essere ritirati a decorrere dal 5 novembre 1951; i questionari del censimento industriale e commerciale, dal giorno successivo a quello dell'ultimazione della consegna.

Il Ministero degli affari esteri e le prefetture provvederanno a ritirare, il giorno 4 novembre 1951, i fogli di famiglia, rispettivamente, degli agenti diplomatici e degli agenti consolari di nazionalità straniera, che devono essere immediatamente trasmessi al sindaco del comune in cui essi abitano.

Art. 32.

Nei comuni in cui le unità di rilevazione del censimento industriale e commerciale non siano superiori a cento, è data facoltà agli Uffici comunali di censimento di fare eseguire la consegna e il ritiro dei questionari dagli stessi ufficiali di censimento della popolazione, secondo le modalità stabilite dall'Istituto centrale di statistica.

Art. 33.

All'atto del ritiro dei modelli di rilevazione, l'ufficiale di censimento deve accertarsi che essi siano stati compilati in modo leggibile, riempiti in tutte le loro parti e sottoscritti dall'interessato e che le notizie in essi indicate risultino attendibili.

Nel caso in cui l'interessato non sia stato in grado di compilare i modelli di rilevazione, la compilazione di essi deve essere effettuata dall'ufficiale di censimento, cui l'interessato deve fornire le notizie occorrenti.

Art. 34.

Se la persona che ne ha l'obbligo si rifiuta di compilare i modelli di rilevazione ovvero di fornire le notizie necessarie per la compilazione, integrazione e rettifica di essi, l'ufficiale di censimento redige verbale di contravvenzione e lo consegna all'Ufficio comunale di censimento per le pratiche ulteriori.

Art. 35.

Gli ufficiali di censimento devono consegnare giorno per giorno, all'Ufficio comunale di censimento, tutti i modelli di rilevazione ritirati.

Essi devono altresì compilare l'elenco delle unità di rilevazione per le quali non fu possibile procedere al ritiro dei relativi modelli, indicandone le ragioni. Sulla base di tali segnalazioni, gli Uffici comunali di censimento provvedono agli accertamenti del caso e al ritiro dei modelli di cui trattasi.

Art. 36.

Le convivenze militari dipendenti dal Ministero della difesa saranno censite a cura del Ministero stesso, secondo le particolari norme che saranno concordate con l'Istituto centrale di statistica.

Art. 37.

Il censimento delle persone imbarcate su navi mercantili italiane e straniere sarà eseguito a mezzo delle capitanerie di porto.

Art. 38.

Il censimento delle persone che alla mezzanotte tra il 3 e il 4 novembre si trovino a bordo di natanti non contemplati nell'articolo precedente, e che nella giornata del 4 novembre non ritornino presso le rispettive famiglie, sarà eseguito dai comuni, nella notte tra il 3 e il 4 novembre, a mezzo di appositi ufficiali di censimento.

Art. 39.

Il censimento dei senzatetto sarà eseguito dagli Uffici comunali di censimento, nella notte tra il 3 e il 4 novembre, a mezzo di appositi ufficiali di censimento.

Art. 40.

L'Istituto centrale di statistica può consentire che i questionari compilati di determinate unità del censimento industriale e commerciale siano spediti dall'interessato all'Istituto stesso, per mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno che deve essere presentata in visione all'Ufficio comunale di censimento perchè ne sia presa nota sullo stato di sezione provvisorio.

Art. 41.

L'Istituto centrale di statistica, per particolari necessità, può provvedere direttamente, ovvero per tramite di altri enti od organi di rilevazione, al censimento di determinate unità demografiche o economiche.

TITOLO VI.

Revisione dei modelli di rilevazione e operazioni finali.

Art. 42.

L'Ufficio comunale di censimento deve accertare che non siano sfuggite al censimento unità di rilevazione e che i modelli siano regolarmente compilati, provvedendo, al caso, al censimento delle unità sfuggite e al completamento e rettifica dei modelli di rilevazione irregolari, in presenza e con il concorso degli interessati.

Art. 43.

L'Ufficio comunale di censimento deve giornalmente totalizzare, sezione per sezione:

a) per il censimento della popolazione e per la rilevanzione delle abitazioni, il numero dei fogli di famiglia e di convivenza e quello delle persone residenti nel comune, nonchè il numero delle abitazioni e quello dei vani utili;

b) per il censimento industriale e commerciale, il numero dei questionari compilati per ciascun modello.

I dati di cui sopra devono essere riportati in appositi computi giornalieri di sezione e quindi riepilogati.

I dati complessivi, risultanti dai riepiloghi, devono essere comunicati all'Istituto centrale di statistica, a mezzo telegramma.

Art. 44.

Dopo che i modelli di rilevazione siano stati sottoposti ad una più approfondita revisione in conformità delle istruzioni diramate dall'Istituto centrale di statistica, l'Ufficio comunale di censimento deve provvedere:

a) per il censimento della popolazione e per la rilevazione delle abitazioni, alla compilazione di stati di sezione definitivi, in duplice esemplare, e di prospetti riassuntivi, in triplice esemplare;

b) per il censimento industriale e commerciale, alla compilazione di elenchi definitivi, di ciascuna categoria di attività economica, in triplice esemplare, e di una tavola riepilogativa, in quadruplice esemplare.

Una copia dei prospetti riassuntivi e della tavola riepilogativa deve essere spedita, per raccomandata, al l'Istituto centrale di statistica; una copia degli elenchi definitivi e della tavola riepilogativa deve essere spedita, per raccomandata, all'Ufficio provinciale di censimento.

Art. 45.

Il materiale di censimento (costituito degli stati di sezione provvisori; di un esemplare degli stati di sezione definitivi, dei prospetti riassuntivi, degli elenchi definitivi e della tavola riepilogativa; di un esemplare dei fogli di famiglia e di convivenza; dei questionari del censimento industriale e commerciale) debitamente confezionato in pacchi e casse, deve essere spedito all'Ufficio provinciale di censimento, il quale provvederà, a sua volta, ad inoltrarlo all'Istituto centrale di statistica, in unica spedizione per tutti i comuni della provincia.

Gli ispettori provinciali di censimento devono accertare che il materiale di ciascun comune sia completo e regolarmente ripartito e confezionato.

TITOLO VII.

Revisione del registro di popolazione e dell'anagrafe delle ditte.

Art. 46.

I comuni devono effettuare la revisione del registro di popolazione servendosi dell'esemplare dei fogli di famiglia e di convivenza da essi trattenuto.

Le istruzioni per la revisione anzidetta saranno impartite dall'Istituto centrale di statistica, d'intesa con il Ministero dell'interno.

Art. 47.

Gli Uffici provinciali del commercio e dell'industria devono effettuare la revisione dell'anagrafe delle ditte servendosi degli elenchi definitivi di ciascuna categoria di attività economica, trasmessi dai comuni all'Ufficio provinciale di censimento.

Le istruzioni per la revisione anzidetta saranno impartite dall'Istituto centrale di statistica, d'intesa col Ministero dell'industria e del commercio.

Art. 48.

Qualora nel corso della revisione di cui agli articoli 46 e 47 risultassero unità sfuggite al censimento, il comune deve provvedere immediatamente a rilevare le famiglie e convivenze non censite, nonchè, in seguito a segnalazione dell'Ufficio provinciale del commercio e dell'industria, le unità di attività economiche non censite.

I modelli di rilevazione compilati per le unità in questione devono essere immediatamente trasmessi all'Istituto centrale di statistica, in piego raccomandato.

TITOLO VIII.

Disposizioni generali.

Art. 49.

L'Istituto centrale di statistica deve stabilire i calendari delle operazioni dei censimenti, in cui devono risultare le date di esecuzione delle varie operazioni dei censimenti stessi, che devono essere rigorosamente osservate dagli organi interessati.

Art. 50.

Le persone di cui al primo comma dell'art. 30 alle quali non fossero stati consegnati, dall'ufficiale di censimento, i prescritti modelli di rilevazione, hanno l'obbligo di farseli consegnare dall'Ufficio comunale di censimento, entro i tre giorni successivi a quello ultimo stabilito per la consegna dei modelli stessi.

I modelli di rilevazione non ritirati dall'ufficiale di censimento devono essere restituiti, debitamente compilati, all'Ufficio comunale di censimento, entro i tre giorni successivi a quello ultimo stabilito per il ritiro dei questionari.

Art. 51.

Per le infrazioni all'art. 10 della legge, concernente il segreto d'ufficio, si applicano le sanzioni previste dall'art. 19 del regio decreto-legge 27 maggio 1929, n. 1285 (convertito nella legge 21 dicembre 1929, n. 2238), con le modifiche di cui all'art. 7, secondo comma, del decreto legislativo 21 ottobre 1947, n. 1250.

Art. 52.

Una copia dei verbali di contravvenzione per infrazioni alle disposizioni degli articoli 9 e 10 della legge deve essere trasmessa all'Istituto centrale di statistica contemporaneamente all'invio degli stessi alla competente autorità giudiziaria.

Art. 53.

Gli enti e gli organi che usufruiscono della franchigia postale e del trasporto gratuito del materiale di censimento, devono osservare le istruzioni particolari impartite dai competenti Ministeri.

Art. 54.

Una parte, non inferiore al decimo, del compenso dovuto agli ufficiali di censimento sarà trattenuta dall'Ufficio comunale di censimento, per essere corrisposta dopo che siano stati riveduti i modelli di rilevazione e sia stata accertata la loro regolare compilazione.

Qualora l'Ufficio comunale di censimento riscontrasse omissioni nel ritiro dei modelli o irregolarità nella compilazione, potrà trattenere, a titolo di multa, tutta o parte della somma anzidetta.

Art. 55.

Ai comuni nei quali le operazioni di censimento si siano svolte con particolare regolarità, tempestività e precisione sarà rilasciato un diploma d'onore, da assegnarsi dal Presidente del Consiglio dei Ministri su designazione dell'Istituto centrale di statistica.

A tutti coloro che si siano distinti in attività e zelo ai fini della buona riuscita dei censimenti sarà rilasciato, dall'Istituto centrale di statistica, un diploma di benemerenza speciale o di benemerenza.

Art. 56.

Il presente decreto entra in vigore nel giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale.*

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 settembre 1951

EINAUDI

PICCIONI — SCELBA — VANONI — CAMPILLI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° *ottobre* 1951
Atti del Governo, registro n. 45, *foglio n.* 1. — FRASCA

(Carta colore bianco) mod. CP 1

N. PROVVISORIO DEL FOGLIO

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

N. DEFINITIVO DEL FOGLIO

IX CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE

4 NOVEMBRE 1951
(Legge 2 aprile 1951, n. 291)

FOGLIO DI FAMIGLIA

DA COMPILARSI A CURA DELL'UFFICIO

PROVINCIA ____________

COMUNE ____________

CIRCOSCRIZIONE PARROCCHIALE ____________ (denominazione della parrocchia)

____________ con sede ____________ (comune)

FRAZIONE GEOGRAFICA

____________ (denominazione della frazione)

SEZIONE DI CENSIMENTO

*LETTERA

NUMERO

Cognome e nome del capo famiglia ____________

Indirizzo ____________ (via, piazza, località, ecc.) N. ______ Scala ______ Piano ______ Interno ______

Rione, quartiere, sestiere, ecc. ____________ Isolato N. ______

1. L'abitazione fa parte di un **centro abitato** o di un **nucleo abitato** o delle **case sparse**? ____________ (scrivere: *centro abitato* o *nucleo abitato* o *case sparse*)
So l'abitazione fa parte di un centro o di un nucleo, indicare anche la *denominazione* del centro o del nucleo: ____________ (denominazione del centro o del nucleo)

2. L'abitazione possiede i requisiti igienico-sanitari per l'abitabilità? (scrivere *sì* o *no*) ______ I locali adibiti ad uso di abitazione sono separati, mediante pareti in muratura, da quelli eventualmente adibiti al ricovero del bestiame? (scrivere *sì* o *no*) ______
L'edificio in cui è situata l'abitazione presenta lesioni che ne compromettono la stabilità? (scrivere *sì* o *no*) ______

NOTIZIE SULL'ABITAZIONE

(Prima di fornire tali notizie leggere le avvertenze 1 e 2 nella GUIDA allegata)

1. Specie della abitazione
   - è un'abitazione vera e propria? (scrivere *sì* o *no*) ______
   - è una *grotta, baracca, cantina, magazzino, negozio, ufficio, ecc.*? ____________ (indicare la specie)

2. Fornire le seguenti notizie per l'intera abitazione.

VANI UTILI (STANZE) ADIBITI AD ABITAZIONE			VANI UTILI (STANZE) ADIBITI ESCLUSIVAMENTE AD ALTRO USO (ufficio, studio professionale, laboratorio, ecc.)	VANI ACCESSORI
esclusivamente ad abitazione N.	promiscuamente ad abitazione e altro uso N.	Totale (colonne 1 + 2) N.	N.	N.
1	2	3	4	5

3. *Cucina*: *a*) L'abitazione dispone di un apposito vano destinato a *cucina*? (scrivere *sì* o *no*) ______ *b*) in caso affermativo, trattasi di un vano utile (stanza)? (scrivere *sì* o *no*) ______
c) Se non esiste un qualsiasi vano appositamente destinato a cucina, dove è effettuata la cottura delle vivande? (scrivere, ad es.: nella stanza da pranzo, nell'ingresso, all'aperto): ____________
d) in ogni caso, quale è il mezzo di cottura delle vivande? (scrivere, ad es. a legna, a carbone, a gas, a gas in bombole, a elettricità, ecc.). ____________

4. Indicare se l'abitazione dispone di:

ACQUA POTABILE				LATRINA				IMPIANTO FISSO DI				
di acquedotto (diretta o per interposto serbatoio)		di pozzo o piovana		a caduta d'acqua (cioè a sifone, a cacciata d'acqua, a water closet, ecc.)		di altro tipo		bagno (vasca o doccia)	elettricità		gas (escluso il gas in bombole)	riscaldamento (specificare il sistema: a termosifone, a stufe elettriche, a carbone, a legna, ecc.)
all'interno della abitazione (*sì o no*)	all'esterno della abitazione (*sì o no*)	all'interno della abitazione (*sì o no*)	all'esterno della abitazione (*sì o no*)	all'interno della abitazione (*sì o no*)	all'esterno della abitazione (*sì o no*)	all'interno della abitazione (*sì o no*)	all'esterno della abitazione (*sì o no*)	(*sì o no*)	per illuminazione (*sì o no*)	a corrente industriale (*sì o no*)	(*sì o no*)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13

5. Indicare il titolo di godimento dell'abitazione:

____________ (scrivere: *proprietà* o *usufrutto* o *affitto* o *uso gratuito*)

6. L'abitazione è occupata *soltanto* dalla famiglia censita col presente foglio? (*sì o no*) ______; in caso *negativo* compilare il prospetto qui a destra.

FAMIGLIE COABITANTI (esclusa la famiglia censita col presente foglio)

N. del foglio di famiglia (da indicare a cura dell'ufficio di censimento)	Cognome e nome del capo famiglia	Titolo di occupazione per ogni famiglia coabitante (*proprietà, usufrutto, subaffitto, uso gratuito*)
1	2	8

RISPONDETE ESATTAMENTE E COMPIUTAMENTE A TUTTE LE DOMANDE

Non abbiate timori di alcun genere, perchè dal censimento è escluso qualsiasi fine fiscale e le notizie riferentisi ai censiti sono vincolate al segreto d'ufficio e non potranno, perciò, essere comunicate a chicchessia. Esse saranno utilizzate soltanto per la compilazione di tavole statistiche riassuntive, senza alcun riferimento individuale.

D'altra parte, avete l'obbligo di rispondere esattamente e compiutamente a tutte le domande, perchè la legge punisce coloro che forniscono notizie incomplete o scientemente errate, con un'ammenda fino a L. 20.000, che potrà essere aumentata fino a L. 200.000 in caso di recidiva, senza pregiudizio delle sanzioni fissate dal codice penale.

(Legge 2 aprile 1951, n. 291, artt. 9 e 10)

PER FACILITARVI LA COMPILAZIONE DEL FOGLIO È STATA PREDISPOSTA NELL'ALLEGATO UNA GUIDA. *SEGUITELA!* RISPARMIERETE TEMPO E NON COMMETTERETE ERRORI

Il presente foglio deve essere compilato, in duplice esemplare, nella giornata del 4 novembre 1951

Scrivere in modo chiaro, usando l'inchiostro e non la matita.

COGNOME E NOME	PATERNITÀ	RELAZIONE DI PARENTELA O DI CONVIVENZA	SESSO	STATO CIVILE	DATA DI NASCITA			LUOGO DI NASCITA	ISTRUZIONE		
									TITOLO DI STUDIO CONSEGUITO	[illegible]	
Per le persone da indicare nell'Elenco A, osservare il seguente ordine: capo famiglia – moglie – figli (compresi gli adottati ed affiliati) in ordine decrescente di età – ascendenti – altri parenti e affini – dozzinanti o pensionanti abitualmente conviventi – istitutrici – domestici, ecc (*vedi avvertenza 3 nella GUIDA*) *Per le donne coniugate o vedove, scrivere prima il* cognome da nubile, *poi il* nome *e infine il* cognome del marito *preceduto da* in *per le coniugate,* ved. *per le vedove*	Indicare il nome del padre, preceduto dalla indicazione di *fu* oppure *fu*, secondo i casi	*Deve essere riferita al capo famiglia, scrivendo ad es.:* moglie – figlio – padre – madre – suocero, ecc. – dozzinante – domestico – ospite, ecc.	*Se maschio scrivere* M *Se femmina scrivere* F	Indicare se celibe o nubile, coniugato, vedovo, separato legalmente, divorziato	Giorno	Mese	Anno	Per i nati in Italia o nei territori non più amministrati dall'Italia dopo l'ultima guerra indicare il nome attuale del *comune di nascita* e, tra parentesi, il nome della provincia alla quale attualmente appartiene. Per i nati altrove è sufficiente indicare lo *stato estero*, o la *colonia*, o il *possedimento, ecc.* cui attualmente appartiene il luogo di nascita	Per chi abbia conseguito, in qualsiasi scuola pubblica o privata, italiana o straniera, anche all'estero, uno o più titoli di studio, di qualunque grado (laurea, diploma, licenza, attestato, certificato), specificare il titolo conseguito o il più alto tra i titoli conseguiti (*vedi avvertenza 6 nella GUIDA*) Per chi non abbia conseguito alcun titolo di studio apporre due trattini (=) in questa colonna e *rispondere ai quesiti delle colonne 11-a e 11-b*	sa leggere (scrivere sì o no)	sa scrivere (scrivere sì o no)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11-a	11-b

Le persone morte prima e i bambini nati dopo la mezzanotte tra il 3 e il 4 novembre 1951 non devono essere iscritti nel foglio.

ELENCO A - PERSONE FACENTI PARTE DELLA FAMIGLIA, PRESENTI O TEMPORANEAMENTE ASSENTI ALLA

N.	COGNOME E NOME	PATERNITÀ	RELAZIONE	SESSO	STATO CIVILE	Giorno	Mese	Anno	LUOGO DI NASCITA	TITOLO DI STUDIO	11-a	11-b
1			capo famiglia									
2												
3												
4												
5												
6												
7												
8												
9												
10												
11												
12												
13												
14												
15												

Qualora le 15 righe non bastassero a contenere tutti i nominativi richiedere un altro foglio all'ufficiale di censimento e allegarlo al primo

Persone da indicare nell'Elenco B: dozzinanti o pensionanti non abitualmente conviventi e ospiti occasionali, anche se parenti (*vedi avvertenza 4 nella GUIDA*)

ELENCO B - PERSONE NON FACENTI PARTE DELLA FAMIGLIA, TEMPORANEAMENTE PRESENTI ALLA MEZZANOTTE TRA IL 3

N.	COGNOME E NOME	PATERNITÀ	RELAZIONE	SESSO	STATO CIVILE	Giorno	Mese	Anno	LUOGO DI NASCITA	TITOLO DI STUDIO	11-a	11-b
1												
2												
3												
4												
5												

Qualora le 5 righe non bastassero a contenere tutti i nominativi richiedere un altro foglio all'ufficiale di censimento e allegarlo al primo

PROFUGHI	CITTADINANZA DEGLI STRANIERI	COMUNE DI RESIDENZA	PRESENZA	ASSENZA TEMPORANEA DALLA FAMIGLIA		
				LUOGO OVE SI TROVA L'ASSENTE	MOTIVO DELL'ASSENZA	DA QUANTO TEMPO È ASSENTE
Per i censiti profughi da territori non più amministrati dall'Italia dopo l'ultima guerra scrivere P; per i non profughi apporre due trattini (=)	Per gli stranieri indicare la cittadinanza posseduta; per quelli che ne sono privi scrivere *apolide*, aggiungendo l'ultima cittadinanza posseduta o, in mancanza, la nazionalità	Indicare per ciascuna persona il comune nel quale essa dimora abitualmente, anche nell'eventualità che non sia iscritta nell'anagrafe del comune stesso (*vedi avvertenza 8 nella GUIDA*)	Scrivere SI o NO secondo che la persona sia presente o assente dalla famiglia alla mezzanotte tra il 3 e il 4 nov. 1951 (v. avvertenza 9 nella GUIDA)	Per le persone assenti temporaneamente dalla famiglia: *a*) se si trovano *fuori* del comune di residenza indicare il comune (e la provincia) o lo stato estero dove si trovano; *b*) se si trovano *nel* comune di residenza indicare l'indirizzo del luogo o la denominazione della convivenza (ospedale, convitto, carcere, ecc.) ove si trovano	Scrivere, secondo i casi: *studio, servizio di leva, a balia, in viaggio, affari, villeggiatura, lavoro stagionale, ecc.*	Indicare il tempo in mesi o in giorni; ad es.: *13 mesi* oppure *7 mesi* oppure *25 giorni, ecc.*
12	13	14	15	16	17	18

MEZZANOTTE TRA IL 3 E IL 4 NOVEMBRE 1951 *(Vedi avvertenze 3 nella GUIDA)*

E IL 4 NOVEMBRE 1951 *(Vedi avvertenze 4 nella GUIDA)*

			PER CIASCUNA PERSONA ISCRITTA NELL'ELENCO *B* INDICARE:		
			L'INDIRIZZO NEL COMUNE DI RESIDENZA	IL MOTIVO DELLA PRESENZA	DA QUANTO TEMPO È PRESENTE
			14-bis	14-ter	14-quater
		comune (provincia)	località, via, piazza, ecc., numero civico e interno	diporto, affari, studio, baliatico, ecc.	mesi o giorni
		comune (provincia)	località, via, piazza, ecc., numero civico e interno	diporto, affari, studio, baliatico, ecc.	mesi o giorni
		comune (provincia)	località, via, piazza, ecc., numero civico e interno	diporto, affari, studio, baliatico, ecc.	mesi o giorni
		comune (provincia)	località, via, piazza, ecc., numero civico e interno	diporto, affari, studio, baliatico, ecc.	mesi o giorni
		comune (provincia)	località, via, piazza, ecc., numero civico e interno	diporto, affari, studio, baliatico, ecc.	mesi o giorni

☞ VOLTARE

	PROFESSIONE, ARTE O MESTIERE O CONDIZIONE NON PROFESSIONALE	POSIZIONE NELLA PROFESSIONE	SPECIE DELL'ATTIVITÀ DELL'AZIENDA O AMMINISTRAZIONE O ENTE PRESSO CUI IL CENSITO È OD ERA OCCUPATO
	1. Per le persone occupate si indichi la professione, arte o mestiere, unico o prevalente, attualmente esercitato, evitando l'uso di termini generici (*per maggiori precisazioni vedi avvertenze* 12 *e* 13 *nella GUIDA*) 2. Per i disoccupati, ammalati, carcerati, militari non di carriera o non raffermati, si indichi l'ultima professione, arte o mestiere esercitato 3. Per le persone in condizione non professionale scrivere, secondo il caso: ***benestante, pensionato, inabile, casalinga, studente, scolaro, mendicante, ecc.*** 4. Per le persone che non sono mai state occupate e per le casalinghe che esercitano anche una professione o arte o mestiere, *vedi avvertenza* 13 *lettera C nella GUIDA*	1. La posizione professionale deve essere indicata *tassativamente* con una delle 27 espressioni *elencate nell'avvertenza* 14 *nella GUIDA* 2. Per le persone in condizione non professionale (benestanti, pensionati, inabili, casalinghe, studenti, ecc.) si devono apporre due trattini (=)	Si deve indicare l'attività economica (o amministrativa o sociale), unica o prevalente, dell'azienda (o amministrazione o ente), presso cui il censito è od era occupato Qualora l'azienda abbia più stabilimenti, opifici, esercizi, ecc., nei quali siano svolte attività *differenti*, si deve indicare l'attività, unica o prevalente, dello stabilimento, opificio, ecc. in cui il censito presta la sua opera Per gli artigiani all'indicazione dell'attività economica deve essere aggiunta la sigla EA (esercizio artigiano) (*Per maggiori precisazioni e relative esemplificazioni vedi avvertenza* 15 *nella GUIDA*)
	19	20	21

segue ELENCO A PER L'INDICAZIONE DELL'ATTIVITÀ PROFESSIONALE DELLE PERSONE PRESENTI O TEMPORANEAMENTE ASSENTI FACENTI PARTE DELLA FAMIGLIA

1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			

CONDUTTORI DI AZIENDE AGRICOLE, FORESTALI O ZOOTECNICHE

Il seguente prospetto deve essere compilato per le persone iscritte nell'*Elenco A* del presente foglio di famiglia che siano conduttori di aziende agricole, forestali o zootecniche, qualunque sia la professione da esse dichiarata (*vedi avvertenza* 16 *nella GUIDA*)

COGNOME E NOME	TITOLO DI POSSESSO DEI TERRENI CHE COSTITUISCONO L'AZIENDA AGRICOLA O FORESTALE O ZOOTECNICA (*a*)	FORMA DI CONDUZIONE (*b*)	SUPERFICIE DEI TERRENI CHE COSTITUISCONO L'AZIENDA ettari	COMUNE OVE SONO SITUATI I TERRENI CHE COSTITUISCONO L'AZIENDA
1	2	3	4	5

a) Scrivere, secondo i casi: ***proprietà, affitto, enfiteusi, usufrutto, colonia parziaria, terratico***

b) I conduttori-coltivatori-diretti (cioè che prestano essi stessi il lavoro manuale) scriveranno: ***coltivazione diretta;*** i conduttori non coltivatori scriveranno, secondo i casi: ***a colonia parziaria, a mezzo di salariati, a mezzo di compartecipanti***

Dichiaro che le risposte contenute nel presente foglio sono conformi a verità

V.° L'Ufficiale di censimento

Il Capo famiglia
(o chi per esso)

(Carta colore rosa) mod. CP 2

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

N. DEFINITIVO DEL FOGLIO

IX CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE

4 NOVEMBRE 1951

(Legge 2 aprile 1951, n. 291)

FOGLIO DI CONVIVENZA

DA COMPILARSI A CURA DELL'UFFICIO

PROVINCIA ....

COMUNE ....

CIRCOSCRIZIONE PARROCCHIALE .... (denominazione della parrocchia)

.... con sede .... (comune)

FRAZIONE GEOGRAFICA .... (denominazione della frazione)

SEZIONE DI CENSIMENTO

LETTERA

NUMERO

Specie e denominazione della convivenza .... (specie) .... (denominazione)

Cognome e nome del capo convivenza ....

Indirizzo della convivenza .... (via, piazza, ecc.) N. civico ....

Rione, quartiere, ecc. .... Isolato N. ....

Indicare se l'edificio in cui ha sede la convivenza fa parte di un **centro abitato** *o di un* **nucleo abitato** *o delle* **case sparse**: .... (scrivere: centro abitato o nucleo abitato o case sparse) *Se l'edificio fa parte di un centro o di un nucleo, indicare anche la* **denominazione** *del centro o del nucleo* .... (denominazione del centro o del nucleo)

Rispondete esattamente e compiutamente a tutte le domande. Non abbiate timori di alcun genere perchè dal censimento è escluso qualsiasi fine fiscale e le notizie riferentisi ai censiti sono vincolate al segreto d'ufficio e non potranno, perciò, essere comunicate a chicchessia. Esse saranno utilizzate soltanto per la compilazione di tavole statistiche riassuntive, senza alcun riferimento individuale. D'altra parte, avete l'obbligo di rispondere esattamente e compiutamente a tutte le domande, perchè la legge punisce coloro che forniscono notizie incomplete o scientemente errate con un'ammenda fino a L. 20.000, che potrà essere aumentata fino a L. 200.000 in caso di recidiva, senza pregiudizio delle sanzioni fissate dal codice penale *(Legge 2 aprile 1951, n. 291, artt. 9 e 10).*

AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE DEL FOGLIO

Il foglio di convivenza deve essere compilato, in duplice esemplare, nella giornata del 4 novembre 1951. Scrivere in modo chiaro usando l'inchiostro, non la matita

1. CONCETTO E SPECIE DI CONVIVENZA. — Per convivenza s'intende l'insieme di persone *conviventi* (talvolta soltanto *coabitanti*) per motivi militari o religiosi o di cura o di assistenza o di istruzione o di pena o di lavoro o di ospitalità ecc. Pertanto, sono da considerarsi convivenze: le caserme, semafori, fari e simili; le navi della marina militare; i conventi e comunità religiose in genere; gli ospedali, istituti psichiatrici, case di cura e simili; i brefotrofi, orfanotrofi, ospizi, case di riposo e simili; i dormitori, asili per senzatetto, sale per emigranti e simili; i collegi, convitti, seminari, istituti di correzione e simili; le navi mercantili, piro e moto pescherecci, natanti in genere; gli stabilimenti di pena e carceri; le baracche di operai o di lavoratori agricoli; le pensioni per la giovane e simili; gli alberghi, pensioni, locande e simili; le case di tolleranza; ecc.

Per *capo convivenza* s'intende la persona che gestisce o amministra o dirige la convivenza, ad es.: il comandante della caserma o della nave, il superiore della comunità, il direttore dell'istituto, il gestore dell'albergo, ecc.

2. FOGLIO DI CONVIVENZA. — Per ogni convivenza deve essere compilato, in duplice esemplare, a cura del capo convivenza, un *foglio di convivenza,* che

si compone della presente *copertina* (mod. CP 2), dell'intercalare *Elenco A* (mod. CP 2-bis) e dell'intercalare *Elenco B* (mod. CP 2-ter).

Inoltre, per ogni ospite presente negli esercizi alberghieri deve essere compilata una *scheda individuale* (mod. CP 3) e per ogni militare di carriera della marina imbarcato e costituente famiglia a se stante una *scheda individuale* (mod. CP 4).

3. PERSONE DA ISCRIVERE NELL'*ELENCO A*. — Nell'*Elenco A* devono essere iscritti i *membri permanenti* della convivenza (quali risultano indicati, per ciascuna specie di convivenza, nella prima facciata dell'intercalare *Elenco A*), *anche se*, alla mezzanotte tra il 3 e il 4 novembre 1951, siano *temporaneamente assenti* dalla convivenza stessa.

La temporaneità dell'assenza sussiste sia nel caso che essa abbia *breve durata* (ad esempio, assenti per diporto, per breve periodo di cura, per licenza, ecc.), sia anche nel caso che essa *duri da tempo* o *si protragga a lungo* (ad esempio, assenti da qualche tempo: per missione fuori sede, in Italia o all'estero; per ricovero temporaneo in luogo di cura; per detenzione in attesa di giudizio; ecc.), purchè i membri permanenti che si trovino in tale condizione *continuino a far parte* o *ad essere amministrati* o *ad essere in forza alla convivenza.*

I membri permanenti della convivenza che *abitano con la propria famiglia nei locali della convivenza* stessa e quelli che, pur facendo parte permanentemente della convivenza, *abitano fuori dei locali di essa,* NON devono essere iscritti nel foglio di convivenza (saranno censiti, invece, in fogli di famiglia: precisamente in quello della propria famiglia o in quello della famiglia con la quale convivono o con un proprio foglio quelli che costituiscono da soli una famiglia).

4. PERSONE DA ISCRIVERE NELL'*ELENCO B*. — Nell'*Elenco B* devono essere iscritti i *membri temporanei* della convivenza (quali risultano indicati, per ciascuna specie di convivenza, nella prima facciata dell'intercalare *Elenco B*), che siano *presenti* nella convivenza stessa alla mezzanotte tra il 3 e il 4 novembre 1951 (salvo qualche eccezione per le convivenze militari e per i corpi accasermati) o che, trovandosi alla mezzanotte stessa in viaggio, al lavoro, ecc., vi siano poi arrivati *senza* essere stati censiti altrove come presenti.

5. TITOLO DI STUDIO (col. 10). — Per chi abbia conseguito soltanto un titolo di scuola elementare si scriverà, secondo i casi: ***certificato di proscioglimento*** (3ª elementare), ***certificato di maturità*** oppure ***promozione alla 5ª elementare*** oppure ***ammissione alla scuola media, licenza elementare*** oppure ***adempimento dell'obbligo scolastico*** (se abbia superato l'esame di 5ª elementare), ecc.

Per chi abbia conseguito un titolo di scuola media inferiore si scriverà, secondo i casi: ***licenza di scuola tecnica*** (vecchio tipo triennale o tipo vigente biennale), ***licenza di scuola media*** (tipo vigente), ***ammissione al liceo, ecc.; licenza di scuola di avviamento (professionale o al lavoro); diploma di artiere; licenza di tecnico agrario, licenza di tecnico industriale o artigiano, licenza di computista commerciale, ecc.***

Per chi abbia conseguito un titolo di scuola media superiore, si scriverà, secondo i casi: ***licenza liceale, maturità scientifica, ecc.; diploma di perito agrario, di ragioniere, di capitano marittimo, ecc.; licenza di scuola professionale femminile; diploma di maestro d'arte; diploma di maturità artistica, diploma di accademia di belle arti, di accademia musicale, di arte drammatica, di conservatorio musicale, ecc.***

Per chi abbia conseguito un titolo universitario si dovrà specificarlo, scrivendo, ad esempio: ***laurea in giurisprudenza, in lettere, in filosofia, in medicina e chirurgia, in medicina veterinaria, in ingegneria civile, in ingegneria meccanica, in ingegneria mineraria, ecc.*** Se trattasi di diploma, scrivere, ad esempio: ***diploma di farmacia, diploma di statistica, ecc.***

Per chi abbia conseguito più titoli dello stesso grado, ad esempio due lauree, s'indicherà quello che corrisponde o si avvicina di più alla professione esercitata.

Si tenga presente che il titolo conseguito, qualora abbia cambiato di denominazione nel tempo, può essere indicato con la vecchia denominazione. Così, ad esempio, chi abbia conseguito a suo tempo la licenza di scuola normale potrà scrivere: ***licenza di abilitazione magistrale*** oppure ***licenza di scuola normale.***

6. COMUNE DI RESIDENZA (col. 14). — Per tutte le persone iscritte nell'*Elenco A* il comune di residenza è evidentemente quello nel quale ha sede la convivenza.

Per ciascuna persona iscritta nell'*Elenco B* è, invece, quello ove risiede la famiglia (o la convivenza della quale fa parte permanentemente) o, qualora costituisca famiglia a sè stante, il comune dove dimora abitualmente.

Per quanto concerne le seguenti categorie di persone si precisa qui di seguito il rispettivo comune di residenza:

a) sfollati, profughi e persone senza fissa dimora: il comune nella cui anagrafe *sono iscritti;*

b) persone che, in dipendenza della legge contro l'urbanesimo, non sono iscritte nell'anagrafe del comune ove dimorano abitualmente: il comune ove *dimorano abitualmente* e non quello ove sono iscritte.

7. PRESENZA (col. 15, *Elenco A*). — Oltre alle persone effettivamente presenti nella convivenza alla mezzanotte tra il 3 e il 4 novembre 1951, si devono pure considerare presenti quelle che, essendo assenti alla mezzanotte suddetta (perchè in viaggio, al lavoro, ecc.), siano poi rientrate nella convivenza *senza* essere state censite altrove.

8. PROFESSIONE, ARTE O MESTIERE (col. 19, *Elenco A*). — Per ogni persona iscritta nell'*Elenco A* in età di 10 anni o più, indicare nella col. 19 la professione, arte o mestiere effettivamente esercitato, specificandolo con le parole più appropriate, usando eventualmente termini d'uso locale, anche dialettali, ma preferibilmente termini tecnici o quelli contenuti nei contratti o libretti di lavoro. Scrivere ad es.: ***contabile, dattilografa, falegname, direttore di albergo, rettore, istitutore, censore, infermiere, portantino.*** Per i componenti delle *convivenze militari e dei corpi accasermati,* scrivere ad es.: ***tenente di fanteria, maresciallo capo dei carabinieri, brigadiere di finanza, sergente di artiglieria, agente di P. S., vigile del uoco, capo armaiolo, capo sarto, ecc.*** Per gli *addetti al culto,* scrivere ad es.: ***sacerdote religioso, religioso laico, conversa, ecc.:*** se esercitano anche altra professione, arte o mestiere, si dovrà indicare anche quest'ultima, ad esempio: ***religioso laico tipografo, conversa infermiera, ecc.*** Per i *ricoverati in ospedali, istituti psichiatrici, brefotrofi, orfanotrofi, ospizi, e simili,* si dovrà scrivere: ***ricoverato.*** Per i *detenuti,* anche se esercitano un mestiere nella casa di pena, scrivere soltanto: ***detenuto.***

Per ogni persona in *condizione non professionale* indicare tale condizione, ad es.: ***benestante, ecc.***

Per i ricoverati, per i detenuti e in genere per ogni persona in condizione non professionale, nelle successive *colonne 20 e 21* si devono apporre *due trattini* (=).

9. POSIZIONE NELLA PROFESSIONE (col. 20, *Elenco A*). — La posizione nella professione deve essere indicata usando *tassativamente* la voce appropriata tra quelle stampate in grassetto qui di seguito:

A) POSIZIONI DELLE PERSONE CHE ESERCITANO UNA PROFESSIONE AGRICOLA

1) ***Conduttore non coltivatore:*** per chi gestisce un'azienda (di sua proprietà o in affitto o in enfiteusi o in usufrutto) sopportandone in tutto o in parte il rischio della produzione e nella quale NON impiega l'opera manuale propria, nè quella dei familiari, bensì esclusivamente quella di salariati, compartecipanti o coloni parziari.

2) ***Conduttore coltivatore*** (o ***coltivatore diretto***): per chi gestisce un'azienda (di sua proprietà o in affitto o in enfiteusi o in usufrutto) sopportandone interamente il rischio della produzione e nella quale impiega l'opera manuale propria ed eventualmente anche quella dei familiari.

3) ***Terraticante*** (o ***terratichiere***, o ***terraggerista***, o ***terraggere***): per il lavoratore che assume, di solito per la durata del ciclo vegetativo di una determinata cultura, uno o più appezzamenti di terreno, dando in corrispettivo una prestabilita quantità di prodotto.

4) ***Colono parziario*** (o ***mezzadro***, o ***terziario, ecc.***): per chi coltiva un fondo avuto a colonia parziaria.

5) ***Coadiuvante:*** per chi aiuta un proprio familiare nella conduzione di un'azienda agricola, o nella coltivazione del relativo fondo, *senza* ricevere una retribuzione o salario.

6) ***Compartecipante:*** per il lavoratore che assume, nel corso di un'annata agraria, una parte dei lavori necessari ad una coltivazione legnosa oppure tutti o parte dei lavori necessari ad una coltivazione erbacea, ricevendo come compenso una quota parte del prodotto.

7) ***Lavoratore a contratto annuo:*** per chi esercita un mestiere agricolo per conto altrui ed è assunto a contratto annuo o per non meno di 200 giorni (compresi i salariati fissi).

8) ***Lavoratore a giornata:*** per chi esercita un mestiere agricolo per conto altrui ed è assunto a giornata o per meno di 200 giorni (obbligato, avventizio e simili).

9) ***Dirigente:*** per i tecnici agricoli e i fattori con funzioni direttive estese a tutta l'azienda.

10) ***Impiegato:*** per i tecnici agricoli e i fattori non dirigenti e per i sottofattori.

B) POSIZIONI DELLE PERSONE CHE ESERCITANO UNA PROFESSIONE NON AGRICOLA (esclusi i dipendenti delle amministrazioni ed aziende pubbliche)

11) ***Imprenditore:*** per chi gestisce, in conto proprio, un'azienda, *non partecipandovi* con lavoro manuale.

12) ***Libero professionista:*** per chi esercita, in conto proprio, una professione od arte liberale, *senza* o *con* l'aiuto di *personale retribuito*.

13) ***Lavoratore in proprio con dipendenti:*** per chi gestisce, in conto proprio, una piccola azienda (piccola industria, bottega artigiana, negozio, esercizio pubblico e simili), partecipandovi con lavoro manuale ed avendo alle proprie dipendenze *personale retribuito*.

14) ***Lavoratore in proprio senza dipendenti:*** per chi gestisce, in conto proprio, una piccola azienda (piccola industria, bottega artigiana, negozio, esercizio pubblico e simili), partecipandovi con lavoro manuale, con o senza l'aiuto di propri familiari, ma in ogni caso *senza personale retribuito*.

15) ***Coadiuvante:*** per chi aiuta un proprio familiare nella gestione di un'azienda commerciale, artigiana, ecc., *senza* ricevere una *retribuzione* o *salario*.

16) ***Dirigente:*** per chi esercita, contro rimunerazione, una funzione direttiva (tecnica od amministrativa) o di rappresentanza di tutta o parte notevole dell'azienda (institore, direttore, condirettore, vice-direttore: di azienda, filiale, stabilimento e simili; oppure capo di servizio od ufficio con carattere di autonomia; o procuratore, se la procura non limiti le attribuzioni alla semplice esecuzione di operazioni).

17) ***Impiegato:*** per chi esercita, contro rimunerazione, una funzione esecutiva (compresi i commessi di negozio); oppure esercita una funzione direttiva ma senza il carattere di responsabilità e autonomia inerente alle funzioni di «dirigente» di cui al numero precedente.

18) ***Operaio:*** per gli operai in genere, siano essi specializzati, qualificati o comuni, per gli apprendisti e per i manovali specializzati; nonchè per coloro che pur non esercitando un'attività tecnicamente produttiva ma prestando dei servizi sono da considerarsi assimilati agli operai, ad es.: baristi, camerieri, cuochi e simili di esercizi pubblici; barbieri e simili; ecc.

19) ***Lavorante a domicilio:*** per gli operai che lavorano in casa propria, non prendendo direttamente il lavoro dai clienti, bensì per commissione di uno o più fabbricanti o commercianti.

20) ***Manovale:*** per i manovali comuni e per i garzoni.

21) ***Subalterno:*** per gli uscieri, bidelli, fattorini, ascensoristi, portieri, guardiani e in genere per chi presti consimili servizi o servizi affini, presso aziende, stabilimenti, alberghi, famiglie private, ecc.

22) ***Addetto ai servizi domestici:*** per le domestiche, cameriere, cuoche, guardarobiere, balie e in genere per chi presti servizi domestici presso famiglie.

C) POSIZIONI DEI DIPENDENTI DELLE AMMINISTRAZIONI E DELLE AZIENDE PUBBLICHE

23) Per i funzionari e gli impiegati dipendenti dallo Stato e per quelli di enti pubblici che hanno un grado gerarchico equiparato deve essere indicato il gruppo di appartenenza e il grado gerarchico e si scriverà ad es.: ***gruppo A grado VI, gruppo B grado VIII, gruppo C grado XI, ecc.*** Per gli impiegati avventizi (giornalieri, diurnisti e simili) si dovrà scrivere: ***avventizio di 1ª categoria*** (o ***di 2ª*** o ***di 3ª categ.***). Per i funzionari e i dipendenti da enti pubblici senza grado gerarchico indicare la qualifica.

Per gli altri dipendenti dello Stato o di enti pubblici in genere, si dovrà scrivere secondo i casi:

24) ***Operaio:*** per gli operai in genere, siano essi specializzati, qualificati o comuni, nonchè per i manovali specializzati. Per gli avventizi (giornalieri, diurnisti e simili) si scriverà: ***operaio avventizio.***

25) ***Manovale:*** per i manovali comuni. Per gli avventizi (giornalieri, diurnisti e simili) si scriverà: ***manovale avventizio.***

26) ***Subalterno:*** per i commessi, capi uscieri, uscieri, bidelli, inservienti e simili. Per gli avventizi (giornalieri, diurnisti e simili) si scriverà: ***subalterno avventizio.***

D) POSIZIONI DEGLI ADDETTI AL CULTO

27) Per gli addetti al culto deve essere indicato il grado ricoperto dal censito nella gerarchia ecclesiastica (i cattolici scriveranno, ad esempio: *patriarca, arcivescovo, vescovo, parroco, superiore generale, vicaria generale, superiora provinciale, guardiano, priore, vicario, ecc.* I non cattolici scriveranno, ad esempio: *metropolita, archimandrita, arcidiacono;* oppure: *pastore evangelico, moderatore, sovraintendente, ecc.;* oppure: *rabbino capo, rabbino ausiliario, ecc.*).

10. SPECIE DELL'ATTIVITÀ DELL'AZIENDA O AMMINISTRAZIONE O ENTE PRESSO CUI IL CENSITO È OCCUPATO (col. 21, *Elenco A*). — Si deve indicare la specie dell'attività dell'azienda o amministrazione o ente presso cui il censito è occupato, scrivendo ad es.: *azienda agricola, azienda di utilizzazione del bosco, costruzione di strade, laboratorio da falegname, negozio di tessuti, gestione esattoriale, ecc.*

Per gli addetti al culto cattolico si dovrà indicare, ad esempio: *ordine dei carmelitani, Congregazione della Resurrezione, ecc.*

Per gli addetti ai culti non cattolici, si indicherà la chiesa di appartenenza ad es.: *chiesa ortodossa o copta o armena, ecc.*

CONDUTTORI DI AZIENDE AGRICOLE, FORESTALI O ZOOTECNICHE

Il seguente prospetto deve essere compilato per i censiti iscritti nell'*Elenco A* intercalato nel presente foglio di convivenza che siano conduttori di aziende agricole, forestali o zootecniche, anche se si tratti di aziende amministrate per conto della convivenza stessa, qualunque sia la forma di conduzione e l'ampiezza dell'azienda e ovunque questa sia situata.

Nel caso di colonia parziaria, le notizie debbono essere fornite sia dal concedente (conduttore non coltivatore) sia dal colono parziario; sennonchè, al fine di evitare duplicati, l'indicazione dell'ampiezza dell'azienda deve essere fornita soltanto da quest'ultimo.

Nel caso che più persone siano conduttori della medesima azienda, le notizie devono essere fornite soltanto da uno dei conduttori, precisamente da colui che si occupa maggiormente della conduzione dell'azienda.

I conduttori che gestiscono più aziende agricole debbono fornire le notizie distintamente per ciascuna azienda.

COGNOME E NOME	TITOLO DI POSSESSO DEI TERRENI CHE COSTITUISCONO L'AZIENDA AGRICOLA O FORESTALE O ZOOTECNICA (a)	FORMA DI CONDUZIONE (b)	SUPERFICIE DEI TERRENI CHE COSTITUISCONO L'AZIENDA ettari	COMUNE OVE SONO SITUATI I TERRENI CHE COSTITUISCONO L'AZIENDA
1	2	3	4	5
....	....	....	....	....
....	....	....	....	....
....	....	....	....	....

a) Scrivere, secondo i casi: *proprietà, affitto, enfiteusi, usufrutto, colonia parziaria, terratico.*

b) I conduttori-coltivatori-diretti (cioè che prestano essi stessi il lavoro manuale) scriveranno: *coltivazione diretta;* i conduttori non coltivatori scriveranno, secondo i casi: *a colonia parziaria, a mezzo di salariati, a mezzo di compartecipanti.*

Al presente foglio sono allegati n.......... intercalari *Elenco A* e n.......... intercalari *Elenco B.*

Dichiaro che le risposte contenute nel presente foglio e negli intercalari anzidetti sono conformi a quanto risulta al sottoscritto.

V. **L'Ufficiale di censimento** ....

Il Capo convivenza (o chi per esso) ....

N. B. — Gli intercalari devono essere cuciti alla copertina, ponendoli uno sull'altro e in modo che le rispettive linee punteggiate indicate per la cucitura coincidano. L'intercalare o gli intercalari *Elenco B* devono risultare sottostanti; l'intercalare o gli intercalari *Elenco A* devono risultare sovrastanti. Nel caso di più intercalari *Elenco A*, l'ultima parte a destra di ciascuno deve essere piegata separatamente intercalare per intercalare.

(Carta colore celeste) mod. CP 2-bis

FOGLIO DI CONVIVENZA

INTERCALARE ELENCO A

Per la compilazione del presente intercalare uniformarsi strettamente alle avvertenze stampate sulla copertina del foglio di convivenza (mod. CP 2)

PERSONE DA ISCRIVERE NEL PRESENTE INTERCALARE (1)

Per ciascuna *specie* di convivenza si indicano qui di seguito le persone che sono da considerarsi membri PERMANENTI (vedi l'avvertenza 3 riportata sulla copertina) e che, perciò, devono essere iscritte nel presente foglio.

A. - ***Convivenze militari*** (escluse le navi della marina militare) ***e di altri corpi accasermati:*** militari di carriera o raffermati, di qualunque grado, in forza alla convivenza; appartenenti al corpo di P. S., di carriera o raffermati, in forza alla convivenza; appartenenti al corpo dei vigili del fuoco; appartenenti ad altri eventuali corpi accasermati, in forza alla convivenza; personale civile (impiegati capi operai, ecc.);

B. - ***Navi della marina militare:*** nessuno (vedi intercalare *Elenco B);*

C. - ***Convivenze religiose:*** secolari e religiosi, laici religiosi, coriste e converse, che hanno professato i voti; laici facenti parte permanentemente della convivenza; personale laico addetto al servizio della convivenza;

D. - ***Ospedali, istituti psichiatrici, case di cura e simili:*** persone addette alla direzione, amministrazione, assistenza e servizio; ricoverati da almeno un triennio negli istituti psichiatrici; ricoverati permanentemente in altri luoghi di cura;

E. - ***Brefotrofi, orfanotrofi, ospizi, case di riposo e simili:*** persone addette alla direzione, amministrazione, assistenza e servizio; bambini ricoverati sui quali la convivenza eserciti la tutela o la patria potestà (anche se dati a balia), esclusi quelli affidati stabilmente a famiglie; adulti ricoverati permanentemente;

F. - ***Dormitori, asili per senzatetto, sale per emigranti e simili:*** persone addette alla direzione, amministrazione, assistenza e servizio;

G. - ***Collegi, convitti, seminari, istituti di correzione e simili:*** persone addette alla direzione, amministrazione, insegnamento e servizio;

H. - ***Navi mercantili:*** nessuno (vedi intercalare *Elenco B);*

I. ***Stabilimenti di pena e carceri:*** persone addette alla direzione, amministrazione, custodia e servizio : condannati a pena di 5 anni o più;

L. - ***Baracche di operai o di lavoratori agricoli:*** nessuno (vedi intercalare *Elenco B);*

M. - ***Pensioni per la giovane e simili:*** persone addette alla direzione, amministrazione e servizio ; ospiti non occasionali residenti nel comune ove ha sede la convivenza;

N. - ***Alberghi, pensioni, locande e simili:*** persone addette alla direzione, amministrazione e servizio, escluso il personale occupato stagionalmente;

O. - ***Case di tolleranza:*** persone addette alla sorveglianza e servizio della casa.

---

(1) I nominativi iscritti nell'Elenco A devono avere una propria numerazione progressiva, da apporsi nell'apposito spazio del margine sinistro ; qualora un intercalare non fosse sufficiente a contenere i nominativi di tutti i membri permanenti, proseguire su di un secondo intercalare Elenco A, continuando la numerazione progressiva di seguito a quella del primo intercalare, e così via sino ad aver scritto i nomi di tutti i membri permanenti. Nel caso che gli intercalari avuti non fossero sufficienti chiederne altri all'ufficiale di censimento.

CUCIRE LUNGO QUESTA LINEA

ELENCO *A* - MEMBRI PERMANENTI

NUMERO D'ORDINE	COGNOME E NOME	PATERNITÀ	POSIZIONE NELLA CON- VIVENZA	SESSO	STATO CIVILE	DATA DI NASCITA			LUOGO DI NASCITA
	Elencare tutti i membri permanenti della convivenza, indicando prima quelli con mansioni direttive, di amministrazione, di assistenza, di servizio ecc, poi gli altri *Per le donne coniugate o vedove, scrivere prima il* cognome da nubile, *poi il* nome *e infine il* cognome del marito *preceduto da in per le coniugate, ved. per le vedove* *Le persone morte prima e i bambini nati dopo la mezzanotte tra il 3 e il 4 novembre 1951 non devono essere iscritti nel foglio*	Indicare il nome del padre, preceduto dalla indicazione *di* oppure *fu*, secondo i casi	Scrivere secondo casi: *capo, direttore, amministratore, impiegato, infermiere, domestica, religioso, ricoverato, recluso, ecc.*	*Se maschio scrivere* M *Se femmina scrivere* F	*Indicare se* celibe o nubile, coniugato vedovo, separato legalmente, divorziato	Giorno	Mese	Anno	Per i nati in Italia o nei territori non più amministrati dall'Italia dopo l'ultima guerra indicare il nome attuale del *comune di nascita* e, tra parentesi, il nome della provincia alla quale attualmente appartiene *Per i nati altrove è sufficiente indicare* lo *stato estero* o la *colonia* o il *possedimento, ecc.* cui attualmente appartiene il luogo di nascita
	1	2	3	4	5	6	7	8	9

DELLA CONVIVENZA, PRESENTI O TEMPORANEAMENTE ASSENTI ALLA MEZZANOTTE TRA IL

ISTRUZIONE			PROFUGHI	CITTADINANZA DEGLI STRANIERI	COMUNE DI RESIDENZA	PRESENZA	ASSENZA TEMPORANEA DALLA CONVIVENZA		
TITOLO DI STUDI CONSEGUITO	PER CHI NON ABBIA CONSEGUITO ALCUN TITOLO INDICARE SE						LUOGO OVE SI TROVA L'ASSENTE	MOTIVO DELLA ASSENZA	DA QUANTO TEMPO È ASSENTE
Per chi abbia conseguito, in qualsiasi scuola pubblica o privata, italiana o straniera, anche all'estero, uno o più titoli di studio, di qualunque grado (laurea, diploma, licenza, attestato, certificato), specificare il titolo conseguito o il più alto tra i titoli conseguiti (*vedi avvertenza* 6 *nella copertina*) Per chi non abbia conseguito alcun titolo di studio apporre due trattini (=) in questa colonna e rispondere ai quesiti delle colonne 11-*a* e 11-*b*	sa leggere (scrivere *sì* o *no*)	sa scrivere (scrivere *sì* o *no*)	Per i censiti profughi da territori non più amministrati dall'Italia dopo l'ultima guerra scrivere P; per i non profughi apporre due trattini (=)	Per gli stranieri indicare la cittadinanza posseduta; per quelli che ne sono privi scrivere *apolide*, aggiungendo l'ultima cittadinanza posseduta o, in mancanza, la nazionalità	Indicare per ciascuna persona il comune nel quale essa dimora abitualmente anche nell'eventualità che non sia iscritta nel registro della popolazione residente del comune stesso (*vedi avvertenza* 6 *nella copertina*	Scrivere SI o NO secondo che la persona sia presente o assente dalla convivenza alla mezzanotte tra il 3 e il 4 novembre 1951 (*v. avvertenza 7*)	Per le persone assenti temporaneamente dalla convivenza: *a*) se si trovano *fuori* del comune di residenza indicare il comune (e la provincia) o lo stato estero dove si trovano: *b*) se si trovano *nel* comune di residenza indicare l'indirizzo	Scrivere secondo casi: *studio, servizio di leva, a balia, in viaggio, affari, villeggiatura, lavoro stagionale. ecc*	Indicare il tempo in mesi o in giorni; ad esempio: *13 mesi* oppure *25 giorni*, oppure *7 mesi* ecc.
10	11-*a*	11-*b*	12	13	14	15	16	17	18

3 E IL 4 NOVEMBRE 1951

Pag. ....

PROFESSIONE, ARTE O MESTIERE O CONDIZIONE NON PROFESSIONALE	POSIZIONE NELLA PROFESSIONE	SPECIE DELL'ATTIVITÀ DELL'AZIENDA O AMMINISTRAZIONE O ENTE PRESSO CUI IL CENSITO È OCCUPATO
Per i membri permanenti della convivenza occupati alle dipendenze o non della convivenza stessa si indichi la professione, arte o mestiere, unico o prevalente, attualmente esercitato, evitando l'uso di termini generici Per le persone in condizione non professionale, *specificare* tale condizione (*per maggiori precisazioni vedi avvertenza* 8 *nella copertina*)	Per le persone per le quali nella col. 19, sia stata dichiarata una professione, arte o mestiere, indicare la rispettiva posizione nella professione, usando *tassativamente* una delle 27 espressioni elencate nell'*avvertenza* 9 *nella copertina*	Per le persone per le quali, nella col. 19, sia stata dichiarata una professione, arte o mestiere, indicare l'attività economica (o amministrativa o sociale) unica o prevalente, dell'azienda (o amministrazione o ente) presso cui il censito è occupato Qualora l'azienda abbia più stabilimenti, opifici, esercizi, ecc. nei quali siano svolte attività *differenti*, si deve indicare l'attività, unica o prevalente, dello stabilimento, opificio, ecc. in cui il censito presta la sua opera Per gli artigiani, all'indicazione dell'attività economica deve essere aggiunta la sigla EA (esercizio artigiano) (*per maggiori precisazioni e relative esemplificazioni vedi avvertenza* 10 *nella copertina*)
19	20	21

(Carta colore giallo) mod. CP 2-*ter*

FOGLIO DI CONVIVENZA

INTERCALARE ELENCO *B*

Per la compilazione del presente intercalare uniformarsi strettamente alle avvertenze stampate sulla copertina del foglio di convivenza (mod. CP 2)

PERSONE DA ISCRIVERE NEL PRESENTE INTERCALARE (1)

Per ciascuna *specie* di convivenza, si indicano qui di seguito le persone che sono da considerarsi membri TEMPORANEI (vedi l'avvertenza **4** riportata sulla copertina) e che, perciò, devono essere iscritte nel presente foglio.

A. - ***Convivenze militari*** (escluse le navi della marina militare) ***e di altri corpi accasermati;*** militari di leva, richiamati o volontari, in forza alla convivenza (anche se occasionalmente in servizio fuori dei locali della convivenza stessa : guardia, scorta, ecc.) ; appartenenti al corpo di P. S. non di carriera o non raffermati, in forza alla convivenza (anche se occasionalmente in servizio fuori dei locali della convivenza stessa: di guardia, servizio d'ordine pubblico, ecc.); personale civile occasionalmente presente ; trattenuti in camera di sicurezza ;

B. - ***Navi della marina militare:*** componenti l'equipaggio in forza alla convivenza (anche se temporaneamente in servizio a terra); persone occasionalmente presenti;

C. - ***Convivenze religiose:*** laici religiosi, coriste o converse, che non hanno ancora professato i voti (aspiranti, postulanti, probandi, novizi); persone occasionalmente presenti;

D. - ***Ospedali, istituti psichiatrici, case di cura e simili:*** ricoverati da meno di un triennio negli istituti psichiatrici; ricoverati temporaneamente in altri luoghi di cura ; persone occasionalmente presenti;

E. - ***Brefotrofi, orfanotrofi, ospizi, case di riposo e simili:*** bambini ricoverati sui quali la tutela o la patria potestà non sia esercitata dalla convivenza; adulti ricoverati temporaneamente; persone occasionalmente presenti;

F. - ***Dormitori, asili per senzatetto, sale per emigranti e simili:*** persone ospitate (per le sale di emigranti: gli emigranti);

G. ***Collegi, convitti, seminari, istituti di correzione e simili:*** studenti, convittori, seminaristi e corrigendi; persone occasionalmente presenti;

H. ***Navi mercantili:*** componenti l'equipaggio; passeggeri;

I. - ***Stabilimenti di pena e carceri:*** detenuti in attesa di giudizio; condannati a pena inferiore a 5 anni;

L. ***Baracche di operai o di lavoratori agricoli:*** operai e lavoratori agricoli; persone occasionalmente presenti;

M. ***Pensioni per la giovane e simili:*** ospiti non residenti nel comune ove ha sede la convivenza; persone occasionalmente presenti;

N. ***Alberghi, pensioni, locande e simili:*** personale addetto alla convivenza stagionalmente; ospiti temporanei (l'ospite permanente, eventualmente con la propria famiglia, deve essere censito con separato foglio di famiglia);

O. - ***Case di tolleranza:*** meretrici; persone occasionalmente presenti;

---

(1) I nominativi iscritti nell'Elenco B devono avere una propria numerazione progressiva, da apporsi nell'apposito spazio del margine sinistro; qualora un intercalare non fosse sufficiente a contenere i nominativi di tutti i membri temporanei, proseguire su di un secondo intercalare Elenco B, continuando la numerazione progressiva di seguito a quella del primo intercalare, e così via sino ad aver scritto i nomi di tutti i membri temporanei. Nel caso che gli intercalari avuti non fossero sufficienti chiederne altri all'ufficiale di censimento.

ELENCO *B* - MEMBRI TEMPORANEI DELLA CONVIVENZA, PRESENTI ALLA MEZZANOTTE TRA IL 3

NUMERO D'ORDINE	COGNOME E NOME	PATERNITÀ	POSIZIONE NELLA CONVIVENZA	SESSO	STATO CIVILE	DATA DI NASCITA			LUOGO DI NASCITA
	Elencare tutti i membri temporanei della convivenza e gli ospiti occasionali *Per le donne coniugate o vedove, scrivere prima il* cognome da nubile, *poi il* nome *e infine il* cognome del marito *preceduto da in per le coniugate, ved. per le vedove* *Le persone morte prima e i bambini nati dopo la mezzanotte tra il 3 e il 4 novembre 1951 non devono essere iscritti nel foglio*	Indicare il nome del padre, preceduto dalla indicazione di oppure *fu*, secondo i casi	Scrivere secondo i casi: *militare di leva, studente, carcerato ospite, ecc*	*Se maschio scrivere* M *Se femmina scrivere* F	Indicare se celibe o nubile, coniugato vedovo, separato legalmente divorziato	Giorno	Mese	Anno	Per i nati in Italia o nei territori non più amministrati dall'Italia dopo l'ultima guerra indicare il nome attuale del *comune di nascita* e, tra parentesi, il nome della provincia alla quale attualmente appartiene. Per i nati altrove è sufficiente indicare lo *stato estero* o la *colonia* o il *possedimento, ecc.* cui attualmente appartiene il luogo di nascita
	1	2	3	4	5	6	7	8	9

CUCIRE LUNGO QUESTA LINEA

E IL 4 NOVEMBRE 1951 E PERSONE OCCASIONALMENTE PRESENTI ALLA MEZZANOTTE STESSA

Pag. ....

ISTRUZIONE			PROFUGHI	CITTADINANZA DEGLI STRANIERI	COMUNE DI RESIDENZA	INDIRIZZO NEL COMUNE DI RESIDENZA	MOTIVO DELLA PRESENZA NELLA CONVIVENZA	DA QUANTO TEMPO È PRESENTE
TITOLO DI STUDIO CONSEGUITO	PER CHI NON ABBIA CONSEGUITO ALCUN TITOLO INDICARE SE							
Per chi abbia conseguito, in qualsiasi scuola pubblica o privata, italiana o straniera, anche all'estero, uno o più titoli di studio, di qualunque grado (laurea, diploma, licenza, attestato, certificato), specificare il titolo conseguito o il più alto tra i titoli conseguiti (*vedi avvertenza 5 nella copertina*) Per chi non abbia conseguito alcun titolo di studio apporre due trattini (=) in questa colonna e rispondere ai quesiti delle colonne 11-*a* e 11-*b*	sa leggere (scrivere *sì* o *no*)	sa scrivere (scrivere *sì* o *no*)	Per i censiti profughi da territori non più amministrati dall'Italia dopo l'ultima guerra scrivere P; per i non profughi apporre due trattini (=)	Per gli stranieri indicare la cittadinanza posseduta; per quelli che ne sono privi scrivere *apolide*, aggiungendo l'ultima cittadinanza posseduta o, in mancanza, la nazionalità	Indicare per ciascuna persona il comune nel quale essa dimora abitualmente anche nell'eventualità che non sia iscritta nel registro della popolazione residente del comune stesso (*vedi avvertenza 6 nella copertina*)	Indicare la via, piazza, ecc. e il numero civico	Scrivere secondo i casi: *studio, cura, servizio di leva, a balia, in viaggio, affari, in villeggiatura, ecc.*	Indicare il tempo in mesi o giorni; ad es.: *13 mesi* oppure *7 mesi* oppure *25 giorni, ecc.*
10	11-*a*	11-*b*	12	13	14	14-*bis*	14-*ter*	14-*quater*

(Carta colore rosa) mod. CP 3

STANZA N.

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

IX CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE

4 novembre 1951

PROVINCIA DI .... COMUNE DI ....

Specie e denominazione dell'esercizio alberghiero ....

....

Via, strada o piazza .... N. ....

Gestore dell'esercizio ....
cognome e nome

SCHEDA INDIVIDUALE
PER OSPITE DI ESERCIZIO ALBERGHIERO
(albergo, pensione, locanda, ecc.)

AVVERTENZE

La presente scheda deve essere compilata per ogni ospite presente nell'esercizio alberghiero alla *mezzanotte tra il 3 e il 4 novembre 1951*, o arrivato successivamente, purchè non sia stato censito altrove come presente. La presente scheda non deve essere compilata per gli ospiti stabili dell'esercizio alberghiero residenti nel comune ove ha sede l'esercizio stesso (dato che per essi deve essere compilato un foglio di famiglia).

Le schede dovranno essere consegnate agli ospiti la sera del 3 novembre e ritirate dal gestore dell'esercizio nella mattinata del 4 novembre.

Per gli ospiti arrivati dopo la mezzanotte tra il 3 e il 4 novembre, che non siano stati *censiti altrove come presenti*, le schede saranno fatte compilare all'atto dell'assegnazione della stanza.

La scheda deve essere compilata e firmata dall'ospite. Qualora questi non sia in grado di farlo, vi dovrà provvedere la persona che eventualmente l'accompagna o, al caso, il gestore dell'esercizio.

È fatto obbligo al gestore dell'esercizio di confrontare le notizie dichiarate nella presente scheda con quelle dei documenti personali (carta d'identità, passaporto, tessera ferroviaria, ecc.) esibiti dall'ospite.

Dal censimento è escluso qualsiasi scopo fiscale, e le notizie riferentisi ai censiti sono vincolate al segreto d'ufficio e non potranno, perciò, essere comunicate a chicchessia. Esse saranno utilizzate soltanto per la compilazione di tavole statistiche riassuntive, senza alcun riferimento individuale.

Coloro che forniscono notizie incomplete o scientemente errate sono passibili di un'ammenda fino a L. 20.000, che potrà essere aumentata fino a L. 200.000 in caso di recidiva, senza pregiudizio delle sanzioni fissate dal codice penale. (Legge 2 aprile 1951, n. 291, artt. e 10).

1. COGNOME E NOME ....
   (per le donne coniugate o vedove, scrivere prima il cognome da nubile, poi il nome e infine il cognome del marito preceduto da *in* per le coniugate, *ved.* per le vedove)
2. PATERNITÀ (*di* o *fu*) ....
3. SESSO ....
4. STATO CIVILE ....
   (scrivere secondo i casi: *celibe* o *nubile*, *coniugato*, *vedovo*, *separato legalmente*, *divorziato*)
5. DATA DI NASCITA: giorno .... mese .... anno ....
6. LUOGO DI NASCITA ....
   (per i nati in Italia o nei territori non più amministrati dall'Italia dopo l'ultima guerra indicare il nome attuale del *comune di nascita* e, tra parentesi, il nome della *provincia* alla quale attualmente appartiene; per i nati altrove è sufficiente indicare lo *stato estero* o la *colonia* o il *possedimento*, ecc., cui attualmente appartiene il luogo di nascita)
7. TITOLO DI STUDIO ....
   (indicare il più alto tra i titoli conseguiti in qualsiasi scuola pubblica o privata; ad es.: laurea in ingegneria civile, diploma di ragioneria, licenza ginnasiale, licenza tecnica, licenza elementare, ecc.). Per chi non abbia conseguito alcun titolo rispondere *si* o *no* alle seguenti domande: *sa leggere?* ......; *sa scrivere?* ......
8. COMUNE DI RESIDENZA E INDIRIZZO ....
   comune
   ....
   via o piazza, ecc. e numero civico
9. MOTIVO DELLA PRESENZA NEL COMUNE OVE HA SEDE L'ESERCIZIO ALBERGHIERO
   ....
   (scrivere secondo i casi: *diporto*, *affari*, *studio*, *ecc.*)
10. DA QUANTO TEMPO IL CENSITO È PRESENTE NEL COMUNE ANZIDETTO ....
    (indicare il tempo in mesi o in giorni)
11. CITTADINANZA DEGLI STRANIERI ....
    (indicare la cittadinanza posseduta; quelli che ne sono privi scrivano *apolide*, aggiungendo l'ultima cittadinanza posseduta o, in mancanza, la nazionalità)

Dichiaro che le notizie contenute nella presente scheda sono conformi a verità.

FIRMA DELL'OSPITE ....

(Carta colore arancione) mod. CP 4

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

IX CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE

4 Novembre 1951

NAVE ....

SCHEDA INDIVIDUALE

PER MILITARE DI CARRIERA DELLA MARINA IMBARCATO E COSTITUENTE FAMIGLIA A SE STANTE

La scheda deve essere compilata, a cura del Comando della nave, per ogni militare nelle anzidette condizioni, presente a bordo alla data di censimento o assente temporaneamente ma sempre in forza (e, in quest'ultimo caso, anche se non iscritto nel foglio di convivenza della nave).

La scheda deve essere trasmessa (in modo che giunga inprorogabilmente entro il 12 novembre):

al COMUNE DI (*) ....

(Provincia di ....)

(*) Indicare il comune nel quale il militare aveva la propria residenza prima dell'imbarco.

1. COGNOME E NOME ....

2 PATERNITÀ (*di* o *fu*) ....

3. STATO CIVILE ....

4. DATA DI NASCITA: giorno .... mese .... anno ....

5. LUOGO DI NASCITA ....

6. TITOLO DI STUDIO CONSEGUITO ....

7. GRADO MILITARE ....

Bollo della Nave

FIRMA DEL COMANDANTE DELLA NAVE

Il comune che riceve la presente scheda deve accertarsi che il militare sia iscritto in anagrafe. In caso positivo, qualora non l'abbia già fatto, deve compilare d'ufficio un foglio di famiglia iscrivendo il militare stesso nell'*Elenco A* come assente temporaneamente, riportandovi le notizie qui sopra trascritte; in caso negativo dovrà uniformarsi alle istruzioni impartite per la revisione e l'aggiornamento dell'anagrafe.

LE NOTIZIE FORNITE SONO SEGRETE
(Art. 10 della Legge 2 aprile 1951, n. 291)

(Carta colore verde)

N. d'ordine ....

Mod. CIC-1

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

III CENSIMENTO GENERALE DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

5 NOVEMBRE 1951

(legge 2 aprile 1951, n. 291)

QUESTIONARIO GENERALE DI DITTA

Provincia .... ***Comune*** .... ***Gruppo di sez.*** ......

Il presente questionario deve essere compilato da tutte le sedi centrali delle ditte che esplicano attività nell'industria nell'artigianato, nei trasporti e comunicazioni, nel commercio, nel credito e assicurazione, nei servizi, qualunque sia il numero delle unità locali dipendenti:

PRIMA DI COMPILARE IL PRESENTE QUESTIONARIO LEGGERE ATTENTAMENTE LE AVVERTENZE

SEZIONE A — **NOTIZIE GENERALI**

1 DITTA ....
(Denominazione o ragione sociale della ditta e indirizzo della sede centrale)

2 NATURA GIURIDICA .... Anno di fondazione

Specificare se trattasi di società per azioni, società cooperativa, società in accomandita semplice o per azioni, società a responsabilità limitata o illimitata, società in nome collettivo, società mutua assicuratrice, società di fatto, ditta individuale, ente statale, ente di diritto pubblico, ecc

3 CLASSE O CLASSI DI ATTIVITÀ ESERCITATE SECONDO LA CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE ....
(Indicare per ordine d'importanza economica le varie attività svolte dalla ditta)

....

SEZIONE B — **NOTIZIE PARTICOLARI**

4 L'AZIENDA EFFETTUA LAVORAZIONI (rispondere a ciascuna domanda SI o NO):
a) esclusivamente su ordinazione dei clienti? ; *b*) senza preventiva ordinazione? .... *c*) promiscuamente con e senza ordinazione preventiva ......

5 L'ATTIVITÀ VIENE SVOLTA PREVALENTEMENTE (rispondere a ciascuna domanda SI o NO):
a) in appositi locali a ciò destinati? *b*) presso l'abitazione del titolare? ; *c*) presso il domicilio dei clienti? .... *d*) in forma ambulante?

6 LA PRODUZIONE VIENE EFFETTUATA IN SERIE? (rispondere SI o NO)

Per produzione in serie deve intendersi la produzione ottenuta con l'impiego di apposite macchine atte alla fabbricazione di prodotti finiti o parti di essi: con minimo concorso di opera manuale. Non deve essere considerata lavorazione in serie la produzione di oggetti in più esemplari uguali effettuata prevalentemente con lavoro manuale, anche quando le corrispondenti parti componenti gli oggetti finiti siano state preparate simultaneamente.

7 IL TITOLARE PARTECIPA ALLE LAVORAZIONI DELL'AZIENDA DEDICANDOVI LA PROPRIA OPERA MANUALE? (rispondere SI o NO) .... IN CASO AFFERMATIVO TALE PARTECIPAZIONE È CONTINUATIVA O SALTUARIA? ....

8 L'AZIENDA HA FRA I PROPRI ADDETTI FAMILIARI COADIUVANTI DEL O DEI TITOLARI? (rispondere SI o NO) ....

Il presente questionario deve essere compilato entro 7 giorni dalla data del ricevimento

SEZIONE C — **UNITÀ LOCALI GESTITE DALLA DITTA**

9 **SEDE CENTRALE, STABILIMENTI, ESERCIZI E SIMILI E ALTRE DIPENDENZE DELLA DITTA ESISTENTI NEL TERRITORIO DELLO STATO ALLA DATA DEL 5 NOVEMBRE 1951.**

Ai fini del censimento per **unità locale** da elencare nel seguente prospetto si intende

a) ogni stabilimento, opificio, cantiere, laboratorio, miniera, cava, bottega artigiana, esercizio negozio, ecc. vale a dire le singole unità, variamente denominate in relazione ai rami di attività economica nelle quali si attua la produzione la vendita ecc dei beni o la prestazione dei servizi;

b) la sede centrale della ditta o altro ufficio amministrativo o commerciale comunque denominato, quando non siano annessi ad unità locali di cui alla lettera a), cioè non siano situati nello stesso edificio delle predette unità locali o in edifici adiacenti o posti nelle immediate adiacenze

UNITÀ LOCALI Specificare il comune e la provincia in cui è situata ciascuna unità locale e l'eventuale denominazione delle unità stesse	Attività svolta in ciascuna unità locale (1)	Personale addetto alla data del 5 novembre 1951 (2)
A - Sede centrale	....	....
B - Stabilimenti, esercizi e simili		
1 -	....	....
2 -	....	....
3 -	....	....
4 -	....	....
5 -	....	....
6 -	....	....
7 -	....	....
8 -	....	....
9 -	....	....
10	....	....
C - Uffici amministrativi e commerciali non annessi a stabilimento, esercizio e simili:		
1 -	....	....
2 -	....	....
3 -	....	....
4	....	....
D - Altre unità locali:		
1 -	....	....
2 -	....	....
3 -	....	....
TOTALE PERSONALE	xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx	....

Qualora lo spazio non sia sufficiente compilare e allegare un prospetto analogo.

(1) Per le unità locali elencate al punto B l'attività deve essere indicata specificando la classe o la sottoclasse di appartenenza usando i termini adottati nella classificazione delle attività economiche. Per le altre unità locali deve essere specificata la natura di esse.

(2) Comprendere imprenditori, titolari, gerenti, familiari coadiuvanti, dirigenti, impiegati, operai, ecc. Il numero degli addetti indicato per ciascuna unità locale deve coincidere col totale degli addetti indicato nel corrispondente modello CIC-2.

DICHIARO SOTTO LA MIA PERSONALE RESPONSABILITÀ, A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE, CHE LE RISPOSTE DA ME DATE AI QUESITI CONTENUTI NEL PRESENTE QUESTIONARIO SONO CONFORMI A VERITÀ.

.... li .... 1951.

FIRMA DELL'UFFICIALE DI CENSIMENTO

FIRMA DEL TITOLARE O GERENTE O RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA

....

Coloro che essendovi obbligati non forniscono le notizie richieste, ovvero le forniscono incomplete o scientemente errate sono soggetti ad una AMMENDA FINO A LIRE VENTIMILA, che potrà essere aumentata FINO A LIRE DUECENTOMILA in caso di recidiva, senza pregiudizio delle sanzioni fissate dal Codice penale (Art. 9 della Legge 2 aprile 1951, n. 291).

LE NOTIZIE FORNITE SONO SEGRETE
(Art. 10 della Legge 2 aprile 1951, n. 291)

(Carta colore rosa)

MOD. CIC-2

N. d'ordine
....

1	2	3	4

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

III CENSIMENTO GENERALE DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

5 NOVEMBRE 1951

(Legge 2 aprile 1951, n. 291)

QUESTIONARIO GENERALE DI UNITÀ LOCALE

Provincia .... ***Comune*** .... ***Gruppo di sez.*** ....

Il presente questionario deve essere compilato da tutte le unità locali gestite da ditte che esplicano attività nell'industria nell'artigianato, nei trasporti e comunicazioni, nel commercio, nel credito e assicurazioni, nei servizi.

Ai fini del censimento per **unità locale** si intende:

a) ogni stabilimento, opificio, cantiere, laboratorio, miniera, cava, bottega artigiana, esercizio, negozio, ecc., vale a dire le singole unità, variamente denominate in relazione ai rami di attività economica, nelle quali si attua la produzione la vendita, ecc dei beni o la prestazione dei servizi;

b) la sede centrale della ditta o altro ufficio amministrativo o commerciale comunque denominato, quando non siano annessi ad unità locali di cui alla lettera *a*), cioè non siano situati nello stesso edificio delle predette unità locali o in edifici adiacenti o posti nelle immediate adiacenze.

PRIMA DI COMPILARE IL PRESENTE QUESTIONARIO LEGGERE ATTENTAMENTE LE AVVERTENZE

SEZIONE A — **NOTIZIE GENERALI**

1 DITTA ....
(Denominazione o ragione sociale della ditta e indirizzo della sede centrale)

2 NATURA GIURIDICA DELLA DITTA .... Anno di fondazione ....

Specificare se trattasi di società per azioni, società cooperativa, società in accomandita semplice o per azioni, società a responsabilità limitata o illimitata società in nome collettivo, società mutua assicuratrice, società di fatto, ditta individuale, ente statale, ente di diritto pubblico, ecc

3 NATURA E DENOMINAZIONE DELL'UNITÀ CENSITA COL PRESENTE QUESTIONARIO:

a) indicare se trattasi di stabilimento, esercizio e simili oppure di sede centrale o altra dipendenza amministrativa, ecc. ....

b) indirizzo dell'unità censita col presente questionario (da indicare solo se trattasi di unità locale distinta dalla sede della ditta) ....

4 CLASSE O SOTTOCLASSE NELLA QUALE È COMPRESA L'UNITÀ CENSITA COL PRESENTE QUESTIONARIO SECONDO LA CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE ....

....

5 SE TRATTASI DI STABILIMENTO, ESERCIZIO E SIMILI INDICARE:

a) le lavorazioni o attività in esso svolte ....
(Indicare per ordine d'importanza economica le varie attività svolte usando i termini tecnici ritenuti più appropriati)

....

b) il periodo di attività nel 1950 ....

Spazio riservato all'ufficiale di censimento

Cat. ....

Il presente questionario deve essere compilato entro 7 giorni dalla data del ricevimento

SEZIONE B — PERSONALE

6 PERSONALE ADDETTO ALL'UNITÀ CENSITA CON IL PRESENTE QUESTIONARIO ALLA DATA DEL 5 NOVEMBRE 1951.

Nelle rispettive categorie deve essere indicato tutto il personale maschile e femminile occupato nell'unità censita con il presente questionario, anche se al 5 novembre 1951 risultasse assente per servizio, per licenza, per malattia, ecc. Una stessa persona non può essere segnata in due diverse categorie.

	ETA'						TOTALE
	meno di 18 anni		da 18 a meno di 20 anni		20 anni e più		
	M	F	M	F	M	F	
6.1 - Imprenditori, titolari, gerenti, ecc.							
6.2 - Familiari coadiuvanti							
6.3 - Dirigenti							
6.4 - Impiegati (1): 1ª categoria							
2ª categoria							
Altre categorie d'impiegati							
6.5 - Categorie speciali (2).							
6.6 - Operai specializzati							
6.7 - Operai qualificati							
6.8 - Operai comuni o manovali specializzati							
6.9 - Manovali comuni							
6.10 - Apprendisti							
6.11 - Altro personale (di vigilanza, di custodia, dei servizi interni, ecc.)							
TOTALE							

(1) Nella 1ª categoria comprendere gli impiegati di concetto con funzioni direttive e simili; nella 2ª categoria gli impiegati di concetto senza funzioni direttive. — (2) Comprendere tutti quei lavoratori (intermedi, ex equiparati, ecc.) il cui rapporto di lavoro è stato regolato con gli accordi interconfederali del 30 marzo e del 23 maggio 1946 e 27 ottobre 1947 e dalle particolari successive regolamentazioni dei contratti di categoria e che godono il trattamento previsto dal R. D. L. 13 novembre 1924 n. 1825.

☞ La distribuzione del personale nelle categorie indicate nel prospetto deve essere effettuata in base alle qualifiche previste nei contratti collettivi di lavoro nei diversi rami delle attività economiche, assimilando le qualifiche particolari di ciascuna attività alle denominazioni generali usate nel prospetto.

SEZIONE C — SPESE PER IL PERSONALE

7 SPESE PER IL PERSONALE ADDETTO ALL'UNITÀ CENSITA CON IL PRESENTE QUESTIONARIO NELL'ANNO 1950. I dati devono riferirsi a tutto il personale occupato nell'unità censita con il presente questionario durante l'anno indicato.

	Dirigenti e impiegati Lire	Categorie speciali, operai, manovali e altro personale Lire
7.1 - Ammontare complessivo delle retribuzioni lorde pagate al personale (esclusi imprenditori, titolari, gerenti, ecc. e familiari coadiuvanti):		
a) *Salari e stipendi* (inclusi: indennità di contingenza, caropane ed altre comunque denominate, interessenze, provvigioni, lavoro straordinario, premi di rendimento, ecc.)		
b) *Altre erogazioni* (a titolo di ferie, festività, gratifiche e mensilità oltre la dodicesima, premi di anzianità, ecc.)		
c) *Corresponsioni in natura* (1)		
TOTALE RETRIBUZIONI LORDE		
7.2 - Ritenute sulle retribuzioni lorde:		
a) *Contributi a carico del personale pagati dal datore di lavoro per la previdenza sociale e gestioni collegate* (assicurazioni sociali, malattie, infortuni, assegni familiari, cassa integrazione, INA-casa, ecc.).		
b) *Ritenute erariali sulle retribuzioni del personale*		
TOTALE RITENUTE A CARICO DEL PERSONALE		
7.3 - Contributi e spese a carico del datore di lavoro:		
a) *Contributi per la previdenza sociale e gestioni collegate* (assicurazioni sociali, malattie, infortuni, assegni familiari, cassa integrazione, INA-casa, ecc.).		
b) *Altri contributi e spese di qualsiasi genere per il personale* (2)		
TOTALE CONTRIBUTI E SPESE A CARICO DEL DATORE DI LAVORO		

(1) Il valore delle corresponsioni in natura deve essere determinato in base ai prezzi di costo per le merci fornite e in base ai prezzi correnti di mercato per le altre corresponsioni (alloggio, ecc.), ovvero in base alle eventuali valutazioni convenzionali stabilite nei contratti di lavoro.
(2) Devono essere indicati tutti gli altri contributi e spese di qualsiasi genere pagati per il personale, ad es.: nidi o asili d'infanzia, colonie, organizzazioni ricreative, assistenza varia, ecc.

SEZIONE D — NOTIZIE PER LE ATTIVITÀ INDUSTRIALI

8 Se l'unità censita col presente questionario esplica ATTIVITÀ INDUSTRIALE compilare il seguente prospetto (i dati debbono riferirsi a tutto il personale operaio, cioè categorie speciali, operai e manovali):

8.1 - Personale operaio in forza alla fine dell'ultimo periodo di paga di ciascun mese del 1950

Gennaio	....	Luglio	....
Febbraio	....	Agosto	....
Marzo	....	Settembre	....
Aprile	....	Ottobre	....
Maggio	....	Novembre	....
Giugno	....	Dicembre	....

8.2 Ore di lavoro complessivamente effettuate dal personale operaio in ciascun mese del 1950 (1)

Gennaio	....	Luglio	....
Febbraio	....	Agosto	....
Marzo	....	Settembre	....
Aprile	....	Ottobre	....
Maggio	....	Novembre	....
Giugno	....	Dicembre	....
		TOTALE	....

(1) Le ore di lavoro non devono riferirsi al personale operaio in forza alla fine del periodo di paga di ciascun mese (indicato al punto 8.1) bensì a tutto il personale operaio occupato nello stabilimento in ciascuno dei giorni dei singoli mesi considerati.

SEZIONE E — FORZA MOTRICE E CALDAIE A VAPORE

9 MOTORI PRIMARI INSTALLATI NELLA UNITÀ CENSITA COL PRESENTE QUESTIONARIO ALLA DATA DEL 5 NOVEMBRE 1951. - I motori primari (ad acqua, a vapore, a carburante liquido e gassoso) sono quelli che utilizzano e trasformano in energia meccanica l'energia delle cascate d'acqua, del vapore, dell'olio pesante, del gas, ecc. I dati dei motori primari devono riferirsi ai motori installati come impianti fissi, esclusi cioè quelli applicati ai mezzi di trasporto. Devono essere compresi i motori eventualmente installati fuori dell'unità censita col presente questionario (semprechè siano al servizio esclusivo dell'unità stessa) purchè situati nello stesso comune, nonchè le turbine dei gruppi turbo-alternatori.

La potenza dei motori deve essere indicata esclusivamente in HP. Se nella targa la potenza risulta indicata soltanto in kW effettuare la riduzione in HP moltiplicando il numero di kW per 1,36.

	IN ESERCIZIO (1)		IN RISERVA (2)		TOTALE		Di cui destinati esclusivamente o prevalentemente ad azionare generatori	
	Numero	Potenza complessiva in HP	Numero	Potenza complessiva in HP	Numero	Potenza complessiva in HP	Numero	Potenza complessiva in HP
9.1 - Motori idraulici								
9.2 - Motori a vapore: a combustibile solido								
a combustibile liquido								
a combustibile gassoso								
9.3 - Motori a combustione interna a olio pesante								
a benzina								
altri								
9.4 - Altri motori primari								
TOTALE								

(1) Per motori IN ESERCIZIO si intendono quelli che funzionano normalmente durante il periodo di attività dell'unità censita col presente questionario.
(2) Per motori IN RISERVA si intendono quelli che sono installati allo scopo di essere azionati solo in caso di mancato funzionamento, per qualsiasi causa, degli altri motori.

10 MOTORI ELETTRICI E GENERATORI DI ENERGIA ELETTRICA INSTALLATI NELL'UNITÀ CENSITA COL PRESENTE QUESTIONARIO ALLA DATA DEL 5 NOVEMBRE 1951. Esclusi quelli applicati ai mezzi di trasporto.

La potenza dei motori deve essere espressa nelle unità richieste. Per motori elettrici nella cui targa la potenza risultasse indicata soltanto in HP effettuare la riduzione in kW moltiplicando il numero di HP per 0,735.

	IN ESERCIZIO (1)		IN RISERVA (2)		TOTALE	
	Numero	Potenza compl.	Numero	Potenza compl.	Numero	Potenza compl.
10.1 Motori elettrici (compresi quelli che azionano direttamente il macchinario o sono a questo accoppiati): fino a 1 kW						
da oltre 1 fino a 5 kW						
da oltre 5 fino a 10 kW						
da oltre 10 fino a 30 kW						
da oltre 30 fino a 50 kW						
da oltre 50 fino a 100 kW						
oltre 100 kW (*)						
TOTALE MOTORI ELETTRICI						
10.2 - Generatori di energia elettrica (compresi gli alternatori dei gruppi turbo-alternatori ed esclusi i trasformatori o convertitori di qualsiasi specie): a) *Alternatori* (potenza in kVA)						
b) *Generatori a corrente continua* (potenza in kW)						

(*) Specificare la potenza di ciascun motore elettrico di oltre 100 kW: ....

(1) (2) Vedansi le corrispondenti note al quesito precedente.

(Segue SEZIONE E)

11 **CALDAIE A VAPORE ESISTENTI NELL'UNITÀ CENSITA COL PRESENTE QUESTIONARIO ALLA DATA DEL 5 NOVEMBRE 1951. Escluse quelle applicate ai mezzi di trasporto.**

La superficie di riscaldamento e la potenza oraria di vapore delle caldaie devono essere espresse nelle unità richieste.

	ATTIVE			INATTIVE			TOTALE		
	Numero	Superficie complessiva di riscaldamento m²	Potenza complessiva oraria di vapore kg	Numero	Superficie complessiva di riscaldamento m²	Potenza complessiva oraria di vapore kg	Numero	Superficie complessiva di riscaldamento m²	Potenza complessiva oraria di vapore kg
11.1 - Fisse:									
tipo cornovaglia, derivati e simili									
tipo multitubolare (1)									
altre									
11.2 - Semifisse									
11.3 - Locomobili									
TOTALE									

(1) A tubi sub-orizzontali e sub-verticali

SEZIONE F — MEZZI DI TRASPORTO

12 MEZZI DI TRASPORTO IN DOTAZIONE E GESTITI DALL'UNITÀ CENSITA COL PRESENTE QUESTIONARIO ALLA DATA DEL 5 NOVEMBRE 1951. - **Debbono essere esclusi i mezzi di trasporto e gli impianti fissi funzionanti nell'interno dell'unità censita con il presente questionario. Le imprese di trasporto debbono indicare i soli mezzi di trasporto adibiti esclusivamente ai servizi interni dell'esercizio; debbono essere perciò esclusi i mezzi adibiti al servizio dei trasporti per uso del pubblico o per conto terzi.**

	Numero	Potenza complessiva in HP
12.1 - Autobus		
12.2 - Autovetture.		
12.3 - Autocarri:		
fino a 16 q di portata utile		
da oltre 16 a 50 q di portata utile		
oltre 50 q di portata utile		
12.4 - Rimorchi:		
fino a 50 q di portata utile		xxxxxxxx
oltre 50 q di portata utile		xxxxxxxx
12.5 - Motoveicoli		
12.6 - Teleferiche (lunghezza complessiva, m ....)		xxxxxxxx

	Numero	Potenza complessiva in HP
12.7 - Materiale rotabile:		
locomotori e locomotive		
carri-merci		xxxxxxxx
carri-cisterne, carri-botte, ecc.		xxxxxxxx
12.8 - Natanti:		
con motore (portata lorda complessiva, t ....)		
senza motore (portata lorda complessiva, t ....)		xxxxxxxx
12.9 - Altri principali mezzi di trasporto (da specificare):		
....		
....		

DICHIARO SOTTO LA MIA PERSONALE RESPONSABILITÀ, A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE, CHE LE RISPOSTE DA ME DATE AI QUESITI CONTENUTI NEL PRESENTE QUESTIONARIO SONO CONFORMI A VERITÀ.

.................................., il .... 1951.

FIRMA DELL'UFFICIALE DI CENSIMENTO

....

FIRMA DEL TITOLARE O GERENTE O RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA

....

Coloro che essendovi obbligati non forniscono le notizie richieste, ovvero le forniscono incomplete o scientemente errate, sono soggetti ad una AMMENDA FINO A LIRE VENTIMILA, che potrà essere aumentata FINO A LIRE DUECENTOMILA in caso di recidiva, senza pregiudizio delle sanzioni fissate dal Codice penale (Art. 9 della Legge 2 aprile 1951, n. 291).

(Carta colore giallo)

LE NOTIZIE FORNITE SONO SEGRETE
(Art. 10 della Legge 2 aprile 1951, n. 291)

N. d'ordine ....

Mod. CIC-3

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

III CENSIMENTO GENERALE DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

5 NOVEMBRE 1951
(Legge 2 aprile 1951 n. 291)

Il presente questionario dovrà essere compilato per ogni esercizio di commercio ambulante, sia a posteggio fisso che mobile, purchè il titolare eserciti tale commercio come attività esclusiva o prevalente.

Non sono da comprendere gli esercizi il cui titolare: *a*) gestisce contemporaneamente un negozio o una azienda artigiana; *b*) vende direttamente la produzione propria in forma ambulante *c*) esercita tale attività occasionalmente o in determinati periodi stagionali

NON SONO CONSIDERATI VENDITORI AMBULANTI COLORO CHE VENDONO NEI MERCATI ALL'INGROSSO O SU BANCHI FISSI DI MERCATI AL MINUTO COPERTI, OVVERO IN CHIOSCHI, BARACCHE E SIMILI, FISSATI STABILMENTE AL SUOLO

QUESTIONARIO PER IL COMMERCIO AMBULANTE

Provincia .... ***Comune*** .... ***Gruppo di sez.***

SEZIONE A — **NOTIZIE GENERALI**

1	COGNOME E NOME DEL TITOLARE .... DOMICILIO ....
2	TIPO DEL POSTEGGIO (indicare se fisso o mobile) ....
3	L'ESERCIZIO DEL COMMERCIO AMBULANTE È SVOLTO NEL TERRITORIO DI UN SOLO COMUNE? O DI PIÙ COMUNI? (Rispondere SI o NO)
4	GENERI COMMERCIATI (Specificare per ordine d'importanza i principali generi commerciati): .... Spazio riservato all'ufficiale di censimento Cat. ....

Roma, 1951 Istituto Poligrafico dello Stato G. C.

TAGLIANDO DA CONSEGNARSI AL CENSITO

Data del ritiro del questionario

FIRMA DELL'UFFICIALE DI CENSIMENTO CHE HA RITIRATO IL QUESTIONARIO

.... *lì* ....

....

N. B. - ***Il presente tagliando serve a comprovare l'effettuata compilazione del questionario di censimento.***

SEZIONE B — **ALTRE NOTIZIE**

5 PERSONALE ADDETTO ALL'ESERCIZIO ALLA DATA DEL 5 NOVEMBRE 1951.

5.1 - Titolare e familiari coadiuvanti Maschi: N. .... Femmine: N. ....

5.2 - Non familiari . . Maschi: N. .... Femmine: N. ....

6 MEZZI MECCANICI IN DOTAZIONE ALL'ESERCIZIO:

	Numero	Potenza complessiva in HP
6.1 - Motoveicoli (1) .	....	....
6.2 - Autovetture. .	....	....
6.3 - Autocarri. .	....	....

(1) Motocicli, motofurgoni, motocarri, ecc.

DICHIARO SOTTO LA MIA PERSONALE RESPONSABILITÀ, A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE, CHE LE RISPOSTE DA ME DATE AI QUESITI CONTENUTI NEL PRESENTE QUESTIONARIO SONO CONFORMI A VERITÀ.

. li ... 1951

FIRMA DELL'UFFICIALE DI CENSIMENTO

FIRMA DEL DICHIARANTE

.... (leggibile) ....

Coloro che essendovi obbligati non forniscono le notizie richieste, ovvero le forniscono incomplete o scientemente errate sono soggetti ad una AMMENDA FINO A LIRE VENTIMILA, che potrà essere aumentata FINO A LIRE DUECENTOMILA in caso di recidiva, senza pregiudizio delle sanzioni fissate dal Codice penale (Art. 9 della Legge 2 aprile 1951, n. 291).

LE NOTIZIE FORNITE SONO SEGRETE
(Art. 10 della Legge 2 aprile 1951, n. 291)

(Carta colore bianco)

N. d'ordine del quest. ....
N. d'ordine dell'unità locale ....

MOD. CIC-6/A

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

III CENSIMENTO GENERALE DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

5 NOVEMBRE 1951
(Legge 2 aprile 1951, n. 291)

QUESTIONARIO DI PRODUZIONE

PRODOTTI DELLA ESTRAZIONE E/O DEL TRATTAMENTO DEI MINERALI
(ESCLUSI I PRODOTTI DELLE CAVE)

Provincia .... *Comune* .... *Gruppo di sez.* ....

Il presente questionario deve essere compilato da tutte le unità locali nelle quali si attua l'estrazione e/o il trattamento dei minerali metalliferi e non metalliferi (esclusi i prodotti delle cave).

Le quantità prodotte debbono essere indicate al netto della tara (imballaggi, confezioni, ecc.) e debbono essere espresse in tonnellate o nelle altre eventuali unità di misura espressamente indicate.

Debbono essere considerate le quantità dei prodotti e sottoprodotti ottenuti nel 1950 siano essi stati venduti o immagazzinati o ceduti ad altri stabilimenti della stessa ditta anche se si tratta di prodotti ottenuti da lavorazioni eseguite nello stabilimento per conto terzi.

Non debbono essere compresi nella produzione: *a)* i prodotti acquistati o ricevuti da altri stabilimenti della stessa ditta e rivenduti o ceduti senza essere stati sottoposti a ulteriori lavorazioni; *b)* i prodotti lavorati da terzi per conto dello stabilimento censito e da questo ripresi in carico e rivenduti o ceduti a terzi senza ulteriori lavorazioni.

1 DITTA ....
(Denominazione o ragione sociale della ditta e indirizzo della sede centrale)

2 STABILIMENTO ....
(Denominazione eventuale e indirizzo)

3 QUANTITÀ DEI PRODOTTI OTTENUTI NELL'UNITÀ CENSITA CON IL PRESENTE QUESTIONARIO NELL'ANNO 1950

MINERALE PRODOTTO	Quantità uscite dal pozzo o galleria o abbattute Tonnellate	Quantità mercantile ottenuta con o senza arricchimento o trattamento	
		Percentuali: tenore medio = t resa = r potere calorifero = c densità = d	Tonnellate
A) *Minerali metalliferi*			
1 – Minerali di ferro			
2 – Minerali di ferro manganesifero			
3 – Minerali di manganese.			
4 – Minerali di alluminio (bauxite).			
5 – Minerali di rame			
6 – Minerali di piombo (anche argentiferi)			
7 – Minerali di zinco (blenda e calamina)			
8 – Minerali di stagno.			
9 – Minerali di mercurio.			
10 – Minerali di tungsteno			
11 – Minerali di antimonio			
12 – Minerali di molibdeno			
13 – Minerali di oro			

Il presente questionario deve essere compilato entro 7 giorni dalla data del ricevimento

MINERALE PRODOTTO	Quantità uscite dal pozzo o galleria o abbattute Tonnellate	Quantità mercantile ottenuta con o senza arricchimento o trattamento	
		Percentuali: tenore medio = t resa = r potere calorifero = c densità = d	Tonnellate
B) *Minerali non metalliferi*			
14 - Solfo greggio:			
14.1 - in pani e rottami			
14.2 - molito e ventilato			
15 - Pirite di ferro anche leggermente cuprifera			
16 - Cloruro di sodio:			
16.1 - in roccia			
16.2 - da soluzione			
16.3 - da sorgenti naturali e pozzi			
17 - Roccia asfaltica e bituminosa:			
17.1 - per pavimentazione			
17.2 - per distillazione			
18 - Amianto e asbesto			
19 - Anidride carbonica			
20 - Baritina			
21 - Caolino, terre caoliniche e bentonite			
22 - Feldspato sodico e potassico			
23 - Fluorina			
24 - Grafite			
25 - Leucite			
26 - Magnesite e dolomite			
27 - Marna da cementi			
28 - Talco e steatite			
29 - Combustibili fossili:			
29.1 - antracite e carbone triassico			
29.2 carbone Sulcis			
29.3 lignite picea			
29.4 - scisti bituminosi			
29.5 lignite xiloide			
29.6 torba			
30 Petrolio e gas idrocarburati:			
30.1 petrolio greggio			
30.2 gas idrocarburati	m^3		m^3
30.3 gasolina			

DICHIARO SOTTO LA MIA PERSONALE RESPONSABILITÀ, A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE, CHE LE RISPOSTE DA ME DATE AI QUESITI CONTENUTI NEL PRESENTE QUESTIONARIO SONO CONFORMI A VERITÀ.

.... li 1951

FIRMA DELL'UFFICIALE DI CENSIMENTO ....

FIRMA DEL TITOLARE O GERENTE O RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ....

LE NOTIZIE FORNITE SONO SEGRETE
(Art. 10 della Legge 2 aprile 1951, n. 291)

(Carta colore bianco)

N. d'ordine del quest. ....
N. d'ordine dell'unità locale ....

MOD. CIC-4/B

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

III CENSIMENTO GENERALE DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

5 NOVEMBRE 1951
(Legge 2 aprile 1951, n. 291)

QUESTIONARIO DI PRODUZIONE

PRODOTTI DELLE CAVE E DELLE SALINE

Provincia .... *Comune* .... *Gruppo di sez.* ......

Il presente questionario deve essere compilato da tutte le unità locali nelle quali si attua l'estrazione dei minerali non metalliferi delle cave e delle saline.

Le quantità prodotte debbono essere indicate al netto della tara (imballaggi, confezioni, ecc.) e debbono essere espresse in tonnellate.

Debbono essere considerate le quantità dei prodotti e sottoprodotti ottenuti nel 1950 siano essi stati venduti o immagazzinati o ceduti ad altri stabilimenti della stessa ditta anche se si tratta di prodotti ottenuti da lavorazioni eseguite nello stabilimento per conto terzi.

Non debbono essere compresi nella produzione: *a)* i prodotti acquistati o ricevuti da altri stabilimenti della stessa ditta e rivenduti o ceduti senza essere stati sottoposti a ulteriori lavorazioni; *b)* i prodotti lavorati da terzi per conto dello stabilimento censito e da questo ripresi in carico e rivenduti o ceduti a terzi senza ulteriori lavorazioni.

1 DITTA ....
(Denominazione o ragione sociale della ditta e indirizzo della sede centrale)

2 STABILIMENTO ....
(Denominazione eventuale e indirizzo)

3 QUANTITÀ DEI PRODOTTI OTTENUTI NELL'UNITÀ CENSITA CON IL PRESENTE QUESTIONARIO NELL'ANNO 1950

PRODOTTI	Quantità complessivamente prodotte tonnellate	PRODOTTI	Quantità complessivamente prodotte tonnellate
A) Prodotti delle cave		4 Graniti:	
1 - Marmo bianco e venato:		4.1 - in blocchi	....
1.1 - in blocchi lastroni e masselli	....	4.2 - in rottami e pezzame	....
1.2 - in rottami e pezzame	....	5 - Sienite:	
Marmo colorato in blocchi, lastroni e masselli	....	5.1 - in blocchi	....
Marmo colorato in rottami e pezzame	....	5.2 - in rottami e pezzame.	....
2 Alabastro:		6 Diorite:	
2.1 - in blocchi	....	6.1 - in blocchi	....
2.2 - in pezzame	....	6.2 - in rottami e pezzame.	....
3 - Travertino:		7 - Porfido:	
3.1 - in blocchi	....	7.1 - in blocchi	....
3.2 in rottami e pezzame	....	7.2 - in cubetti per pavimentazione.	....

☞ **Il presente questionario deve essere compilato entro 7 giorni dalla data del ricevimento**

PRODOTTI	Quantità complessivamente prodotte tonnellate	PRODOTTI	Quantità complessivamente prodotte tonnellate
8 - Calcare:		17 - Pietre pomici	
8.1 - da taglio e lavorato		18 - Sabbie silicee:	
8.2 - in rottami e pezzame.		18.1 - per vetrerie.	
9 - Tufo calcare:		18.2 - altre	
9.1 - in blocchi, masselli, bolognini		19 - Terre decoloranti	
9.2 - in rottami e pezzame		20 - Terre coloranti	
10 - Brecce e puddinghe:		21 Argille e terre refrattarie (escluso caolino, terre caoliniche e bentonite)	
10.1 - in blocchi.		22 - Sabbia.	
10.2 - in rottami e pezzame		23 Ghiaia	
11 - Quarzite in lastrine per pavimentazione		24 - Pietrisco.	
12 - Pietre da gesso:		*B) Prodotti delle saline*	
12.1 - in masselli o in altro modo lavorate		25 - Sale comune:	
12.2 - in pezzame		25.1 - commestibile	
13 - Pietre da macine		25.2 - industriale e per altri usi	
14 - Pietre molari		26 - Sale di ebollizione di Volterra	
15 - Pietre coti.		27 - Acque madri.	
16 - Pietre litografiche			

DICHIARO SOTTO LA MIA PERSONALE RESPONSABILITÀ, A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE, CHE LE RISPOSTE DA ME DATE AI QUESITI CONTENUTI NEL PRESENTE QUESTIONARIO SONO CONFORMI A VERITÀ

... li 1951

FIRMA DELL'UFFICIALE DI CENSIMENTO

FIRMA DEL TITOLARE O GERENTE
O RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA

LE NOTIZIE FORNITE SONO SEGRETE
(Art. 10 della Legge 2 aprile 1951, 291)

(Carta colore bianco)

N. d'ordine del quest. ....
N. d'ordine dell'unità locale ....

MOD CIC-4/C

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

III CENSIMENTO GENERALE DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

5 NOVEMBRE 1951
(Legge 2 aprile 1951, n. 291)

QUESTIONARIO DI PRODUZIONE

PRODOTTI DELLE INDUSTRIE ALIMENTARI E AFFINI

Provincia .... Comune .... Gruppo di sez. .....

Il presente questionario deve essere compilato da tutte le unità locali che abbiano fabbricato prodotti delle industrie alimentari e affini.

Le quantità prodotte debbono essere indicate al netto della tara (imballaggi, confezioni ecc.) e debbono essere espresse nelle unità di misura indicate nel prospetto.

Debbono essere considerate le quantità dei prodotti e sottoprodotti fabbricati nel 1950 siano essi stati venduti o fabbricati per conto terzi o immagazzinati o ceduti ad altri stabilimenti della stessa ditta. Debbono essere altresì compresi prodotti e sottoprodotti intermedi fabbricati nel 1950 anche se reimpiegati nell'anno stesso (nello stabilimento censito con il presente questionario) per essere sottoposti ad ulteriori trasformazioni o lavorazioni.

Non debbono essere compresi nella produzione: *a)* i prodotti acquistati o ricevuti da altri stabilimenti della stessa ditta e rivenduti o ceduti senza essere stati sottoposti a ulteriori lavorazioni; *b)* i prodotti lavorati da terzi per conto dello stabilimento censito e da questo ripresi in carico e rivenduti o ceduti a terzi senza ulteriori lavorazioni.

1 DITTA ....
(Denominazione o ragione sociale della ditta e indirizzo della sede centrale)

2 STABILIMENTO ....
(Denominazione eventuale e indirizzo)

3 QUANTITÀ DEI PRODOTTI FABBRICATI NELL'UNITÀ CENSITA COL PRESENTE QUESTIONARIO NELL'ANNO 1950

PRODOTTI	Unità di misura	Quantità complessivamente prodotte	PRODOTTI	Unità di misura	Quantità complessivamente prodotte
Prodotti della lavorazione del riso			10 – Sottoprodotti e cascami di lavorazione della macinazione:		
1 – Riso semilavorato (sbramato)	Q.li		10.1 – crusca	Q.li	
2 – Riso lavorato (raffinato, brillato, ecc.)	Q.li		10.2 – altri	Q.li	
3 – Sottoprodotti della lavorazione del riso	Q.li		*Panificazione e produzione di biscotti*		
Prodotti della molitura			11 – Pane di ogni tipo	Q.li	
4 – Semole e farinette di frumento duro	Q.li		12 – Paste lievitate.	Q.li	
5 – Sfarinati a resa integrale di frumento duro.	Q.li		13 – Biscotti secchi e gallette.	Q.li	
6 – Farine e farinette di frumento tenero	Q.li		*Paste alimentari*		
7 – Sfarinati a resa integrale di frumento tenero.	Q.li		14 – Paste (comuni, extra e di lusso)	Q.li	
8 – Farina di granoturco.	Q.li		15 – Paste speciali (con uovo, verdure, integrate, glutinate, ecc.)	Q.li	
9 – Farina di altri cereali	Q.li		16 – Paste dietetiche	Q.li	

Il presente questionario deve essere compilato entro 7 giorni dalla data del ricevimento

PRODOTTI	Unità di misura	Quantità complessivamente prodotte
Produzione saccarifera		
17 – Zucchero raffinato o comunque destinato direttamente al consumo	Q.li	
18 – Melasso	Q.li	
19 – Polpe da foraggio	Q.li	
20 – Lievito per panificazione.	Q.li	
Prodotti dolciari		
21 – Cacao	Q.li	
22 – Cioccolato e fantasia	Q.li	
23 – Caramelle	Q.li	
24 – Confetti e pastigliaggi	Q.li	
25 Frutta candita.	Q.li	
Prodotti della lavorazione e conservazione della carne		
26 – Grassi suini:		
26.1 – strutto	Q.li	
26.2 – altri	Q.li	
27 – Salumi:		
27.1 – lardo e affini	Q.li	
27.2 – prosciutto	Q.li	
27.3 – altri pezzi interi	Q.li	
27.4 – salami	Q.li	
27.5 – mortadella	Q.li	
27.6 – altri insaccati	Q.li	
28 – Prodotti carnei conservati in scatola	Q.li	
Prodotti della lavorazione del pesce		
29 – Tonno e tonnetto:		
29.1 – sott'olio	Q.li	
29.2 – salati	Q.li	
30 – Sgombri e sgomberoidi:		
30.1 – sott'olio	Q.li	
30.2 – salati	Q.li	
31 – Acciughe, filetti di acciughe e sardine:		
31.1 – sott'olio	Q.li	
31.2 – salate o altrimenti conservate	Q.li	
32 – Altri pesci:		
32.1 – sott'olio	Q.li	
32.2 – salati	Q.li	
33 – Molluschi e crostacei, comunque conservati	Q.li	
Prodotti della lavorazione della frutta, degli ortaggi, ecc.		
34 – Pomodori pelati in scatola	Q.li	
35 – Derivati dal pomodoro:		
35.1 – concentrati	Q.li	
35.2 – salsine	Q.li	
35.3 – succhi	Q.li	
36 – Conserve di frutta:		
36.1 – marmellate, gelatine, ecc.	Q.li	
36.2 – frutta sciroppata	Q.li	
36.3 – succhi di frutta	Q.li	
36.4 – altre	Q.li	
37 – Frutta lavorata	Q.li	
33 – Ortaggi conservati:		
38.1 – al naturale	Q.li	
38.2 – in aceto	Q.li	
38.3 – altrimenti conservati	Q.li	
Estratti e dadi alimentari, ecc.		
39 – Estratti di carne per brodo e di proteine animali	Q.li	
40 – Estratti vegetali e misti	Q.li	
41 – Dadi per brodi.	Q.li	
42 – Minestre preparate.	Q.li	

PRODOTTI	Unità di misura	Quantità complessivamente prodotte
Prodotti della lavorazione del latte		
43 - Latte condensato	Q.li	
44 - Latte in polvere	Q.li	
5 - Latte altrimenti preparato	Q.li	
46 - Burro fresco e salato, anche fuso	Q.li	
47 - Formaggi di pasta dura e semi-dura (1):		
47.1 grana (parmigiano, reggiano, lodigiano)	Q.li	
47.2 - tipo Emmenthal e Gruyere	Q.li	
47.3 pecorino e simili	Q.li	
47.4 caciocavallo e provolone	Q.li	
47.5 - altri	Q.li	
48 Formaggi di pasta molle (1):		
48.1 - gorgonzola, stracchino fontina	Q.li	
48.2 - altri	Q.li	
49 - Formaggi fusi (1)	Q.li	
50 Caseina e colle di caseina	Q.li	
Prodotti oleari		
51 - Olio di oliva:		
51.1 - di 1ª spremitura	Q.li	
51.2 - raffinato	Q.li	
51.3 - al solvente	Q.li	
52 Olio di semi per uso alimentare	Q.li	
53 - Grassi idrogenati per uso dolciario e margarina	Q.li	

PRODOTTI	Unità di misura	Quantità complessivamente prodotte
54 - Materie grasse per uso industriale:		
54.1 - olio di lino	Q.li	
54.2 - olio di ricino	Q.li	
54.3 - olio di cocco	Q.li	
54.4 - paste di saponificazione o oleine	Q.li	
54.5 - olii tecnici (solforati, alcoli grassi, ecc.)	Q.li	
Prodotti delle industrie enologiche e da liquori		
55 - Alcool etilico di 2ª categoria	edri	
56 - Vini e mosti prodotti per vinificazione di uve	hl	
57 - Vini liquorosi	hl	
58 - Spumanti naturali	hl	
59 - Spumanti gassificati artificialmente	hl	
60 - Vermouth e aperitivi a base di vino	hl	
61 - Liquori e aperitivi alcolici non a base di vino	hl	
62 - Sciroppi e succhi zuccherati di frutta	hl	
63 - Aceto	hl	
Prodotti dell'industria della birra		
64 - Birra	hl	
65 - Malto	Q.li	
66 - Estratti di malto:		
66.1 - liquidi	hl	
66.2 - solidi	Q.li	

(1) Il peso dei formaggi deve essere espresso in quintali di prodotto fresco. I magazzini di salagione e stagionatura gestiti da ditte che non eseguiscono la lavorazione del latte non devono indicare la quantità di formaggi salati o stagionati

DICHIARO SOTTO LA MIA PERSONALE RESPONSABILITÀ, A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE, CHE LE RISPOSTE DA ME DATE AI QUESITI CONTENUTI NEL PRESENTE QUESTIONARIO SONO CONFORMI A VERITÀ.

1951

FIRMA DELL' UFFICIALE DI CENSIMENTO

FIRMA DEL TITOLARE O GERENTE O RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA

LE NOTIZIE FORNITE SONO SEGRETE
(Art. 10 della Legge 2 aprile 1951, n. 291)

(Carta colore bianco)

N. d'ordine del quest. ....
N. d'ordine dell'unità locale ....

Mod. CIC-4/D

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

III CENSIMENTO GENERALE DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

5 NOVEMBRE 1951
(Legge 2 aprile 1951, n. 291)

QUESTIONARIO DI PRODUZIONE

PRODOTTI DELLE INDUSTRIE DELLE PELLI E DEL CUOIO

Provincia .... *Comune* .... *Gruppo di sez.* ....

Il presente questionario deve essere compilato da tutte le unità locali che abbiano fabbricato prodotti delle industrie delle pelli e del cuoio (comprese le pelli da pellicceria).

Le quantità prodotte debbono essere indicate al netto della tara (imballaggi, confezioni, ecc.) e debbono essere espresse nelle unità di misura indicate nel prospetto.

Debbono essere considerate le quantità dei prodotti e sottoprodotti fabbricati nel 1950 siano essi stati venduti o fabbricati per conto terzi o immagazzinati o ceduti ad altri stabilimenti della stessa ditta. Debbono essere altresì compresi i prodotti e sottoprodotti intermedi fabbricati nel 1950 anche se reimpiegati nell'anno stesso (nello stabilimento censito con il presente questionario) per essere sottoposti ad ulteriori trasformazioni o lavorazioni.

Non debbono essere compresi nella produzione: *a)* i prodotti acquistati o ricevuti da altri stabilimenti della stessa ditta e rivenduti o ceduti senza essere stati sottoposti a ulteriori lavorazioni; *b)* i prodotti lavorati da terzi per conto dello stabilimento censito e da questo ripresi in carico e rivenduti o ceduti a terzi senza ulteriori lavorazioni.

1 DITTA ....
(Denominazione o ragione sociale della ditta e indirizzo della sede centrale)

2 STABILIMENTO ....
(Denominazione eventuale e indirizzo)

3 QUANTITÀ DEI PRODOTTI FABBRICATI NELL' UNITÀ CENSITA COL PRESENTE QUESTIONARIO NELL'ANNO 1950

PRODOTTI	Unità di misura	Quantità complessivamente prodotte	PRODOTTI	Unità di misura	Quantità complessivamente prodotte
1 – Pelli conciate e rifinite di provenienza nazionale ed estera: (escluse quelle da pellicceria)			1.3 – equine e cammelline:		
			a) per suola	Q.li	....
1.1 – di vacca, bue e bufalo:			b) per tomaia ed altri usi	Pq.	....
a) per suola	Q.li	....	1.4 – ovine (agnelli, agnelloni, montoni):		
b) per cinghie e articoli tecnici	Q.li	....	a) per guanti	Pq.	....
c) per selleria	Q.li	....	b) per fodera.	Pq.	....
d) per valigeria e carrozzeria	Pq.	....	c) per pulizia e filtri (all'olio o altrimenti conciate)	Pq.	....
e) per tomaia ed altri usi	Pq.	....	d) per tomaia ed altri usi	Pq.	....
1.2 – di vitello e vitellone per tomaia ed altri usi:			1.5 – caprine (capretti, capre):		
a) pelli fino a 18 Pq	Pq.	....	a) per guanti	Pq.	....
b) pelli oltre i 18 Pq	Pq.	....	b) per fodera	Pq.	....
c) schiappe oltre i 9 Pq	Pq.	....			

Il presente questionario deve essere compilato entro 7 giorni dalla data del ricevimento

PRODOTTI	Unità di misura	Quantità complessivamente prodotte
c) per pulizia e filtri (all'olio o altrimenti conciate)	Pq.	
d) per tomaia ed altri usi	Pq.	
1.6 – altre pelli:		
a) pelli suine, di foca, daino, cervo, gazzella e simili.	Pq.	
b) di rettili, pesci e simili.	N.	
2 – Pelli semplicemente conciate: (escluse quelle da pellicceria)		
2.1 – bovine, bufaline, vitelline, equine, cammelline	Q.li	
2.2 – ovine, a concia vegetale (bazzane) o altrimenti conciate	Pq.	
2.3 – caprine, a concia vegetale (bazzane) o altrimenti conciate	Pq.	
2.4 – altre.	Pq.	
3 – Pelli da pellicceria:		
3.1 – di coniglio	N.	
3.2 – di gatto	N.	
3.3 – ovine e caprine (escluse le pelli di Karakul).	N.	
3.4 – di talpa	N.	
3.5 – altre.	N.	
4 – Manufatti tecnici di cuoio:		
4.1 – cinghie per trasmissioni	Q.li	
4.2 – altri	Q.li	
5 – Borse e borsette:		
5.1 – in pelle	N.	
5.2 – altre	N.	

PRODOTTI	Unità di misura	Quantità complessivamente prodotte
6 – Bauli:		
6.1 – in cuoio	N.	
6.2 – altri	N.	
7 – Valigie:		
7.1 – in cuoio	N.	
7.2 – in fibra	N.	
7.3 – in cartone fibrato	N.	
7.4 – altre	N.	
8 – Cinture:		
8.1 – in pelle	N.	
8.2 – altre	N.	
9 – Portafogli, portamonete e simili:		
9.1 – in pelle	N.	
9.2 – altri	N.	
10 – Album e cartelle:		
10.1 – in pelle	N.	
10.2 – altri	N.	
11 – Sottoprodotti:		
11.1 – carniccio di qualsiasi genere fresco o calcinato rapportato a fresco.	Q.li	
11.2 – pelo:		
a) bovino.	Q.li	
b) ovi-caprino	Q.li	
11.3 – lane da concia sudice	Q.li	

DICHIARO SOTTO LA MIA PERSONALE RESPONSABILITÀ, A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE, CHE LE RISPOSTE DA ME DATE AI QUESITI CONTENUTI NEL PRESENTE QUESTIONARIO SONO CONFORMI A VERITÀ.

..................., li 1951

FIRMA DELL'UFFICIALE DI CENSIMENTO

....

FIRMA DEL TITOLARE O GERENTE
O RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA

....

LE NOTIZIE FORNITE SONO SEGRETE
(Art. 10 della Legge 2 aprile 1951, n. 291)

(Carta colore bianco)

N. d'ordine del quest. ....
N. d'ordine dell'unità locale ....

MOD CIC-4/E

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

III CENSIMENTO GENERALE DELL INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

5 NOVEMBRE 1951
(Legge 2 aprile 1951, n. 291)

QUESTIONARIO DI PRODUZIONE

PRODOTTI DELLE INDUSTRIE TESSILI

Provincia *Comune* *Gruppo di sez.*

Il presente questionario deve essere compilato da tutte le unità locali che abbiano fabbricato prodotti delle industrie tessili

Le quantità prodotte debbono essere indicate al netto della tara (imballaggi confezioni, ecc.) e debbono essere espresse nelle unità di misura indicate nel prospetto

Debbono essere considerate le quantità dei prodotti e sottoprodotti fabbricati nel 1950 siano essi stati venduti o fabbricati per conto terzi o immagazzinati o ceduti ad altri stabilimenti della stessa ditta. Debbono essere altressì compresi prodotti e sottoprodotti intermedi fabbricati nel 1950 anche se reimpiegati nell'anno stesso (nello stabilimento censito con il presente questionario) per essere sottoposti ad ulteriori trasformazioni o lavorazioni

Non debbono essere compresi nella produzione *a*) prodotti acquistati o ricevuti da altri stabilimenti della stessa ditta e rivenduti o ceduti senza essere stati sottoposti a ulteriori lavorazioni *b*) prodotti lavorati da terzi per conto dello stabilimento censito e da questo ripresi in carico e rivenduti o ceduti a terzi senza ulteriori lavorazioni

1 DITTA ....
(Denominazione o ragione sociale della ditta e indirizzo della sede centrale)

2 STABILIMENTO ....
(Denominazione eventuale e indirizzo)

3 QUANTITÀ DEI PRODOTTI FABBRICATI NELL'UNITÀ CENSITA COL PRESENTE QUESTIONARIO NELL'ANNO 1950

PRODOTTI	Unità di misura	Quantità complessivamente prodotte	PRODOTTI	Unità di misura	Quantità complessivamente prodotte
A) *Filati* (1)			5 Filati di cotone, puri:		
1 Seta tratta greggia:			5.1 unici	Q.li	
1.1 semplice (compresa la seta di doppio)	kg		5.2 - ritorti	Q.li	
1.2 addoppiata e/o torta	kg		6 Filati di cotone, misti:		
2 - Filati ritorti di seta mista con altre fibre	kg		6.1 - unici	Q.li	
			6.2 ritorti	Q.li	
3 - Filati di cascami di seta, puri e misti:			7 Filati cucirini di cotone, puri e misti	Q.li	
3.1 filati di schappe	kg		8 - Filati di lana cardata (vergine o rigenerata):		
3.2 - filati di bourette	kg		8.1 puri	Q.li	
4 - Filati cucirini di seta o di cascami di seta, puri e *misti*	kg		8.2 - misti	Q.li	

(1) Nei filati misti devono essere indicati quei filati che contengono più fibre tessili assegnandoli ai filati misti di seta, cotone, lana, ecc., a seconda che la fibra prevalente sia rispettivamente seta, cotone, lana, ecc.

Il presente questionario deve essere compilato entro 7 giorni dalla data del ricevimento

PRODOTTI	Unità di misura	Quantità complessivamente prodotte
9 – Filati di lana pettinata:		
9.1 – puri	Q.li	
9.2 – misti	Q.li	
10 – Filati ritorti di lana cardata	Q.li	
11 – Filati ritorti di lana pettinata	Q.li	
12 – Altri filati ritorti di lana.	Q.li	
13 – Filati di lana d'angora.	Q.li	
14 – Filati di rayon addoppiati e/o torti	Q.li	
15 – Filati di flocco:		
15.1 – semplici.	Q.li	
15.2 – addoppiati e/o torti	Q.li	
16 – Filati ritorti di fibre sintetiche	Q.li	
17 – Filati cucirini di fibre tessili artificiali	Q.li	
18 – Filati di cascame di fibre tessili artificiali e sintetiche.	Q.li	
19 – Filati di lino, puri:		
19.1 – a umido:		
a) semplici	Q.li	
b) ritorti	Q.li	
19.2 – a secco:		
a) semplici	Q.li	
b) ritorti	Q.li	
20 – Filati di lino, misti:		
20.1 – a umido:		
a) semplici	Q.li	
b) ritorti	Q.li	
20.2 – a secco:		
a) semplici	Q.li	
b) ritorti	Q.li	
21 – Filati cucirini di lino	Q.li	
22 – Filati di canapa, puri:		
22.1 – a umido:		
a) semplici	Q.li	
b) ritorti	Q.li	
22.2 – a secco:		
a) semplici	Q.li	
b) ritorti	Q.li	
23 – Filati di canapa, misti:		
23.1 – a umido:		
a) semplici	Q.li	
b) ritorti	Q.li	
23.2 – a secco:		
a) semplici, compreso lo spago per calzolaio	Q.li	
b) ritorti	Q.li	
24 – Filati di juta:		
24.1 – puri	Q.li	
24.2 – misti	Q.li	
25 – Cotone idrofilo	Q.li	
B) *Tessuti* (2)		
26 – Tessuti di seta e di cascami di seta, puri:		
26.1 – greggi	kg	
26.2 – imbianchiti, tinti, stampati.	kg	
27 – Tessuti di seta e di cascami di seta, misti:		
27.1 greggi	kg	
27.2 – imbianchiti, tinti, stampati.	kg	
28 – Tessuti di cotone, puri:		
28.1 greggi	Q.li	
28.2 – imbianchiti, tinti, stampati.	Q.li	

(2) Nei tessuti misti devono essere indicati quei tessuti che contengono più filati tessili assegnandoli ai tessuti misti di seta, cotone, lana, ecc., a seconda che il filato prevalente sia rispettivamente seta, cotone, lana, ecc.

PRODOTTI	Unità di misura	Quantità complessivamente prodotte
29 - Tessuti di cotone, misti:		
29.1 - greggi	Q.li	
29.2 - imbianchiti, tinti, stampati.	Q.li	
30 Tessuti di lana cardata, puri		
30.1 da uomo	Q.li	
30.2 - da donna	Q.li	
31 - Tessuti di lana cardata, misti:		
31.1 - da uomo	Q.li	
31.2 - da donna	Q.li	
32 - Tessuti di lana pettinata, puri:		
32.1 - da uomo . .	Q.li	
32.2 - da donna	Q.li	
33 Tessuti di lana pettinata, misti:		
33.1 - da uomo	Q.li	
33.2 - da donna	Q.li	
34 - Tessuti di fibre tessili artificiali, puri:		
34.1 - di rayon e di altre fibre artificiali continue	Q.li	
34.2 - di fiocco e di altre fibre artificiali discontinue	Q.li	
35 - Tessuti di fibre tessili artificiali, misti:		
35.1 - di rayon e di altre fibre artificiali continue.	Q.li	
35.2 di fiocco e di altre fibre artificiali discontinue	Q.li	
36 - Tessuti di fibre artificiali sintetiche, puri:		
36.1 - di nylon e di altre fibre sintetiche continue	Q.li	
36.2 - di altre fibre sintetiche discontinue	Q.li	
37 - Tessuti di fibre tessili sintetiche, misti:		
37.1 - di nylon e di altre fibre sintetiche continue	Q.li	
37.2 - di altre fibre sintetiche discontinue	Q.li	

PRODOTTI	Unità di misura	Quantità complessivamente prodotte
38 - Tessuti di lino:		
38.1 - puri	Q.li	
38.2 - misti	Q.li	
39 Tessuti di canapa:		
39.1 - puri	Q.li	
39.2 misti	Q.li	
40 - Tessuti di juta:		
40.1 puri	Q.li	
40.2 - misti	Q.li	
41 Tessuti di maglia (in pezza)	Q.li	
C) Altri prodotti		
42 - Corpetteria e maglieria intima	dozz.	
43 Maglieria esterna:		
43.1 - confezioni fantasia (abiti ecc.)	dozz.	
43.2 - altre	dozz.	
44 - Calze circolari:		
44.1 - da uomo	dozz	
44.2 - da donna	dozz.	
44.3 - altre	dozz.	
45 - Calze a telaio (Cotton):		
45.1 - da uomo	dozz.	
45.2 - da donna	dozz.	
45.3 - altre	dozz.	
46 - Altre calze	dozz.	
47 - Guanti di maglia	dozz.	
48 - Nastri (esclusi quelli elastici):		
48.1 di moda	Q.li	
48.2 - per cappello.	Q.li	
48.3 per uso industriale.	Q.li	
48.4 altri	Q.li	
49 Nastri elastici e tessuti elastici.	Q.li	
50 Tappeti da terra:		
50.1 - di lana	m²	
50.2 - altri	m²	

PRODOTTI	Unità di misura	Quantità complessivamente prodotte	PRODOTTI	Unità di misura	Quantità complessivamente prodotte
51 - Tulli	m^2	....	60 - Corde e cordoni di amianto	Q.li	....
52 - Pizzi	kg	....	61 - Cartoni di amianto	Q.li	....
53 - Passamanerie	Q.li	....	62 - Tessuti di amianto.	Q.li	....
54 - Tessuti ricamati	Q.li	....	63 - Altri manufatti in amianto	Q.li	....
55 - Stringhe.	dozz.	....	64 - Spaghi di canapa (compreso lo spago per mietilegatrici di canapa).	Q.li	....
56 - Tessuti pegamoidati e tele cerate	Q.li	....	65 - Spaghi di altre fibre (compreso lo spago per mietilegatrici di sisal)	Q.li	....
57 - Linoleum	Q.li	....	66 - Cordami di canapa.	Q.li	....
58 - Copertoni, tende e simili impermeabilizzati	Q.li	....	67 - Cordami di altre fibre	Q.li	....
59 - Filati di amianto	Q.li	....	68 - Reti da pesca	Q.li	....

DICHIARO SOTTO LA MIA PERSONALE RESPONSABILITÀ, A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE, CHE LE RISPOSTE DA ME DATE AI QUESITI CONTENUTI NEL PRESENTE QUESTIONARIO SONO CONFORMI A VERITÀ.

.... lì 1951

FIRMA DELL' UFFICIALE DI CENSIMENTO

....

FIRMA DEL TITOLARE O GERENTE
O RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA

....

LE NOTIZIE FORNITE SONO SEGRETE
(Art. 10 della Legge 2 aprile 1951, n. 291)

(Carta colore bianco)

N. d'ordine del quest. ....
N. d'ordine dell'unità locale ....

Mod CIC-4/F

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

III CENSIMENTO GENERALE DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

5 NOVEMBRE 1951
(Legge 2 aprile 1951, n. 291)

QUESTIONARIO DI PRODUZIONE

PRODOTTI DELLE INDUSTRIE DEL VESTIARIO, ABBIGLIAMENTO, ARREDAMENTO E AFFINI

Provincia .... *Comune* .... *Gruppo di sez.*

Il presente questionario deve essere compilato da tutte le unità locali che abbiano fabbricato prodotti delle industrie del vestiario, dell'abbigliamento e arredamento.

Le quantità prodotte debbono essere indicate al netto della tara (imballaggi, confezioni, ecc.) e debbono essere espresse nelle unità di misura indicate nel prospetto.

Debbono essere considerate le quantità dei prodotti e sottoprodotti fabbricati nel 1950 siano essi stati venduti o fabbricati per conto terzi o immagazzinati o ceduti ad altri stabilimenti della stessa ditta. Debbono essere altresì compresi i prodotti e sottoprodotti intermedi fabbricati nel 1950 anche se reimpiegati nell'anno stesso (nello stabilimento censito con il presente questionario) per essere sottoposti ad ulteriori trasformazioni o lavorazioni.

Non debbono essere compresi nella produzione: *a)* i prodotti acquistati o ricevuti da altri stabilimenti della stessa ditta e rivenduti o ceduti senza essere stati sottoposti a ulteriori lavorazioni; *b)* i prodotti lavorati da terzi per conto dello stabilimento censito e da questo ripresi in carico e rivenduti o ceduti a terzi senza ulteriori lavorazioni.

1 DITTA ....
(Denominazione o ragione sociale della ditta e indirizzo della sede centrale)

2 STABILIMENTO ....
(Denominazione eventuale e indirizzo)

3 QUANTITÀ DEI PRODOTTI FABBRICATI NELL'UNITÀ CENSITA COL PRESENTE QUESTIONARIO NELL'ANNO 1950

PRODOTTI	Unità di misura	Quantità complessivamente prodotte	PRODOTTI	Unità di misura	Quantità complessivamente prodotte
1 - Pelo per cappelli	Q.li		8 - Bottoni	dozz.	
2 - Feltri e cappelli di pelo	N.		9 - Tomaie in pelle per calzature	paia	
3 - Feltri e cappelli di lana	N.		10 - Guardolo e guardolino per calzature	kg	
4 - Berretti e baschi	N.		11 - Scarpe di cuoio:		
5 - Trecce di paglia, truciolo e simili per cappelli	Q.li		11.1 - da uomo	paia	
			11.2 - da donna	paia	
6 - Cappelli di paglia, truciolo e simili	N.		11.3 - da sottouomo, sottodonna e bambino	paia	
7 - Guanti di pelle:					
7.1 - da uomo	paia		12 - Scarpe da sci e da montagna	paia	
7.2 - da donna	paia		13 - Calzature non in pelle	paia	

Il presente questionario deve essere compilato entro 7 giorni dalla data del ricevimento

PRODOTTI	Unità di misura	Quantità complessivamente prodotta
14 - Confezioni civili per uomo e ragazzo, in serie (1):		
14.1 - vestiti e costumi completi	N.	
14.2 - giacche	N.	
14.3 - pantaloni	N.	
14.4 - soprabiti e cappotti	N.	
15 - Confezioni civili per uomo e ragazzo, su misura:		
15.1 - vestiti e costumi completi	N.	
15.2 - giacche	N.	
15.3 - pantaloni	N.	
15.4 - soprabiti e cappotti	N.	
16 - Confezioni per donna e ragazza, in serie (1):		
16.1 - vestiti a giacca	N.	
16.2 - altri vestiti	N.	
16.3 - gonne	N.	
16.4 - soprabiti e cappotti	N.	
16.5 - prendisole e costumi da spiaggia da montagna e sportivi	N.	
17 - Confezioni per donna e ragazza, su misura:		
17.1 - vestiti a giacca	N.	
17.2 - altri vestiti	N.	
17.3 - gonne	N.	
17.4 - soprabiti e cappotti	N.	
18 - Confezioni per bambino, in serie (1):		
18.1 - vestiti completi	N.	
18.2 - soprabiti e cappotti	N.	
18.3 - corredi	N.	
18.4 - vestine, pagliaccetti, calzoncini e simili	N.	
19 - Confezioni per bambino, su misura:		
19.1 - vestiti completi	N.	
19.2 - soprabiti e cappotti	N.	
20 - Divise:		
20.1 divise complete	N.	
20.2 - cappotti	N.	
20.3 - altri indumenti (casacche, mantelline e simili)	N.	
21 - Impermeabili per uomo e donna:		
21.1 - in serie (1)	N.	
21.2 - su misura	N.	
22 - Confezioni abiti da lavoro:		
22.1 - in serie (1)	N.	
22.2 - su misura	N.	
23 - Biancheria per uomo e ragazzo, in serie (1):		
23.1 - camicie da giorno e camiciotti	N.	
23.2 - mutande e mutandine	N.	
23.3 - pigiama e vestaglie	N.	
24 - Biancheria per uomo e ragazzo, su misura:		
24.1 - camicie da giorno e camiciotti	N.	
24.2 - mutande e mutandine	N.	
24.3 - pigiama e vestaglie	N.	
25 - Biancheria per donna e ragazza, in serie (1):		
25.1 - camicie da notte	N.	
25.2 - camicette	N.	
25.3 - mutandine	N.	
25.4 - pigiama e vestaglie	N.	
23 - Biancheria per donna e ragazza, su misura:		
26.1 - camicie da notte	N.	
26.2 - camicette	N.	
26.3 - mutandine	N.	
26.4 - pigiama e vestaglie	N.	

(1) Per produzione in serie deve intendersi la produzione ottenuta con l'impiego di apposite macchine atte alla fabbricazione di prodotti finiti o parti di essi, con minimo concorso di opera manuale. Non deve essere considerata lavorazione in serie la produzione di oggetti in più esemplari uguali effettuata prevalentemente con lavoro manuale, anche quando le corrispondenti parti componenti gli oggetti finiti siano state preparate simultaneamente

PRODOTTI	Unità di misura	Quantità complessivamente prodotte	PRODOTTI	Unità di misura	Quantità complessivamente prodotte
27 - Lenzuola e asciugatoi	N.	....	34 - Cravatte:		
28 - Federe	N.	....	34.1 - confezionate	N.	....
29 - Coperte da letto	N.	....	34.2 - in tagli	N.	....
30 - Tovaglie	N.	....	35 - Ombrelli	N.	....
31 - Asciugamani	N.	....	36 - Confezioni in pellicceria:		
32 - Fazzoletti:			36.1 - mantelli interi	N.	....
32.1 - da naso e da taschino	dozz	....	36.2 - mantelli tre quarti	N.	....
32.2 da collo e per altri usi	dozz	....	36.3 - mantelline	N.	....
33 - Articoli sanitari e igienici:			36.4 - volpi, linci e simili	N.	....
33.1 - in serie (1)	dozz	....	36.5 - altre	N.	....
33.2 - su misura	dozz.	....	37 - Bretelle, giarrettiere e reggicalze	dozz.	....

(1) Cfr nota (1) a pagina precedente.

DICHIARO SOTTO LA MIA PERSONALE RESPONSABILITÀ, A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE, CHE LE RISPOSTE DA ME DATE AI QUESITI CONTENUTI NEL PRESENTE QUESTIONARIO SONO CONFORMI A VERITÀ.

.................., li 1951

FIRMA DELL'UFFICIALE DI CENSIMENTO

....

FIRMA DEL TITOLARE O GERENTE
O RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA

....

LE NOTIZIE FORNITE SONO SEGRETE
(Art. 10 della Legge 2 aprile 1951, n. 291)

(Carta colore bianco)

N. d'ordine del quest. ....
N. d'ordine dell'unità locale ....

MOD. CIC-4/G

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

III CENSIMENTO GENERALE DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

5 NOVEMBRE 1951
(Legge 2 aprile 1951, n. 291)

QUESTIONARIO DI PRODUZIONE

PRODOTTI DELLE INDUSTRIE DEL LEGNO

Provincia .... **Comune** .... *Gruppo di sez.* .....

Il presente questionario deve essere compilato da tutte le unità locali che abbiano fabbricato prodotti delle industrie del legno.

Le quantità prodotte debbono essere indicate al netto della tara (imballaggi, confezioni, ecc.) e debbono essere espresse nelle unità di misura indicate nel prospetto.

Debbono essere considerate le quantità dei prodotti e sottoprodotti fabbricati nel 1950 siano essi stati venduti o fabbricati per conto terzi o immagazzinati o ceduti ad altri stabilimenti della stessa ditta. Debbono essere altresì compresi i prodotti e sottoprodotti intermedi fabbricati nel 1950 anche se reimpiegati nell anno stesso (nello stabilimento censito con il presente questionario) per essere sottoposti ad ulteriori trasformazioni o lavorazioni

Non debbono essere compresi nella produzione: *a)* i prodotti acquistati o ricevuti da altri stabilimenti della stessa ditta e rivenduti o ceduti senza essere stati sottoposti a ulteriori lavorazioni; *b)* i prodotti lavorati da terzi per conto dello stabilimento censito e da questo ripresi in carico e rivenduti o ceduti a terzi senza ulteriori lavorazioni.

1 DITTA ....
(Denominazione o ragione sociale della ditta e indirizzo della sede centrale)

2 STABILIMENTO ....
(Denominazione eventuale e indirizzo)

3 QUANTITÀ DEI PRODOTTI FABBRICATI NELL'UNITÀ CENSITA CON IL PRESENTE QUESTIONARIO NELL'ANNO 1950

PRODOTTI	Unità di misura	Quantità complessivamente prodotte	PRODOTTI	Unità di misura	Quantità complessivamente prodotte
A) Prima lavorazione del legno			4 – Legnami tranciati	m³	....
1 – Legname segato (da tronco a segati):			5 – Pannelli:		
1.1 – segati ordinari (tavolame, moralame, listellame e travature segate)	m³	....	5.1 – duri	m³	....
1.2 – traverse ferroviarie, compresi gli scambi	m³	....	5.2 – isolanti	m³	....
1.3 – doghe per botti e simili	m³	....	6 – Agglomerati	Q.li	....
2 – Pali:			7 – Liste e tavolette per pavimenti, riunite o non in pannelli	Q.li	....
2.1 – per sostegno linee elettriche, telegrafiche e telefoniche	Q.li	....	*B) Mobili e arredamenti in legno*		
			8 – Mobili e arredamenti comuni e di serie:		
2.2 – per costruzioni edilizie.	Q.li	....	8.1 – per abitazioni	Q.li	....
2.3 – per altri usi	Q.li	....	8.2 – per uffici	Q.li	....
3 – Legnami compensati	m³	....	8.3 – per altri usi	Q.li	....

☞ **Il presente questionario deve essere compilato entro 7 giorni dalla data del ricevimento**

PRODOTTI	Unità di misura	Quantità complessivamente prodotte
9 - Mobili e arredamenti di lusso:		
9.1 - per abitazioni	Q.li	
9.2 - per altri usi	Q.li	
10 - Sediame (compresi gli sgabelli):		
10.1 - telai non rifiniti	Q.li	
10.2 - telai rifiniti	Q.li	
11 - Poltrone e divani:		
11.1 - telai non rifiniti	Q.li	
11.2 - telai rifiniti	Q.li	
12 - Cornici e aste per cornici	Q.li	
13 - Infissi interni ed esterni	m²	
14 - Persiane avvolgibili	m²	
C) Altre produzioni in legno		
15 - Casse, fusti, gabbie, per imballaggio, anche in elementi scomposti	Q.li	
16 - Botti, fusti e tini:		
16.1 - fino a 5 hl	N.	
16.2 - oltre 5 hl	N.	
17 - Carri e carrette	N.	
18 - Barche:		
18.1 - da pesca	N.	
18.2 - altre barche (da diporto, da canottaggio e simili)	N.	

PRODOTTI	Unità di misura	Quantità complessivamente prodotte
19 Casse funebri, anche in elementi scomposti	N.	
20 - Matite e pastelli	dozz.	
21 - Tacchi in legno	dozz. di paia	
22 - Forme per calzature	paia	
23 - Articoli per fumatori:		
23.1 - abbozzi per pipe	Q.li	
23.2 - pipe, bocchini ed altri articoli finiti per fumatori	dozz.	
24 - Utensili, attrezzi e simili in legno o prevalentemente in legno	Q.li	
25 - Articoli sportivi:		
25.1 - sci	paia	
25.2 - bastoni da sci e racchette da neve	paia	
26 - Scope:		
26.1 - di saggina	N.	
26.2 - altre	N.	
D) Prodotti del sughero		
27 - Turaccioli	migl.	
28 - Mattonelle, tavolette e simili:		
28.1 - in sughero naturale	Q.li	
28.2 - in sughero agglomerato	Q.li	
29 - Agglomerati di sughero di ogni tipo	Q.li	

DICHIARO SOTTO LA MIA PERSONALE RESPONSABILITÀ, A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE, CHE LE RISPOSTE DA ME DATE AI QUESITI CONTENUTI NEL PRESENTE QUESTIONARIO SONO CONFORMI A VERITÀ.

.... li 1951

FIRMA DELL'UFFICIALE DI CENSIMENTO

....

FIRMA DEL TITOLARE O GERENTE
O RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA

....

LE NOTIZIE FORNITE SONO SEGRETE
(Art. 10 della Legge 2 aprile 1951, n. 291)

(Carta colore bianco)

N. d'ordine del quest.
N. d'ordine dell'unità locale

MOD. CIC-4/H

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

III CENSIMENTO GENERALE DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

5 NOVEMBRE 1951

(Legge 2 aprile 1951, n. 291)

QUESTIONARIO DI PRODUZIONE

PRODOTTI DELLE INDUSTRIE DELLA CARTA E DELLA CARTOTECNICA

Provincia ... *Comune* ... *Gruppo di sez.* ......

Il presente questionario deve essere compilato da tutte le unità locali che abbiano fabbricato prodotti dell'industria della carta e della cartotecnica.

Le quantità prodotte debbono essere indicate al netto della tara (imballaggi, confezioni, ecc.) e debbono essere espresse in quintali o nelle altre eventuali unità di misura espressamente indicate

Debbono essere considerate le quantità dei prodotti e sottoprodotti fabbricati nel 1950 siano essi stati venduti o fabbricati per conto terzi o immagazzinati o ceduti ad altri stabilimenti della stessa ditta. Debbono essere altresì compresi i prodotti e sottoprodotti intermedi fabbricati nel 1950 anche se reimpiegati nell'anno stesso (nello stabilimento censito con il presente questionario) per essere sottoposti ad ulteriori trasformazioni o lavorazioni.

Non debbono essere compresi nella produzione: *a)* prodotti acquistati o ricevuti da altri stabilimenti della stessa ditta e rivenduti o ceduti senza essere stati sottoposti a ulteriori lavorazioni; *b)* i prodotti lavorati da terzi per conto dello stabilimento censito e da questo ripresi in carico e rivenduti o ceduti a terzi senza ulteriori lavorazioni.

1 DITTA ...
(Denominazione o ragione sociale della ditta e indirizzo della sede centrale)

2 STABILIMENTO ...
(Denominazione eventuale e indirizzo)

3 QUANTITÀ DEI PRODOTTI FABBRICATI NELL'UNITÀ CENSITA COL PRESENTE QUESTIONARIO NELL'ANNO 1950

PRODOTTI	Quantità complessivamente prodotte quintali	PRODOTTI	Quantità complessivamente prodotte quintali
A) Pasta per carta, carte e cartoni		6 – Carta assorbente e da filtri	
1 – Pasta di legno per carta (1):		7 – Carta da involgere e da impacco	
1.1 – pasta meccanica		8 – Carta Kraft	
1.2 – cellulosa		9 – Carta paglia	
2 – Pasta prodotta esclusivamente o prevalentemente con materie non legnose		10 – Cartoni di ogni tipo	
3 – Carta da giornali		*B) Cartotecnica*	
4 – Carta bianca e colorata in genere (da stampa, da scrivere e altra)		11 – Carta e cartoncini patinati:	
		11.1 – per stampa	
5 – Carte leggere speciali per sigarette, per condensatori, per copialettere e da carbonizzare		11.2 – per scatolame	
		11.3 – altri	

(1) Siccità 60/100.

Il presente questionario deve essere compilato entro 7 giorni dalla data del ricevimento

PRODOTTI	Quantità complessivamente prodotte quintali	PRODOTTI	Quantità complessivamente prodotte quintali
12 – Carta da imballo:		15 – Carte rigate o quadrettate	....
12.1 – bitumata		16 – Quaderni scolastici, da disegno e simili	...
12.2 – altra	....	17 – Sacchetti in genere	
13 – Carta da parati:		18 – Sacchi per cemento, calce, gesso e simili	
13.1 – comune		19 – Scatolame	...
13.2 – altra	....	20 – Involucri per sigarette e fiammiferi	...
14 – Carte da giuoco	mazzi N.		

DICHIARO SOTTO LA MIA PERSONALE RESPONSABILITÀ, A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE, CHE LE RISPOSTE DA ME DATE AI QUESITI CONTENUTI NEL PRESENTE QUESTIONARIO SONO CONFORMI A VERITÀ.

.............................., il 1951

FIRMA DELL'UFFICIALE DI CENSIMENTO

....

FIRMA DEL TITOLARE O GERENTE
O RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA

....

LE NOTIZIE FORNITE SONO SEGRETE
(Art. 10 della Legge 2 aprile 1951, n. 291)

(Carta colore bianco)

N. d'ordine del quest. ....

N. d'ordine dell'unità locale ....

Mod. CIC-4/I

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

III CENSIMENTO GENERALE DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

5 NOVEMBRE 1951
(Legge 2 aprile 1951, n. 291)

QUESTIONARIO DI PRODUZIONE
PRODOTTI DELLE INDUSTRIE METALLURGICHE

Provincia .... Comune........ *Gruppo di sez.* .....

Il presente questionario deve essere compilato da tutte le unità locali che abbiano fabbricato prodotti delle industrie metallurgiche

Le quantità prodotte debbono essere indicate al netto della tara (imballaggi, confezioni, ecc.) e debbono essere espresse nelle unità di misura indicate nel prospetto.

Debbono essere considerate le quantità dei prodotti e sottoprodotti fabbricati nel 1950 siano essi stati venduti o fabbricati per conto terzi o immagazzinati o ceduti ad altri stabilimenti della stessa ditta Debbono essere altresì compresi i prodotti e sottoprodotti intermedi fabbricati nel 1950 anche se reimpiegati nell'anno stess. (nello stabilimento censito con il presente questionario) per essere sottoposti ad ulteriori trasformazioni o lavorazioni.

Non debbono essere compresi nella produzione: *a*) i prodotti acquistati o ricevuti da altri stabilimenti della stessa ditta e rivenduti o ceduti senza essere stati sottoposti a ulteriori lavorazioni: *b*) i prodotti lavorati da terzi per conto dello stabilimento censito e da questo ripresi in carico e rivenduti o ceduti a terzi senza ulteriori lavorazioni.

1 DITTA ....
(Denominazione o ragione sociale della ditta e indirizzo della sede centrale)

2 STABILIMENTO ....
(Denominazione eventuale e indirizzo)

3 QUANTITÀ DEI PRODOTTI FABBRICATI NELL'UNITÀ CENSITA COL PRESENTE QUESTIONARIO NELL'ANNO 1950

PRODOTTI	Unità di misura	Quantità complessivamente prodotte	PRODOTTI	Unità di misura	Quantità complessivamente prodotte
A) *Prodotti siderurgici*			3 – Acciaio (in lingotti):		
1 – Ghisa per acciaierie (escluse ghise speciali):			3.1 – comune:		
1.1 – da alti forni	Tonn.		*a*) – da forni Martin-Siemens.	Tonn.	
1.2 – da forni elettrici	Tonn.		*b*) – da forni elettrici	Tonn.	
1.3 – da forni rotativi a nafta o a carbone polverizzato	Tonn.		c) – dai convertitori	Tonn.	
2 – Ghisa per fonderie (escluse ghise speciali):			3.2 – speciale:		
2.1 – da alti forni	Tonn.		*a*) – da forni Martin-Siemens.	Tonn.	
2.2 – da forni elettrici	Tonn.		*b*) – da forni elettrici	Tonn.	
2.3 – da forni rotativi a nafta o a carbone polverizzato	Tonn.		c) – dai convertitori	Tonn	

N. B. — Considerare acciai speciali gli acciai legati che contengono almeno uno dei seguenti elementi nelle percentuali per ciascuno di essi indicate: più dell'1 2 % di manganese, più dell' 1 % di silicio, più dello 0,50 % di nichelio, più dello 0,25 % di cromo, più dello 0,10 % di vanadio e molibdeno, più dello 0 30% di tungsteno, più dello 0,30% di cobalto, più dello 0,30% di alluminio, più dello 0,50% di rame, più dello 0,10% di solfo e piombo. Si devono altresì considerare acciai speciali gli acciai al carbonio non legati contenenti impurità di fosforo e solfo, fino al 0,04 % e cioè: gli acciai da cementazione, gli acciai da bonifica e gli acciai per utensili, al carbonio tutti della serie UNI — C, e gli acciai per gli impieghi speciali (da profondo stampaggio per tubi bollitori per marina, Neofer, Armco, ecc.).

Il presente questionario deve essere compilato entro 7 giorni dalla data del ricevimento

PRODOTTI	Unità di misura	Quantità complessivamente prodotte
4 – Acciaio fuso in getti:		
4.1 – comune:		
a) – da forni Martin-Siemens.	Tonn.	
b) – da forni elettrici	Tonn.	
c) – dai convertitori	Tonn.	
4.2 – speciale:		
a) – da forni Martin-Siemens.	Tonn.	
b) – da forni elettrici	Tonn.	
c) – dai convertitori	Tonn.	
5 – Laminati a caldo da acciaio comune:		
5. 1 – travi a doppio T, profilati a U, Zorés	Tonn.	
5. 2 – tondi, ½ tondi, quadri, piatti, moiette, triangoli, esagoni, profilati vari	Tonn.	
5. 3 – vergella	Tonn.	
5. 4 – bordione	Tonn.	
5. 5 – larghi piatti	Tonn.	
5. 6 – lamiere grosse (da 4 m/m e più)	Tonn.	
5. 7 – lamiere sottili (inferiori a 4 m/m)	Tonn.	
5. 8 – bande nere	Tonn.	
5. 9 – lamierini magnetici	Tonn.	
5.10 – tubi senza saldatura	Tonn.	
5.11 – rotaie e rotaiette	Tonn.	
5.12 – materiale armamento ferrotramviario	Tonn.	
5.13 – cerchioni e assi montati	Tonn.	
6 – Laminati a caldo da acciaio speciale:		
6. 1 – travi a doppio T, profilati a U, Zorès	Tonn.	
6. 2 – tondi, ½ tondi, quadri, piatti, moiette, triangoli, esagoni, profilati vari	Tonn.	
6. 3 – vergella	Tonn.	
6. 4 – bordione	Tonn.	
6. 5 – larghi piatti	Tonn.	
6. 6 – lamiere grosse (da 4 m/m e più)	Tonn.	
6. 7 – lamiere sottili (inferiori a 4 m/m)	Tonn.	
6. 8 – bande nere	Tonn.	
6. 9 – lamierini magnetici	Tonn.	

PRODOTTI	Unità di misura	Quantità complessivamente prodotte
6.10 – tubi senza saldature	Tonn.	
6.11 – rotaie e rotaiette	Tonn.	
6.12 – materiale armamento ferro-tramviario	Tonn.	
6.13 cerchioni e assi montati	Tonn.	
7 – Laminati da ferro a pacchetto:		
7.1 – tondi, quadri, piatti	Tonn.	
7.2 – altri profilati	Tonn.	
8 Laminati da rilaminazione rottami:		
8.1 – tondi, quadri, piatti	Tonn.	
8.2 – altri profilati	Tonn.	
9 – Prodotti siderurgici vari finiti:		
9.1 – fucinati.	Tonn.	
9.2 – stampati	Tonn.	
9.3 – getti di acciaio smaterozzati (finiti di fonderia)	Tonn.	
9.4 – altri, di prima lavorazione siderurgica.	Tonn.	
10 – Ferro-leghe comuni:		
10.1 – ferro cromo:		
a) – affinato	Tonn.	
b) – carburato	Tonn.	
10.2 – ferro manganese:		
a) – affinato	Tonn.	
b) – carburato	Tonn.	
10.3 – silico manganese	Tonn.	
10.4 – silico mangano alluminio.	Tonn.	
10.5 – ferro siliceo	Tonn.	
10.6 – siliciuro di calcio.	Tonn.	
10.7 – silico alluminio.	Tonn.	
10.8 – silico cromo	Tonn.	
10.9 – ferro fosforo	Tonn.	
11 – Correttivi speciali:		
11.1 – manganese metallico.	Tonn.	
11.2 – silicio metallico	Tonn.	
11.3 – ferro vanadio.	Tonn.	
11.4 – ferro molibdeno	Tonn.	
11.5 – ferro tungsteno.	Tonn.	
11.6 – ferro titanio	Tonn.	

PRODOTTI	Unità di misura	Quantità complessivamente prodotte
12 – Ghise speciali:		
12.1 – ghisa manganesifera	Tonn.	
12.2 – ghisa silico manganesifera.	Tonn.	
12.3 – ghisa siliciosa.	Tonn.	
12.4 – ghisa nichelifera	Tonn.	
13 – Produzione di catene:		
13.1 – catene.	Q.li	
13.2 – traversine per catene	Q.li	
13.3 – accessori vari per catene	Q.li	
14 – Ancore	Q.li	
B) *Prodotti metallurgici non ferrosi*		
15 – Alluminio e sue leghe:		
15.1 – alluminio di 1ª fusione da minerale, in pani, lingotti, placche, billette, barre per trafila	Q.li	
15.2 – leghe leggere di alluminio da metallo di 1ª fusione		
a) – da fonderia	Q.li	
b) – da lavorazione plastica.	Q.li	
15.3 alluminio di 2ª fusione in pani, lingotti, placche, billette, barre per trafila	Q.li	
15.4 – leghe leggere di alluminio di 2ª fusione		
a) – da fonderia.	Q.li	
b) – da lavorazione plastica.	Q.li	
15.5 – semilavorati di alluminio e sue leghe (lamiere, barre, nastri, tubi, fili, profilati, ecc.)	Q.li	
15.6 – getti di alluminio e sue leghe	Q.li	
16 – Rame e sue leghe:		
16.1 – rame greggio primario da minerale.	Q.li	
16.2 – rame greggio da recuperi.	Q.li	
16.3 – leghe di rame greggio:		
a) – ottoni.	Q.li	
b) – bronzi.	Q.li	
16.4 – leghe speciali di rame greggio (es. leghe al Ni, al Mn., al Si, ecc.)	Q.li	

PRODOTTI	Unità di misura	Quantità complessivamente prodotte
16.5 – semilavorati:		
a) – in rame (lamiere, barre, nastri, tubi, fili, ecc.).	Q.li	
b) – di ottone (lamiere, barre, nastri, tubi, fili, ecc.)	Q.li	
c) – in bronzo (barre, fili, ecc.)	Q.li	
d) – in leghe speciali di rame (barre, lamiere, tubi, nastri, fili, ecc.)	Q.li	
16.6 – getti		
a) – di rame	Q.li	
b) – di ottone	Q.li	
c) – di bronzo	Q.li	
d) – di leghe speciali di rame	Q.li	
17 – Piombo e sue leghe:		
17.1 – piombo greggio primario da minerale	Q.li	
17.2 – piombo greggio da recuperi	Q.li	
17.3 – leghe di piombo primario e/o secondario in pani	Q.li	
17.4 – semilavorati di piombo e sue leghe (lamiere, tubi, fili, ecc.)	Q.li	
17.5 – getti di piombo e sue leghe	Q.li	
18 – Zinco e sue leghe:		
18.1 – zinco greggio:		
a) – da minerale (termico od elettrolitico)	Q.li	
b) – da recuperi	Q.li	
18.2 – leghe di zinco primario e secondario in pani	Q.li	
18.3 – semilavorati di zinco e sue leghe (lamiere, fili, ecc.).	Q.li	
19 – Stagno e sue leghe:		
19.1 – stagno greggio:		
a) – da minerale	Q.li	
b) – da recuperi	Q.li	
19.2 – leghe di stagno primario e secondario in pani, bacchette, ecc.)	Q.li	
19.3 – semilavorati di stagno e sue leghe, (lamiere, ecc.).	Q.li	

PRODOTTI	Unità di misura	Quantità complessivamente prodotte
20 - Nichel e sue leghe:		
20.1 - nichel e sue leghe greggio da recuperi	Q.li	
20.2 - semilavorati:		
a) - di nichel (lamiere, nastri, tubi, fili, ecc.).	Q.li	
b) - di leghe di nichel (lamiere, nastri, tubi, fili, ecc.)	Q.li	
21 - Antimonio greggio:		
21.1 - da minerale	Q.li	
21.2 - da recuperi	Q.li	
22 - Cadmio greggio (in anodi, bacchette, sfere, ecc.)	Q.li	
23 - Magnesio e sue leghe:		
23.1 - magnesio in pani		
a) - da minerale	Q.li	
b) - da recuperi.	Q li	
23.2 - di altre leghe	Q.li	
24 - Manganese metallico:		
24.1 - titolo 97,99 %	Q.li	
24.2 - titolo inferiore a 97,99 %	Q.li	
25 - Mercurio in bombole	Q.li	
26 - Silicio metallico:		
26.1 - titolo 98 %	Q.li	
26.2 - titolo inferiore a 98 %	Q.li	

PRODOTTI	Unità di misura	Quantità complessivamente prodotte
27 - Tungsteno-metalli duri (placchette da taglio, noccioli per filiere, ecc.)	Q.li	
28 - Oro:		
28.1 - oro e sue leghe:		
a) - da minerale	kg	
b) - da recuperi.	kg	
28.2 - semilavorati di oro e sue leghe (lastre, nastri, fili, bandelle, tubi, placcati, saldature, contatti, filiere)	kg	
29 - Argento:		
29.1 - argento e sue leghe:		
a) - da minerale	kg	
b) - da recuperi	kg	
29.2 - semilavorati d'argento e sue leghe (lastre, nastri, fili, bandelle, tubi, placcati, saldature, contatti, reti)	kg	
30 - Platino e metalli del gruppo del platino, (palladio, rodio, iridio, rutenio):		
30.1 - platino e metalli del gruppo del platino e loro leghe:		
a) - da minerale	kg	
b) - da recuperi	kg	
30.2 - semilavorati di platino e metalli del gruppo del platino e loro leghe (fili, lastre, nastri, bandelle, tubi, placcati, saldature, contatti reti, filiere)	kg	

DICHIARO SOTTO LA MIA PERSONALE RESPONSABILITÀ, A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE, CHE LE RISPOSTE DA ME DATE AI QUESITI CONTENUTI NEL PRESENTE QUESTIONARIO SONO CONFORMI A VERITÀ

.... li 1951

FIRMA DELL'UFFICIALE DI CENSIMENTO

....

FIRMA DEL TITOLARE O GERENTE O RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA

....

LE NOTIZIE FORNITE SONO SEGRETE ***(Carta colore bianco)***

(Art. 10 della Legge 2 aprile 1951, n. 291)

N. d'ordine del quest. ....

N. d'urdine dell'unità locale ....

MOD. CIC-4/L

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

III CENSIMENTO GENERALE DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

5 NOVEMBRE 1951

(Legge 2 aprile 1951, n. 291)

QUESTIONARIO DI PRODUZIONE

PRODOTTI DELLE INDUSTRIE MECCANICHE

Provincia .... **Comune** .... *Gruppo di sez.* ....

Il presente questionario deve essere compilato da tutte le unità locali che abbiano fabbricato prodotti delle industrie meccaniche.

Le quantità prodotte debbono essere indicate al netto della tara (imballaggi, confezioni, ecc.) e debbono essere espresse nelle unità di misura indicate nel prospetto.

Debbono essere considerate le quantità dei prodotti e sottoprodotti fabbricati nel 1950 siano essi stati venduti o fabbricati per conto terzi o immagazzinati o ceduti ad altri stabilimenti della stessa ditta. Debbono essere altresì compresi i prodotti e sottoprodotti intermedi fabbricati nel 1950 anche se reimpiegati nell'anno stesso (nello stabilimento censito con il presente questionario) per essere sottoposti ad ulteriori trasformazioni o lavorazioni.

Non debbono essere compresi nella produzione *a*) i prodotti acquistati o ricevuti da altri stabilimenti della stessa ditta e rivenduti o ceduti senza essere stati sottoposti a ulteriori lavorazioni; *b*) i prodotti lavorati da terzi per conto dello stabilimento censito e da questo ripresi in carico e rivenduti o ceduti a terzi senza ulteriori lavorazioni.

1 **DITTA** ....
(Denominazione o ragione sociale della ditta e indirizzo della sede centrale)

2 **STABILIMENTO** ....
(Denominazione eventuale e indirizzo)

3 **QUANTITÀ DEI PRODOTTI FABBRICATI NELL'UNITÀ CENSITA COL PRESENTE QUESTIONARIO NELL'ANNO 1950**

PRODOTTI	Unità di misura	Quantità complessivamente prodotte	PRODOTTI	Unità di misura	Quantità complessivamente prodotte
Fonderie di ghisa di 2ª fusione (prodotti finiti, sbavati e smaterozzati)			9 – Grue di ogni tipo	N.	....
			peso complessivo	Q.li	....
1 – Getti di ghisa comune	Q.li	....	10 – Argani e verricelli	N.	....
2 – Getti di ghisa di alta resistenza meccanica (oltre 26 kg per mm²)	Q.li	....	peso complessivo	Q.li	....
3 – Getti di ghisa speciale e malleabile	Q.li	....			
4 – Altri getti di ghisa.	Q.li	....	***Macchine per la lavorazione dei metalli***		
Organi di trasmissione			11 – Torni:		
5 – Cuscinetti a rotolamento	Q.li	....	11.1 – automatici.	N.	....
6 – Ingranaggi e pignoni metallici	Q.li	....	peso complessivo	Q.li	....
7 – Altri organi di trasmissione	Q.li	....	11.2 – semiautomatici.	N.	....
Apparecchi per impianti di sollevamento e trasporto			peso complessivo	Q.li	....
8 – Ascensori e montacarichi.	N.	....	11.3 – altri	N.	....
peso complessivo	Q.li	....	peso complessivo	Q.li	....

Il presente questionario deve essere compilato entro 7 giorni dalla data del ricevimento

PRODOTTI	Unità di misura	Quantità complessivamente prodotte
12 – Fresatrici	N.	
peso complessivo	Q.li	
13 – Macchine per tagliare ingranaggi	N.	
peso complessivo	Q.li	
14 – Piallatrici	N.	
peso complessivo	Q.li	
15 – Sbozzatrici e limatrici	N.	
peso complessivo	Q.li	
16 – Alesatrici	N.	
peso complessivo	Q.li	
17 – Trapani	N.	
peso complessivo	Q.li	
18 – Rettificatrici.	N.	
peso complessivo	Q.li	
19 – Affilatrici, smerigliatrici, sbava rici	N.	
peso complessivo	Q.li	
20 – Presse:		
20.1 – idrauliche	N.	
peso complessivo	Q.li	
20.2 – meccaniche	N	
peso complessivo	Q.li	
21 – Magli	N.	
peso complessivo	Q.li	
22 – Macchine per la lavorazione di lamiere, barre e profilati	N.	
peso complessivo	Q.li	
23 – Macchine per la lavorazione dei metalli in fili, nastri, tubi	N.	
peso complessivo	Q.li	
24 – Macchine diverse	N.	
peso complessivo	Q.li	
Macchine motrici non elettriche		
25 – Motori a combustione interna:		
25.1 – motori diesel e semidiesel		
per impianti fissi	N.	
potenza complessiva	HP	
per gruppi trasportabili	N.	
potenza complessiva	HP	
per propulsione navi	N.	
potenza complessiva	HP	

PRODOTTI	Unità di misura	Quantità complessivamente prodotte
per autoveicoli.	N.	
potenza complessiva	HP	
altri	N.	
potenza complessiva	HP	
25.2 – motori a scoppio		
per impianti fissi	N.	
potenza complessiva	HP	
per gruppi trasportabili	N.	
potenza complessiva	HP	
per propulsione navi	N.	
potenza complessiva	HP	
per autoveicoli	N.	
potenza complessiva	HP	
per motoveicoli	N.	
potenza complessiva	HP	
altri	N.	
potenza complessiva	HP	
25.3 aviomotori:		
a pistone ed eliche	N.	
potenza complessiva	HP.	
a reazione	N.	
potenza complessiva	HP	
altri	N.	
potenza complessiva	HP	
26 – Turbine:		
26.1 – a vapore	N.	
potenza complessiva	HP	
26.2 – idrauliche	N	
potenza complessiva	HP	
Macchine per la lavorazione del legno, macchine per materie plastiche, per cuoio e gomma; macchine per la produzione e lavorazione del vetro		
27 – Macchine per la lavorazione del legno:		
27.1 – seghe:		
a nastro.	N.	
peso complessivo	Q.li	
circolari.	N.	
peso complessivo	Q.li	

PRODOTTI	Unità di misura	Quantità complessivamente prodotte
altre	N.	....
peso complessivo	Q.li	....
27.2 – piallatrici .	N.	....
peso complessivo	Q.li	....
27.3 – fresatrici	N	....
peso complessivo	Q.li	....
27.4 – levigatrici	N.	....
peso complessivo	Q.li	....
27.5 – sfogliatrici.	N.	....
peso complessivo	Q.li	....
27.6 – trance	N.	....
peso complessivo	Q.li	....
28 Macchine per la lavorazione materie plastiche	N.	....
peso complessivo	Q.li	....
29 – Macchine per le concerie e lavorazione del cuoio:		
29.1 – macchine per concerie	N.	....
peso complessivo	Q.li	....
29.2 – macchine per la lavorazione del cuoio	N.	....
peso complessivo	Q.li	....
30 – Macchine per la produzione e lavorazione del vetro.	N.	....
peso complessivo	Q.li	....
Utensileria per macchine utensili per la lavorazione ei metalli		
31 – Utensili per torni, piallatrici, limatrici, ecc.	N.	....
peso complessivo	Q.li	....
32 – Alesatori ed allargatori	N	....
peso complessivo	Q.li	....
33 – Punte per forare.	N.	....
peso complessivo	Q.li	....
34 – Frese e creatori . .	N	....
peso complessivo	Q.li	....
35 – Coltelli e pettini per dentare ingranaggi	N.	....
peso complessivo	Q.li	....
36 – Brocce .	N.	....
peso complessivo	Q.li	....

PRODOTTI	Unità di misura	Quantità complessivamente prodotte
37 – Utensili per filettare (maschi, filiere, pettini, ecc.)	N.	....
peso complessivo	Q.li	....
38 – Seghe e seghette per metalli	N.	....
peso complessivo	Q.li	....
39 – Maschere, attrezzature per la lavorazione in serie, stampe e punzoni . .	N.	....
peso complessivo	Q.li	....
Macchine per l'agricoltura		
40 Macchine per la lavorazione, preparazione del terreno e semina:		
40.1 – aratri	N.	....
peso complessivo	Q.li	....
40.2 – erpici	N.	....
peso complessivo	Q.li	....
40.3 – spandi concimi	N.	....
peso complessivo	Q.li	....
40.4 – seminatrici	N.	....
peso complessivo	Q.li	....
40.5 – piantatrici	N.	....
peso complessivo	Q.li	....
40.6 – altre	N.	....
peso complessivo	Q.li	....
41 – Macchine per la raccolta dei prodotti agricoli:		
41.1 – falciatrici .	N.	....
peso complessivo	Q.li	....
41.2 – mietitrici	N.	....
peso complessivo	Q.li	....
41.3 – spandifieno	N.	....
peso complessivo	Q.li	....
41.4 – altre	N.	....
peso complessivo	Q.li	....
42 – Trebbiatrici, pressaforaggio e macchine accessorie per trebbiatura:		
42.1 – trebbiatrici	N.	....
peso complessivo	Q.li	....
42.2 – pressaforaggio e pressapaglia.	N.	....
peso complessivo	Q.li	....
42.3 – altre	N.	....
peso complessivo	Q.li	....

PRODOTTI	Unità di misura	Quantità complessivamente prodotte
43 - Macchine per la prima preparazione dei prodotti agricoli:		
43.1 - sgranatrici	N.	
peso complessivo	Q.li	
43.2 - cernitrici	N.	
peso complessivo	Q.li	
43.3 - pulitrici	N.	
peso complessivo	Q.li	
43.4 - altre	N.	
peso complessivo	Q.li	
Macchine per l'estrazione e il trattamento dei minerali		
44 - Macchine per l'estrazione e il trattamento dei minerali	Q.li	
45 - Macchine per la perforazione e trivellazione di terreni, rocce, ecc.	Q.li	
46 - Macchine e apparecchi per la lavorazione del petrolio e del metano	Q.li	
47 - Macchine per costruzioni edilizie, stradali e per lavorazione materiale da costruzione	Q.li	
Macchine ed apparecchi per l'industria tessile e del vestiario		
48 - Macchine ed apparecchi per la produzione delle fibre artificiali e sintetiche	Q.li	
49 - Macchine ed apparecchi per la preparazione alla filatura delle fibre tessili	Q.li	
50 - Macchine ed apparecchi per la filatura e torcitura:		
50.1 - della seta	Q.li	
50.2 - della lana	Q.li	
50.3 - del cotone	Q.li	
50.4 - delle fibre tessili artificiali e sintetiche	Q.li	
50.5 - di altre fibre	Q.li	
51 - Macchine per operazioni complementari alla filatura e torcitura e macchine per la finitura dei filati destinati al consumo	Q.li	
52 - Macchine per la preparazione alla tessitura delle fibre tessili:		
52.1 - macchine per fare rocche	Q.li	
52.2 - macchine per fare spole	Q.li	
52.3 - macchine per l'orditura	Q.li	
52.4 - altre	Q.li	

PRODOTTI	Unità di misura	Quantità complessivamente prodotte
53 - Macchine ed apparecchi per la tessitura:		
53.1 - telai automatici	Q.li	
53.2 - telai non automatici	Q.li	
53.3 - meccanismi complementari (ratières, jacquard, ecc.)	Q.li	
54 - Macchine ed apparecchi per candeggiare, apprettare, mercerizzare, lavare	Q.li	
55 - Macchine ed apparecchi per tingere	Q.li	
56 - Macchine ed apparecchi per stampare, per finire	Q.li	
57 Macchine per maglierie e calze.	Q.li	
53 - Macchine ed apparecchi per fabbricare cappelli	Q.li	
59 - Accessori per l'industria tessile (fusi, guarniture per cardi, spole, navette, ecc.)	Q.li	
60 - Macchine per calzaturifici	Q.li	
61 - Macchine per cucire:		
61.1 - per uso domestico	Q.li	
61.2 - per uso industriale	Q.li	
Macchine per la fabbricazione e lavorazione carta e cartoni		
62 - Macchine per la fabbricazione della cellulosa e della pasta di legno.	Q.li	
63 - Macchine per la fabbricazione della carta e dei cartoni.	Q.li	
Macchine e attrezzature per le industrie grafiche e per cartotecnica		
64 - Macchine da stampa.	Q.li	
65 - Macchine ed accessori per composizione tipografica e clicheria.	Q.li	
66 - Macchine per la rilegatoria e cartotecnica	Q.li	
67 - Macchine per procedimenti di fotoriproduzioni per lito-offsett e rotocalco	Q.li	
Macchine per siderurgia e fonderia		
68 - Macchine per siderurgia	Q.li	
69 - Macchine per fonderia	Q.li	
Macchine ed apparecchi per le industrie chimiche ed alimentari		
70 - Macchine ed apparecchi per l'industria chimica in genere	Q.li	
71 - Macchine ed apparecchi per la fabbricazione di acidi inorganici	Q.li	

PRODOTTI	Unità di misura	Quantità complessivamente prodotte
72 – Macchine per la preparazione della soluzione da filare	Q.li	
73 – Macchine per la macinazione dei cereali.	Q.li	
74 – Macchine per panifici . .	Q li	
75 – Macchine per pastifici	Q.li	
76 – Macchine per l'industria dolciaria	Q.li	
77 – Macchine per la produzione e raffinazione dello zucchero	Q.li	
78 – Macchine enologiche.	Q.li	
79 – Macchine ed apparecchi per l'estrazione e raffinazione olii vegetali	Q.li	
80 – Macchine per l'industria casearia	Q.li	
81 – Macchine per la lavorazione delle carni	Q.li	
Pompe, compressori, ventilatori industriali e fucine, rubinetteria, valvolame, ecc.		
82 – Pompe per acqua:		
82.1 – centrifughe	Q.li	
82.2 – a pistone	Q.li	
82.3 – rotative .	Q.li	
83 – Altre pompe . .	Q.li	
34 – Compressori in genere	Q.li	
85 – Ventilatori industriali e fucine	Q.li	
36 – Rubinetterie, valvolame, saracinesche e simili	Q.li	
Carpenteria metallica		
87 – Veicoli metallici a trazione animale, attrezzati per particolari servizi	N.	
88 – Veicoli metallici a trazione manuale, attrezzati per particolari servizi	N.	
89 – Vagonetti (Decauville) per ferrovie a scartamento ridotto	N.	
90 – Carrette e carri metallici.	N.	
91 – Carriole metalliche da sterro	N.	
Mobili e arredi metallici		
92 – Mobili per uffici:		
92.1 – schedari	Q.li	
92.2 – scaffali e armadi	Q.li	
92.3 – altri	Q li	

PRODOTTI	Unità di misura	Quantità complessivamente prodotte
93 – Mobili per abitazioni, per giardini e caffè:		
93.1 – letti, lettini e brande	Q.li	
93.2 – tavoli e tavolini	Q.li	
93.3 poltrone, poltroncine e sedie.	Q.li	
93.4 altri . . .	Q.li	
94 – Casseforti in genere. .	N.	
peso complessivo	Q.li	
95 – Armadi di sicurezza .	Q.li	
Forni, caldaie a vapore ed apparecchi termici per uso industriale		
96 · Forni:		
96.1 per trattamenti di minerali metallici	Q.li	
96.2 – per trattamenti di minerali non metallici	Q.li	
96.3 – fusori siderurgici	Q.li	
96.4 – per fonderie di 2ª fusione	Q.li	
96.5 – altri .	Q.li	
97 – Caldaie a vapore.	N.	
superfice di riscaldamento	m²	
93 – Apparecchi ausiliari delle caldaie	N.	
superfice di riscaldamento	m²	
99 – Essiccatoi	Q.li	
Apparecchi igienico-sanitari, ecc., apparecchi termici, apparecchi per impianti di riscaldamento e per illuminazione		
100 Apparecchi igienico-sanitari in genere.	Q.li	
101 Caldaie per impianti di riscaldamento	N.	
superfice di riscaldamento	m²	
102 – Radiatori per impianti di riscaldamento,	N.	
superfice di riscaldamento	m²	
103 – Cucine e fornelli in genere per uso domestico	Q.li	
104 – Scaldabagni .	Q.li	
105 – Frigoriferi ed evaporatori	Q.li	
106 – Apparecchi da illuminazione non elettrici	Q.li	

PRODOTTI	Unità di misura	Quant.tà complessivamente prodotte
Macchine, apparecchi e strumenti elettrici		
107 - Macchine rotanti a corrente continua.	N.	....
peso complessivo	Q.li	....
potenza complessiva	kW	....
108 - Macchine rotanti a corrente alternata:		
108.1 - generatori	N.	....
peso complessivo	Q.li	....
potenza complessiva	kW	....
108.2 motori e condensatori	N.	....
109 - Altre macchine rotanti speciali	N.	....
peso complessivo	Q.li	....
110 - Trasformatori e raddrizzatori.	N.	....
peso complessivo	Q.li	....
potenza complessiva	kW	....
111 - Equipaggiamenti elettrici per trazione.	Q.li	....
112 - Carrelli elettrici ad accumulatori.	Q.li	....
113 - Apparecchiature elettriche per alta e bassa tensione:		
113.1 - interruttori di potenza	Q.li	....
113.2 - sezionatori	Q.li	....
113.3 - scaricatori ...	Q.li	....
113.4 - teleruttori	Q.li	....
113.5 - salvamotori e cassette di manovra	Q.li	....
113.6 - altre	Q.li	....
114 - Apparecchiature elettriche in genere:		
114.1 - per impianti interni	Q.li	....
114.2 per impianti di illuminazione e segnalazioni in gallerie, miniere, ecc.	Q.li	....
114.3 - per aeromobili, autoveicoli, elettroveicoli, ecc.	Q.li	....
114.4 - altre ..	Q.li	....
115 - Apparecchi elettrici e elettrotermici per uso industriale	Q.li	....
116 Gruppi per generazione e trasformazione di energia elettrica.	Q.li	....
117 - Apparecchi di illuminazione in genere	Q.li	....
118 - Apparecchi termoelettrici per uso domestico e per altri usi:		
118.1 - macchine per caffè espresso	Q.li	....
118.2 - fornelli elettrici	Q.li	....
118.3 - radiatori e stufe elettriche	Q.li	....
Apparecchi di telecomunicazioni in genere		
119 - Apparecchi riceventi per radioaudizioni circolari	Q.li	....
120 - Apparecchi radiotrasmittenti	Q.li	....
121 - Apparecchi telefonici	Q.li	....
122 - Apparecchiature per impianti o per estensioni o ricambi di centrali telefoniche urbane	Q.li	....
123 - Apparecchiature per telegrafia.	Q.li	....
124 - Apparecchi radar .	Q.li	....
125 - Altri	Q.li	....
Biciclette e parti di biciclette		
126 - Biciclette. .	N.	....
127 - Parti staccate	Q.li	....
Motoveicoli e mototelai		
128 - Motocicli:		
128.1 - ciclomotori fino 50 cmc	N.	....
128.2 - motoleggere fino a 125 cmc	N.	....
128.3 - altri	N.	....
129 - Motocarrozzette.	N.	....
130 Motocarri e motofurgoni .	N.	....
131 - Parti staccate .	Q.li	....
Autotelai		
132 - Telai per autovetture .	N.	....
133 - Telai per autocarri ...	N.	....
134 - Telai per autobus.	N.	....

PRODOTTI	Unità di misura	Quantità complessivamente prodotte
Autoveicoli completi		
135 – Autovetture e derivati (furgoni)	N.	
136 – Autocarri	N.	
137 – Autobus	N.	
138 – Rimorchi.	N.	
Carrozzerie		
139 – Carrozzerie per auto	N.	
140 – Carrozzerie per veicoli industriali (autobus e autocarri)	N.	
Autoveicoli speciali		
141 – Trattori:		
141.1 – agricoli	N.	
141.2 – stradali e altri	N.	
142 – Autobotti:		
142.1 – per carburanti e olii lubrificanti	N.	
142.2 – altri	N.	
143 – Autocarri con gru o altri dispositivi di sollevamento	N.	
144 – Altri autoveicoli speciali	N.	
Parti e accessori di autoveicoli		
145 – Parti del gruppo motore	Q.li	
146 – Parti del gruppo telaio	Q.li	
147 – Ruote e loro parti	Q.li	
148 – Parti della carrozzeria	Q.li	
149 – Accessori.	Q.li	
Materiale rotabile ferroviario		
150 – Locomotive a vapore	N.	
151 – Locomotive elettriche	N.	
152 – Elettromotrici ed elettrotreni	N.	
153 – Automotrici con motore a combustione interna	N.	
154 – Carrozze per passeggeri	N.	
155 – Carri merci.	N.	
156 – Bagagliai	N.	
157 – Altri carri	N.	
58 – Parti staccate.	Q.li	

PRODOTTI	Unità di misura	Quantità complessivamente prodotte
Materiale rotabile tramviario		
159 – Elettromotrici	N.	
160 – Automotrici con motore a combustione interna	N.	
161 – Carrozze per passeggèri	N.	
162 – Carri merci	N.	
163 – Bagagliai	N.	
164 – Altri carri	N.	
165 – Parti staccate.	Q.li	
Aeromobili, completi per il volo (compresi motori e istrumentazione)		
166 – Aeroplani.	N.	
167 – Idrovolanti	N.	
168 – Altri aeromobili	N.	
Parti staccate di aeromobili		
169 – Ali.	N.	
170 – Cellule	N.	
171 – Eliche	N.	
172 – Altre.	Q.li	
Meccanica di precisione		
173 – Apparecchi fotografici.	N.	
174 – Apparecchi cinematografici	N.	
175 – Orologi e movimenti di orologeria	N.	
176 – Contatori:		
176.1 – per liquidi	N.	
176.2 – per gas.	N.	
177 – Bilance automatiche	N.	
178 – Macchine per scrivere.	N.	
179 – Macchine per contabilità e statistica a schede perforate:		
179.1 – perforatrici e verificatrici.	N.	
179.2 – selezionatrici	N.	
179.3 – tabulatrici	N.	
179.4 – macchine ausiliarie (calcolatrici, riproduttrici-riepilogative, interitrici, ecc.)	N.	

PRODOTTI	Unità di misura	Quantità complessivamente prodotte	PRODOTTI	Unità di misura	Quantità complessivamente prodotte
180 – Macchine addizionatrici e calcolatrici	N.	....	*Altri prodotti meccanici*		
181 – Parti staccate.	Q.li	....	185 – Scatolame per derrate alimentari (compresi i dolciumi)	Q.li	....
Stoviglie, vasellame, posaterie e coltelli			186 – Scatolame e latte per prodotti chimici e vernici	Q.li	....
182 – Stoviglie e vasellame	Q.li	....	187 – Fustame metallico	Q.li	....
183 – Posaterie	dozz.	....	188 Molle in genere	Q.li	....
184 – Coltelli e lame per coltelli	dozz.	..	189 – Bulloneria e viteria in genere.	Q.li	....

DICHIARO SOTTO LA MIA PERSONALE RESPONSABILITÀ, A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE, CHE LE RISPOSTE DA ME DATE AI QUESITI CONTENUTI NEL PRESENTE QUESTIONARIO SONO CONFORMI A VERITÀ.

.... li 1951

FIRMA DELL'UFFICIALE DI CENSIMENTO

FIRMA DEL TITOLARE O GERENTE
O RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA

....

LE NOTIZIE FORNITE SONO SEGRETE *(Carta colore bianco)*
(Art. 10 della Legge 2 aprile 1951, n. 291)

N. d'ordine del quest. ....
N. d'ordine dell'unità locale ....

Mod. CIC 4/M

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

III CENSIMENTO GENERALE DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

5 NOVEMBRE 1951

(Legge 2 aprile 1951, n. 291)

QUESTIONARIO DI PRODUZIONE

PRODOTTI DELLE INDUSTRIE DELLA TRASFORMAZIONE DEI MINERALI NON METALLIFERI

Provincia .... **Comune** .... *Gruppo di sez.* ....

Il presente questionario deve essere compilato da tutte le unità locali che abbiano fabbricato prodotti delle industrie della trasformazione dei minerali non metalliferi.

Le quantità prodotte debbono essere indicate al netto della tara (imballaggi, confezioni, ecc.) e debbono essere espresse nelle unità di misura indicate nel prospetto.

Debbono essere considerate le quantità dei prodotti e sottoprodotti fabbricati nel 1950 siano essi stati venduti o fabbricati per conto terzi o immagazzinati o ceduti ad altri stabilimenti della stessa ditta. Debbono essere altresì compresi i prodotti e sottoprodotti intermedi fabbricati nel 1950 anche se reimpiegati nell'anno stesso (nello stabilimento censito con il presente questionario) per essere sottoposti ad ulteriori trasformazioni o lavorazioni.

Non debbono essere compresi nella produzione: *a*) i prodotti acquistati o ricevuti da altri stabilimenti della stessa ditta e rivenduti o ceduti senza essere stati sottoposti a ulteriori lavorazioni; *b*) i prodotti lavorati da terzi per conto dello stabilimento censito e da questo ripresi in carico e rivenduti o ceduti a terzi senza ulteriori lavorazioni.

1 DITTA ....
(Denominazione o ragione sociale della ditta e indirizzo della sede centrale)

2 STABILIMENTO ....
(Denominazione eventuale e indirizzo)

3 QUANTITÀ DEI PRODOTTI FABBRICATI NELL'UNITÀ CENSITA COL PRESENTE QUESTIONARIO NELL'ANNO 1950

PRODOTTI	Unità di misura	Quantità complessivamente prodotte	PRODOTTI	Unità di misura	Quantità complessivamente prodotte
1 – Calce:			7 – Tegole e canali, comprese le tegole marsigliesi	Migliaio	....
1.1 – idraulica	Tonn.	....	8 – Articoli per uso domestico:		
1.2 – viva e idrata	Tonn.	....	8.1 in terraglia forte . .	Q.li	....
2 – Gesso .	Tonn.	....	8.2 in terraglia dolce . .	Q.li	....
3 – Cemento:			9 – Articoli igienici e sanitari:		
3.1 – Portland	Tonn.	....	9.1 – in terraglia forte, porcellana, di fire-clay.	Q.li	....
3.2 – altri tipi .	Tonn.	....	9.2 – in terraglia dolce . .	Q.li	....
4 – Agglomeranti cementizi	Tonn.	....	10 – Terrecotte:		
5 – Materiali di cementamianto	Tonn.	....	10.1 – di uso comune	Q.li	....
6 – Mattoni:			10.2 – artistiche	Q.li	....
6.1 – pieni (compresi sestini, zoccoletti, mattoncini e blocchetti) .	Migliaio	....	11 – Maioliche:		
6.2 – forati (compresi i multifori ed i tavelloni) . . .	Migliaio	....	11.1 – di uso comune	Q.li	....
6.3 – materiale per solai . .	Migliaio	....	11.2 – artistiche	Q.li	....

☞ **Il presente questionario deve essere compilato entro 7 giorni dalla data del ricevimento**

PRODOTTI	Unità di misura	Quantità complessivamente prodotte	PRODOTTI	Unità di misura	Quantità complessivamente prodotte
12 - Piastrelle da pavimento e da rivestimento	Q.li		20 - Lastre di cristallo	m²	
13 - Porcellane:			21 - Lastre di vetro:		
13.1 per uso domestico	Q.li		21.1 semplice, semidoppio e di mezzo cristallo.	m²	
13.2 - artistiche	Q.li		21.2 di vetro greggio	m²	
13.3 per usi elettrotecnici	Q.li		21.3 di vetro di sicurezza, temperate e incollate	m²	
13.4 - altre	Q.li		21.4 vetro pressato per l'edilizia.	m²	
14 Ceramiche artistiche e da arredamento	Q.li		22 - Bottigliame e flaconeria di ogni tipo e colore	Q.li	
15 - Materiali refrattari:			23 Damigiane, bottiglioni e barili	Q.li	
15.1 mattoni e cementi refrattari silicei	Q.li		24 Fiaschi	N.	
15.2 mattoni e cementi refrattari silico-alluminosi	Q.li				
15.3 mattoni e cementi refrattari alluminosi	Q.li		25 Bulbi per lampade e valvole di ogni tipo	N.	
16 Materiali per pavimentazione in cemento (piastrelle, marmette, mattonelle, ecc.)	Q.li		26 Articoli di uso domestico, vetri artistici e simili	Q.li	
17 Elementi da costruzione in cemento (mattoni, blocchi in cemento armato, tubi, travi, vasche, lavabi)	Q.li		27 Tubi di vetro comune e neutro ed articoli da laboratorio e simili	Q.li	
18 Oggetti, elementi decorativi, statue in gesso e stucco	Q.li		28 Altri articoli di vetro, per l'illuminazione, per l'igiene, per toilette, ecc.	Q.li	
19 Tuberia per edilizia, per fognatura, ecc.	Q.li		29 Specchi	m²	

DICHIARO SOTTO LA MIA PERSONALE RESPONSABILITÀ A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE, CHE LE RISPOSTE DA ME DATE AI QUESITI CONTENUTI NEL PRESENTE QUESTIONARIO SONO CONFORMI A VERITÀ.

.... li 1951

FIRMA DELL'UFFICIALE DI CENSIMENTO

....

FIRMA DEL TITOLARE O GERENTE
O RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA

....

LE NOTIZIE FORNITE SONO SEGRETE
(Art. 10 della Legge 2 aprile 1951, n. 291)

(Carta colore bianco)

N. d'ordine del quest. ....
N. d'ordine dell'unità locale ....

MOD. CIC-4/N

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

III CENSIMENTO GENERALE DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

5 NOVEMBRE 1951
(Legge 2 aprile 1951, n. 291)

QUESTIONARIO DI PRODUZIONE

PRODOTTI DELLE INDUSTRIE CHIMICHE E AFFINI

Provincia .... **Comune** .... ***Gruppo di sez.*** ....

Il presente questionario deve essere compilato da tutte le unità locali che abbiano fabbricato prodotti delle industrie chimiche e affini.

Le quantità prodotte debbono essere indicate al netto della tara (imballaggi, confezioni, ecc.) e debbono essere espresse nelle unità di misura indicate nel prospetto.

Debbono essere considerate le quantità dei prodotti e sottoprodotti fabbricati nel 1950 siano essi stati venduti o fabbricati per conto terzi o immagazzinati o ceduti ad altri stabilimenti della stessa ditta. Debbono essere altresì compresi i prodotti e sottoprodotti intermedi fabbricati nel 1950 anche se reimpiegati nell'anno stesso (nello stabilimento censito con il presente questionario) per essere sottoposti ad ulteriori trasformazioni o lavorazioni

Non debbono essere compresi nella produzione: *a*) i prodotti acquistati o ricevuti da altri stabilimenti della stessa ditta e rivenduti o ceduti senza essere stati sottoposti a ulteriori lavorazioni; *b*) i prodotti lavorati da terzi per conto dello stabilimento censito e da questo ripresi in carico e rivenduti o ceduti a terzi senza ulteriori lavorazioni.

1 **DITTA** ....
(Denominazione o ragione sociale della ditta e indirizzo della sede centrale)

2 **STABILIMENTO** ....
(Denominazione eventuale e indirizzo)

3 QUANTITÀ DEI PRODOTTI FABBRICATI NELL'UNITÀ CENSITA COL PRESENTE QUESTIONARIO NELL'ANNO 1950

PRODOTTI	Unità di misura	Quantità complessivamente prodotte
A – *Prodotti dell'Industria Chimica*		
1 – Acetati e pirolignitl:		
1.1 – di calcio (indicare il titolo in $Ca(C_2H_3O_2)_2+2H_2O$ ....%)	Q.li	....
1.2 – di piombo (indicare il titolo in $Pb(C_2H_3O_2)_2+3H_2O$ ....%)	Q.li	....
1.3 – di sodio (indicare il titolo in $Na\ C_2H_3O_2+3H_2O$ ....%)	Q.li	....
2 – Acetilcellulosa (indicare il titolo in acido acetico ....%)	Q.li	....
3 – Acetilene disciolto in bombole	Q.li	....
4 – Aceto-arsenito di rame	Q.li	....
5 – Acetone	Q.li	....
6 – Acidi cresilici	Q.li	....
7 – Acidi grassi (ottenuti dalla scissione dei grassi)	Q.li	....
8 – Acido acetico:		
8.1 – da carburo di calcio	Q.li	....
8.2 – da recupero (da anidride acetica)	Q.li	....
8.3 – altro	Q.li	....
9 – Acido adenilico	kg	....
10 – Acido arsenioso (anidride arseniosa)	Q.li	....
11 – Acido borico:		
11.1 – greggio (indicare il titolo medio in H_3BO_3 ......%).	Q.li	....
11.2 – raffinato.	Q.li	....
12 – Acido citrico	Q.li	....

☞ **Il presente questionario deve essere compilato entro 7 giorni dalla data del ricevimento**

PRODOTTI	Unità di misura	Quantità complessivamente prodotte
13 – Acido cloridrico (calcolato a 20°–21° Bé)		
13.1 – ottenuto per sintesi	Q.li	
13.2 – ottenuto per reazione	Q.li	
13.3 ottenuto come sottoprodotto da lavorazioni diverse	Q.li	
14 – Acido fenico (Fenolo) sintetico (a)	Q.li	
15 – Acido fluoridrico (calcolato a 27°–29°Bé)	Q.li	
16 – Acido formico (indicare il titolo in HCOOH %)	Q.li	
17 – Acido fosforico		
17.1 – greggio (indicare il titolo in P_2O_5 ...... %)	Q.li	
17.2 – tecnicamente puro (indicare il titolo in P_2O_5 ...... %)	Q.li	
17.3 – puro	Q.li	
18 – Acido idrofluosilicico (calcolato a 30° Bé)	Q.li	
19 – Acido lattico (indicare il titolo in $CH_3.CHOH.COOH$ ... %)	Q.li	
20 – Acido nitrico:		
20.1 – prodotto sotto forma di HNO_3 debole (fino a 40° Bé, espresso in HNO_3 al 100%)	Q.li	
20.2 – prodotto direttamente sotto forma di HNO_3 concentrato (oltre 40° Bé, espresso in HNO_3 al 100%)	Q.li	
21 – Acido ossalico	Q.li	
22 – Acido salicilico.	Q.li	
23 – Acido solforico:		
23.1 – da catalisi (espresso in Mh)	Q.li	
di cui:		
– oleum 20/25% (espresso in Mh)	Q.li	
– oleum 60/65% (espresso in Mh)	Q.li	
23.2 da camere e da altri sistemi similari (espresso in Mh)	Q.li	
24 – Acido tartarico	Q.li	
25 – Acqua ossigenata (calcolata a 100 volumi)	Q.li	
26 – Adrenalina	kg	
27 – Albumine:		
27.1 – del sangue.	Q.li	
27.2 – dell'uovo	Q.li	

PRODOTTI	Unità di misura	Quantità complessivamente prodotte
28 – Alcaloidi, glucosidi e sali:		
28. 1 – caffeina base	kg	
28. 2 – caffeina cloridrato.	kg	
28. 3 – altri sali di caffeina (specificarli)		
	kg	
	kg	
28. 4 – codeina base	kg	
28. 5 – codeina cloridrato.	kg	
28. 6 – codeina fosfato	kg	
28. 7 – altri sali di codeina (specificarli)		
	kg	
	kg	
28. 8 – cotarnina	kg	
28. 9 – diacetilmorfina cloridrato.	kg	
28.10 – altri sali di diacetilmorfina (specificarli).		
	kg	
	kg	
28.11 etilmorfina cloridrato	kg	
28.12 – altri sali di etilmorfina (specificarli)		
	kg	
	kg	
28.13 – morfina base	kg	
28.14 – morfina cloridrato.	kg	
28.15 – altri sali di morfina (specificarli):		
	kg	
	kg	
28.16 – narcotina.	kg	
28.17 – papaverina base	kg	
28.18 – papaverina cloridrato	kg	
28.19 – altri sali di papaverina (specificarli)		
	kg	
	kg	
28.20 – sali di chinino	kg	
28.21 – sparteine	kg	
28.22 – uabaina.	kg	

(a) Per il fenolo da catrame vedere parte B del questionario: Industrie dei derivati del petrolio e del carbone.

PRODOTTI	Unità di misura	Quantità complessivamente prodotte
28.23 – altri alcaloidi e loro sali (specificarli):		
....	kg	....
....	kg	....
28.24 – glucosidi (specificarli):		
....	kg	....
....	kg	....
29 – Alcole butilico	Q.li	....
30 – Alcole metilico sintetico (calcolato anidro).	Edri	....
31 – Allume potassico.	Q.li	....
32 – Allumina anidra e idrata (calcolata in Al_2O_3)	Q.li	....
33 – Amido:		
33.1 – di granone (mais)	Q.li	....
33.2 – di riso	Q.li	....
33.3 – di frumento	Q.li	....
33.4 – di altri cereali.	Q.li	....
34 – Ammoniaca sintetica (calcolata anidra)	Q.li	....
35 – Anidride carbonica:		
35.1 – liquefatta .	kg	....
35.2 – solida (ghiaccio secco)	kg	....
36 – Anidride solforosa liquefatta	Q.li	....
37 – Argon tecnico	m^3	....
38 – Arseniati:		
38.1 – di calcio	Q.li	....
38.2 – di piombo.	Q.li	....
38.3 – di sodio.	Q.li	....
39 – Arseniti		
39.1 – di potassio	Q.li	....
39.2 – di sodio. . .	Q.li	....
40 – Azoto compresso.	m^3	....
41 – Bicarbonato di ammonio (indicare il titolo in NH_4HCO_3...... %)	Q.li	....
42 – Bicarbonato di sodio	Q.li	....
43 – Bicromati alcalini:		
43.1 – di potassio	Q.li	....
43.2 – di sodio.	Q.li	....
44 – Borace	Q.li	....
45 – Bromo	kg	....

PRODOTTI	Unità di misura	Quantità complessivamente prodotte
46 – Bromuri:		
46.1 – di ammonio	kg	....
46.2 – di calcio.	kg	....
46.3 – di etile	kg	....
46.4 – di etilene	kg	....
46.5 – di metile	kg	....
46.6 – di potassio	kg	....
46.7 – di sodio.	kg	....
47 – Candele e affini:		
47.1 – candele steariche	Q.li	....
47.2 – candele da chiesa	Q.li	....
47.3 – lumini di paraffina	Q.li	....
48 Canfora sintetica.	Q.li	....
49 – Carbonati		
49.1 di ammonio	Q.li	....
49.2 – di bario	Q.li	....
49.3 – di calcio precipitato	Q.li	....
49.4 – di litio	Q.li	....
49.5 – di magnesio naturale	Q.li	....
49.6 di magnesio chimicamente prodotto	Q.li	....
49.7 – di potassio (indicare il titolo in K_2CO_3 . %)	Q.li	....
49.8 – di stronzio	Q.li	....
49.9 – altri eventuali (specificarli):		
....	Q.li	....
....	Q.li	....
50 – Carboni attivi:		
50.1 – animali	Q.li	....
50.2 – vegetali	Q.li	....
51 – Carburo di calcio.	Q.li	....
52 Carte fotografiche	m^2	....
53 – Cianuri alcalini:		
53.1 di potassio	Q.li	....
53.2 di sodio.	Q.li	....
54 – Clorati:		
54.1 – di bario	Q.li	....
54.2 – di potassio	Q.li	....
54.3 – di sodio.	Q.li	....
55 – Cloro:		
55.1 – gas	Q.li	....
55.2 – liquefatto	Q.li	....

PRODOTTI	Unità di misura	Quantità complessivamente prodotti
56 – **Cloroformio**	Q.li	
57 – **Cloruri** (esclusi quelli nominati altrove):		
57. 1 – di alluminio	Q.li	
57. 2 – di antimonio	Q.li	
– tricloruro	Q.li	
– pentacloruro	Q.li	
57. 3 – di bario	Q.li	
57. 4 – di calcio (indicare il titolo in $CaCl_2$ %)	Q.li	
57. 5 – di etile	kg	
57. 6 – di ferro (ferrico)	Q.li	
57. 7 – di magnesio solido (indicare il titolo in $MgCl_2$ %)	Q.li	
57. 8 – di metile	kg	
57. 9 – di mercurio (mercurico)	Q.li	
57.10 – di mercurio (mercuroso)	Q.li	
57.11 – di potassio commerciale	Q.li	
57.12 – di solfo	Q.li	
57.13 – di zinco (specificare il titolo in gradi Bé ......)	Q.li	
57.14 – stannico anidro	Q.li	
57.15 – stannico idrato	Q.li	
57.16 – stannoso (indicare il titolo in $SnCl_2$ ... %)	Q.li	
57.17 – altri eventuali (specificarli):		
	Q.li	
	Q.li	
58 – **Colesterina**	kg	
59 – **Colle:**		
59.1 – di pelle	Q.li	
59.2 – di ossa	Q.li	
59.3 – di caseina	Q.li	
59.4 – di glutine	Q.li	
59.5 – di amido	Q.li	
60 – **Colofonia:**		
60.1 – esterificata	Q.li	
60.2 – indurita	Q.li	

PRODOTTI	Unità di misura	Quantità complessivamente prodotte
61 – **Colori organici sintetici** (calcolati come marche commerciali espresse al 100 %):		
61.1 – al solfo	Q.li	
61.2 – acidi	Q.li	
61.3 – al mordente e al cromo	Q.li	
61.4 – basici	Q.li	
61.5 – diretti	Q.li	
61.6 – indaco (pasta 20%)	Q.li	
61.7 – al tino (in polvere)	Q.li	
61.8 – altri coloranti speciali	Q.li	
62 – **Concimi azotati** (b):		
62.1 – calciocianamide (espressa al 15-16% di azoto)	Q.li	
62.2 – nitrato ammonico al 33-35% di azoto (compresa la quantità diluita al 15-16% di azoto)		
– per uso agricolo	Q.li	
– per uso tecnico	Q.li	
62.3 – nitrato ammonico al 20-21% di azoto (esprimere a questo titolo anche quello prodotto al 15–16% di azoto):		
– per uso agricolo	Q.li	
– per uso tecnico	Q.li	
62.4 – nitrato di calcio al 13-14% di azoto	Q.li	
62.5 – nitrato di calcio al 15-16% di azoto	Q.li	
62.6 – nitrato di sodio sintetico		
– per uso agricolo	Q.li	
– per uso tecnico	Q.li	
62.7 – solfato ammonico:		
– da ammoniaca sintetica		
– per uso agricolo	Q.li	
– per uso tecnico	Q.li	
– da distillazione del carbon fossile:		
– per uso agricolo	Q.li	
– per uso tecnico	Q.li	
– da soffioni	Q.li	
– da sottoproduzioni varie	Q.li	

(b) Vedere « fosfato biammonico » tra i concimi fosfatici composti.

PRODOTTI	Unità di misura	Quantità complessivamente prodotte
63 – Concimi fosfatici e fosfo-azotati:		
63.1 – fosfatici:		
– perfosfati minerali	Q.li	
– perfosfati minerali azotati	Q.li	
– perfosfati d'ossa	Q.li	
– altri perfosfati contenenti azoto di origine organica	Q.li	
– fosfati minerali macinati per uso agricolo diretto	Q.li	
63.2 – composti:		
fosfato biammonico	Q.li	
– altri concimi fosfo–azotati complessi con azoto di origine minerale (inorganico)	Q.li	
– altri concimi fosfo–azotati complessi con azoto di origine organica	Q.li	
64 – Concimi magnesiaci (specificare i diversi tipi indicando per ciascuno il titolo in MgO)		
…	Q.li	
…	Q.li	
65 – Concimi potassici (specificare i diversi tipi indicando per ciascuno il titolo in K_2O):		
…	Q.li	
…	Q.li	
66 – Concimi altri (specificarli):		
…	Q.li	
…	Q.li	
67 – Cremor tartaro:		
67.1 – greggio	Q.li	
67.2 – raffinato	Q.li	
68 – Cromati (escluse le quantità indicate alla voce « Pigmenti »):		
68.1 – di bario.	Q.li	
68.2 – di piombo.	Q.li	
68.3 – di sodio.	Q.li	
68.4 – di zinco.	Q.li	
69 – Destrine	Q.li	
70 – Diastasi	kg	
71 – Diclorodifluorometano	kg	

PRODOTTI	Unità di misura	Quantità complessivamente prodotte
72 – Esametilentetramina:		
72.1 – tecnica	Q.li	
72.2 – pura	Q.li	
72.3 – derivati (specificarli):		
…	Q.li	
…	Q.li	
73 – Esplosivi, micce e detonatori:		
73.1 – polveri piriche da mina e polverino non granito	Q.li	
73.2 – altri esplodenti da mina diversi dalla polvere pirica	Q.li	
73.3 – polvere pirica da caccia.	Q.li	
73.4 – altri esplodenti da caccia e da carica d'armi in genere	Q.li	
73.5 – micce:		
– a due coperture	Q.li	
– a tre coperture	Q.li	
– altre	Q.li	
73.6 – Detonatori.	Q.li	
74 – Estratti di piante medicinali:		
74.1 – fluidi	kg	
74.2 – molli	kg	
74.3 – secchi.	kg	
75 – Estratti per tinta e concia (calcolati al 30 % T. F.):		
75.1 – di campeccio	Q.li	
75.2 – di castagno	Q.li	
75.3 – di leccio	Q.li	
75.4 – di mimosa.	Q.li	
75.5 – di quebracho	Q.li	
75.6 – di sommacco	Q.li	
75.7 – di vallonea	Q.li	
76 – Etanolammine.	kg	
77 – Etere etilico (etere solforico)	Q.li	
78 – Fecole di patate	Q.li	
79 – Fermenti (esclusa la diastasi).	kg	
80 – Ferricianuro di potassio	Q.li	
81 – Ferrocianuri:		
81.1 – di calcio	Q.li	
81.2 – di potassio	Q.li	
81.3 – di sodio.	Q.li	

PRODOTTI	Unità di misura	Quantità complessivamente prodotte
82 - Fluoruri:		
82.1 - di ammonio	Q.li	
82.2 - di calcio	Q.li	
82.3 - di potassio	Q.li	
82.4 - di sodio.	Q.li	
83 - Fluosilicati:		
83.1 - di bario.	Q.li	
83.2 - di calcio	Q.li	
83.3 - di magnesio	Q.li	
83.4 - di potassio	Q.li	
83.5 - di sodio.	Q.li	
83.6 - di zinco.	Q.li	
84 - Follicolina	kg	
85 - Formaldeide *(indicare il titolo in* HCHO........%)	Q.li	
86 - Formiati:		
86.1 - di alluminio	Q.li	
86.2 - di calcio	Q.li	
86.3 - di etile	Q.li	
86.4 - di potassio	Q.li	
86.5 - di sodio (indicare il titolo in NaCHO.......%)	Q.li	
87 - Fosfati e pirofosfati (esclusi quelli di cui alla voce « Concimi azotati »):		
87.1 - fosfati di calcio:		
- monocalcico (indicare il titolo in P_2O_5........%)	Q.li	
- bicalcico indicare il titolo in P_2O_5. .%)	Q.li	
- tricalcico (indicare il titolo in P_2O_5........%)	Q.li	
87.2 - fosfati di sodio:		
- monosodico (indicare il titolo in P_2O_5.....%)	Q.li	
- bisodico (indicare il titolo in P_2O_5........%)	Q.li	
- trisodico (indicare il titolo in P_2O_5.....%)	Q.li	
87.3 - fosfato di sodio e ammonio (sali di fosforo)	Q.li	
87.4 - pirofosfato di sodio	Q.li	
88 - Fosforo e derivati:		
88.1 - fosforo bianco greggio	Q.li	
88.2 - fosforo rosso amorfo	Q.li	
88.3 - fosfuro di zinco	Q.li	
88.4 - sesquisolfuro di fosforo.	Q.li	
89 - Furfurolo	Q.li	
90 - Gas rari (argon, neon, elio)	Litri	
91 - Gelatine:		
91.1 - alimentari	Q.li	
91.2 - tecniche.	Q.li	
92 - Glicerina (espressa al 100 % di glicerolo contenuto):		
92.1 - greggia:		
- di saponificazione	Q.li	
- di sottoliscivia	Q.li	
- di distillazione.	Q.li	
- biologica	Q.li	
92.2 - raffinata:		
- da glicerina greggia nazionale	Q.li	
- da glicerina greggia importata	Q.li	
92.3 - pura:		
- da produzione nazionale	Q.li	
- da prodotto importato	Q.li	
93 - Glicol etilenico.	kg	
94 - Glucosio:		
94.1 - liquido (riportato a 44° Bé)	Q.li	
94.2 - solido.	Q.li	
95 - Glutine	Q.li	
96 - Gomme e resine esterificate	Q.li	
97 - Idrato di bario cristallizzato	Q.li	
98 - Idrogenati di idrocarburi:		
98.1 - cicloesano	Q.li	
98.2 - decalina	Q.li	
98.3 - esalina	Q.li	
98.4 - metilesalina	Q.li	
98.5 - tetralina	Q.li	
99 - Idrogeno compresso in bombole	m^3	
100 - Idrosolfiti:		
100.1 - idrosolfito di sodio anidro	Q.li	
100.2 - solfossilato di sodio-formaldeide	Q.li	
100.3 - solfossilato di zinco-formaldeide	Q.li	

PRODOTTI	Unità di misura	Quantità complessivamente prodotte
101 – Inchiostri da stampa:		
101.1 – per tipografia	Q.li	....
101.2 – per litografia	Q.li	....
101.3 – per rotocalcografia	Q.li	....
101.4 – altri eventuali (specificarli):		
....	Q.li	....
....	Q.li	....
102 – Insulina	Unità	....
103 – Iodio greggio (indicare il titolo in iodio puro ..%)	Q.li	....
104 – Ipocloriti:		
104.1 – di calcio (cloruro di calce):		
– liquido (indicare il % di cloro attivo in peso ......)	Q.li	....
– solido (indicare il % di cloro attivo in peso ......)	Q.li	....
104.2 – di sodio (indicare il % di cloro attivo in peso......)	Q.li	....
105 – Iposolfito di sodio (tiosolfato sodico)	Q.li	....
106 – Lastre fotografiche.	m²	....
107 – Lattati	Q.li	....
108 – Lattofosfati.	Q.li	....
109 – Lecitine:		
109.1 – dell'uovo	kg	....
109.2 – vegetali	kg	....
110 – Lievito per panificazione	Q.li	....
111 – Mannite	Q.li	....
112 – Materie plastiche:		
112.1 – derivati plastici della cellulosa:		
– celluloide	Q.li	....
– masse all'acetato di cellulosa..	Q.li	....
– eteri cellulosici (specificarli):		
	Q.li	....
	Q.li	....
....	Q.li	....
– altri (specificarli)		
	Q.li	....
....	Q.li	....
112. 2 – resine fenoliche:		
– pure (c)	Q.li	....
– modificate.	Q.li	....
112. 3 – resine cresiliche	Q.li	....
112. 4 – resine ureiche:		
– pure (c)	Q.li	....
– modificate.	Q.li	....
112. 5 – resine melaminiche.	Q.li	....
112. 6 – resine gliceroftaliche:		
– pure (c).	Q.li	....
– modificate.	Q.li	....
112. 7 – resine maleiche:		
– pure (c)	Q.li	....
– modificate.	Q.li	....
112. 8 – resine poliammidiche	Q.li	....
112. 9 – tioplasti.	Q.li	....
112.10 – caseinoplasti.	Q.li	....
112.11 – altre eventuali resine di policondensazione (specificarle):		
	Q.li	....
....	Q.li	....
112.12 – resine polietileniche e poliisobutileniche.	Q.li	....
112.13 – resine viniliche	Q.li	....
112.14 – resine acriliche e metacriliche.	Q.li	....
112.15 – resine polistiroliche	Q.li	....
112.16 – resine cumaroniche.	Q.li	....
112.17 – altre eventuali resine di polimerizzazione (specificarle):		
....	Q.li	....
....	Q.li	....
112.18 – polveri da stampaggio:		
– fenoliche	Q.li	....
– ureiche	Q.li	....
– all'acetato di cellulosa	Q.li	....
– altre (specificarle):		
....	Q.li	....

(c) Comprese le quantità successivamente modificate nello stesso stabilimento.

PRODOTTI	Unità di misura	Quantità complessivamente prodotte
112.19 – cementi a base di resine artificiali	Q.li	
112.20 – altre resine (specificarle):		
....	Q.li	
....	Q.li	
113 – Nitrati:		
113.1 – di argento.	Q.li	
113.2 – di bario.	Q.li	
113.3 – di bismuto neutro	Q.li	
113.4 – di bismuto basico	Q.li	
113.5 – di piombo.	Q.li	
114 – Nitrito di sodio (indicare il titolo in $NaNO_2$...... %).	Q.li	
115 – Novocaina	kg	
116 – Oleine:		
116.1 – animali	Q.li	
116.2 – vegetali	Q.li	
117 – Olio di ricino:		
117.1 – destinato all'uso farmaceut.	Q.li	
117.2 – destinato all'industria.	Q.li	
118 – Ossalati:		
118.1 – di ammonio	Q.li	
118.2 – di ferro.	Q.li	
118.3 – di potassio	Q.li	
119 – Ossicloruro di rame.	Q.li	
120 – Ossidi e perossidi:		
120.1 – ossidi:		
– di etilene	kg	
– di magnesio	Q.li	
– di rame.	Q.li	
– di stagno	Q.li	
120.2 – perossidi:		
– di magnesio	Q.li	
– di manganese (biossido).	Q.li	
– di sodio.	Q.li	
– di zinco.	Q.li	
121 – Ossigeno compresso	m^3	

PRODOTTI	Unità di misura	Quantità complessivamente prodotte
122 – Pectine:		
122.1 – liquide (indicare il titolo ....%)	Q.li	
122.2 – solide.	Q.li	
123 – Pellicole per cinematografia.	metri	
124 – Pellicole per fotografia	m^2	
125 – Pellicole per radiografia.	m^2	
126 – Pepsine varie.	kg	
127 – Peptoni e derivati	kg	
128 – Perclorati:		
128.1 – di ammonio	Q.li	
128.2 – di bario.	Q.li	
128.3 – di potassio	Q.li	
128.4 – di sodio.	Q.li	
129 – Permanganato di potassio.	Q.li	
130 – Permutiti e zeoliti:		
130.1 – artificiali	Q.li	
130.2 – naturali	Q.li	
131 – Persolfati:		
131.1 – di ammonio	Q.li	
131.2 – di potassio	Q.li	
132 – Pigmenti:		
132.1 – azzurro oltremare	Q.li	
132.2 – biacca (carbonato di piombo)	Q.li	
132.3 – ferrocianuro ferrico (bleu di Prussia, bleu di Parigi, bleu Milori, ecc.)	Q.li	
132.4 – litopone.	Q.li	
132.5 – ossidi di ferro:		
– naturali	Q.li	
– artificiali	Q.li	
132.6 – ossidi di piombo:		
– litargirio	Q.li	
– minio.	Q.li	
132.7 – ossido di titanio (bianco di titanio).	Q.li	
132.8 – ossido di zinco (bianco di zinco)	Q.li	

PRODOTTI	Unità di misura	Quantità complessivamente prodotte
132.9 – pigmenti al cromo (vedere anche la voce «Cromati»):		
– cromato di bario.	Q.li	
– cromato di piombo.	Q.li	
– cromato di zinco.	Q.li	
– ossido di cromo	Q.li	
– altri eventuali (specificarli):		
....	Q.li	
....	Q.li	
133 – Potassa caustica (indicare il titolo in KOH ... %)	Q.li	
134 – **Prodotti intermedi per la fabbricazione dei colori organici sintetici):**		
134.1 – derivati del benzolo	Q.li	
134.2 – derivati della naftalina	Q.li	
134.3 – derivati del toluolo.	Q.li	
134.4 – altri speciali e misti	Q.li	
135 – **Prodotti solfonati:**		
135.1 – da olio di ricino (solforicinati) (indicare la concentrazione ....)	Q.li	
135.2 – da alcoli alifatici superiori (indicare la concentrazione ....)	Q.li	
135.3 – da altri oli e grassi vegetali (specificarli indicando la concentrazione):		
....	Q.li	
....	Q.li	
135.4 – da olio di pesce (indicare la concentrazione ....)	Q.li	
136 – **Prodotti sulfamidici per uso farmaceutico.**	kg	
137 – **Profumi sintetici e costituenti di essenze**	Q.li	
138 – **Protossido di azoto (N_2O)..**	kg	
139 – **Sali potassici (esclusi quelli nominati altrove):**		
139.1 – nitrato:		
– sintetico	Q.li	
– altro (calcolato al 100% di KNO_3)	Q.li	
139.2 – solfato	Q.li	
140 – **Saponi:**		
140.1 – da bucato	Q.li	
140.2 – industriali	Q.li	
140.3 – da toletta e profumati.	Q.li	
140.4 – medicinali	Q.li	
140.5 – altri	Q.li	
141 – **Silicati alcalini solidi:**		
141.1 – di potassio	Q.li	
141.2 – di sodio.	Q.li	
142 – **Siliciuro di calcio** (indicare il titolo in Si ..... e in Ca .....)	Q.li	
143 – **Soda carbonata**	Q.li	
144 – **Soda caustica:**		
144.1 – liquida (specificare il titolo in NaOH ..... %) (d).	Q.li	
144.2 – solida da caustificazione.	Q.li	
145 – **Solfati:**		
145.1 – di alluminio		
– al 14–15% di Al_2O_3	Q.li	
– al 17–18% di Al_2O_3	Q.li	
145.2 – di bario (bianco fisso)	Q.li	
145.3 – di ferro.	Q.li	
145.4 – di magnesio	Q.li	
145.5 – di rame.	Q.li	
145.6 – di sodio:		
– anidro	Q.li	
– idrato (sale Glauber) (indicare il titolo in Na_2SO_4 .... %).		
145.7 – di zinco	Q.li	
146 – **Solfiti e bisolfiti:**		
146.1 – solfito di bario.	Q.li	
146.2 – solfito di calcio (indicare la percent. di SO_2 contenuta ...)	Q.li	
146.3 – bisolfito di calcio (indicare la percent. di SO_2 contenuta ...)	Q.li	
146.4 – solfito di sodio (indicare la percent. di SO_2 contenuta ......)	Q.li	
146.5 – bisolfito di sodio (indicare la percent. di SO_2 contenuta ....)	Q.li	
146.6 – solfito di potassio (indicare la percent. di SO_2 contenuta ....)	Q.li	
146.7 – matabisolfito di potassio.	Q.li	

(d) Comprendere anche la quantità trasformata in soda solida.

PRODOTTI	Unità di misura	Quantità complessivamente prodotte
147 – Solfo raffinato:		
147.1 – in pani e rottami.	Q.li	....
147.2 – molito e ventilato	Q.li	....
148 – Solfo sublimato.	Q.li	....
149 – Solfuro e polisolfuro di bario.	Q.li	....
150 – Solfuro di carbonio	Q.li	....
151 – Solfuro e polisolfuro di sodio	Q.li	....
152 – Solventi e plastificanti per vernici:	Q.li	....
152. 1 – acetato di amile	Q.li	....
152. 2 – acetato di butile	Q.li	....
152. 3 – acetato di etile	Q.li	....
152. 4 – acetato di metile	Q.li	....
152. 5 – formiato di butile	Q.li	....
152. 6 – ftalato di butile	Q.li	....
152. 7 – tricresilfosfato.	Q.li	....
152. 8 – trifenilfosfato	Q.li	....
152. 9 – aldeide butirrica	Q.li	....
152.10 – diacetonalcole	Q.li	....
152.11 – altri (non altrove classificati) (specificarli):		
....	Q.li	....
....	Q.li	....
153 – Stearati (specificarli):		
....	Q.li	....
....	Q.li	....
154 – Stearina.	Q.li	....
155 – Tannini sintetici	Q.li	....
156 – Terre filtranti e decoloranti attivate	Q.li	....
157 – Tetracloruro di carbonio.	Q.li	....
158 – Trementina	Q.li	....
159 – Tricloroetilene (trielina)	Q.li	....
160 – Urea	Q.li	....
161 – Vernici, pitture, affini:		
161.1 – vernici al bitume	Q.li	....
161.2 – vernici al silicato	Q.li	....
161.3 – vernici grasse (contenenti oli essiccativi)	Q.li	....
161.4 – vernici di resina (a solventi volatili)	Q.li	....
161. 5 – vernici cellulosiche (contenenti come componenti essenziali nitrocellulosa o acetil-cellulosa o eteri cellulosici)	Q.li	....
161. 6 – vernici sintetiche (a base di resine sintetiche).	Q.li	....
161. 7 – pitture a olio.	Q.li	....
161. 8 – pitture a smalto grasse (a base di vernici grasse)	Q.li	....
161. 9 – pitture a smalto rapide (a base di vernici di resine).	Q.li	....
161.10 – pitture a smalto cellulosiche (a base di vernici cellulosiche)	Q.li	....
161.11 – pitture a smalto sintetiche (a base di vernici sintetiche)	Q.li	....
161.12 – appretti, mastici, stucchi a olio, a vernici grasse, a vernici cellulosiche	Q.li	....
161.13 – emulsioni, paste colorate, fissativi, per la finitura dei cuoi	Q.li	....
161.14 – paste, creme, liquidi per la lucidatura delle vernici applicate	Q.li	....
161.15 – miscele solventi e diluenti per qualsiasi tipo di vernice	Q.li	....
161.16 – oli ossidati	Q.li	....
161.17 – oli polimerizzati (stand-oil)	Q.li	....
161.18 – olio di lino cotto	Q.li	....
161.19 – resinato di piombo (T. M. in resinato ..... %)	Q.li	....
161.20 – resinato di cobalto (T. M. in resinato ..... %)	Q.li	....
161.21 – resinato di manganese (T.M. in resinato ..... %)	Q.li	....
161.22 – resinato di calcio (T. M. in resinato ..... %)	Q.li	....
161.23 – altri resinati	Q.li	....
161.24 – linoleato di piombo (T. M. in linoleato..... %)	Q.li	....
161.25 – linoleato di cobalto (T. M. in linoleato %)	Q.li	....
161.26 – linoleato di manganese (T. M. in linoleato ..... %)	Q.li	....
161.27 – altri linoleati	Q.li	....
B *Industrie dei derivati del petrolio e del carbone*		
162 – Benzina avio.	Q.li	....
163 – Benzina auto e carburanti speciali	Q.li	....

PRODOTTI	Unità di misura	Quantità complessivamente prodotte
164 – Benzine speciali per solventi ed uso industriale	Q.li	
165 – Acqua ragia minerale (white spirit)	Q.li	
166 Petrolio:		
166.1 – agricolo	Q.li	
166.2 – illuminante e per altri usi.	Q.li	
167 Olio da gas (gas-oil)	Q.li	
168 – Olio residuo combustibile (fuel-oil)	Q.li	
169 – Oli minerali lubrificanti	Q.li	
170 Oli bianchi (oli di vaselina, paraffina)	Q.li	
171 – Oli per trasformatori	Q.li	
172 – Petrolatum stok	Q.li	
173 – Vaselina:		
173.1 – naturale	Q.li	
173.2 – artificiale	Q.li	
174 – Paraffina.	Q.li	
175 – Bitumi di petrolio	Q.li	
176 Bitumi di rocce asfaltiche bituminose	Q.li	
177 – Oli solventi da rocce asfaltiche bituminose	Q.li	
178 – Coke di petrolio.	Q.li	
179 Gas di craking	Q.li	
180 – Acidi naftenici	Q.li	
181 – Acidi solfonici (solfonaftenici, ecc.)	Q.li	
182 – Grassi minerali	Q.li	
183 Grassi grafitati	Q.li	
184 – Oli e grassi emulsionabili	Q.li	
185 – Ceresina (ozocherite raffinata bianca)	Q.li	
186 – Ozocherite raffinata gialla	Q.li	
187 – Emulsioni da bitumi di petrolio	Q.li	
188 – Gas liquefatti (butano, propano e simili)	Q.li	
189 – Coke:		
189.1 – da gas.	Q.li	
189.2 – metallurgico e da fonderia	Q.li	
190 – Benzolo greggio (comprese le quantità passate alla distillazione):		
190.1 – dalle cokerie	Q.li	
190.2 – dalle officine gas	Q.li	
191 – Prodotti della distillazione del benzolo greggio:		
191.1 – benzolo:		
– raffinato.	Q.li	
– puro	Q.li	
191.2 – toluolo:		
– raffinato.	Q.li	
– puro	Q.li	
191.3 – xilolo:		
– raffinato.	Q.li	
– puro	Q.li	
191.4 – nafte solventi	Q.li	
191.5 – residui della distillazione (olio di catrame)	Q.li	
192 – Catrame greggio (comprese le quantità passate alla distillazione):		
192.1 – dalle cokerie	Q.li	
192.2 – dalle officine gas	Q.li	
193 – Prodotti della distillazione del catrame greggio:		
193.1 catrame disidratato (escluso quello ulteriormente distillato nello stesso esercizio)	Q.li	
193.2 – oli leggeri di catrame	Q.li	
193.3 – oli pesanti di catrame	Q.li	
193.4 – oli di antracene	Q.li	
193.5 – pece di catrame	Q.li	
194 – Gas illuminante.	m³ tal quali	
195 – Gas di cokeria	m³ tal quali	
196 – Gas d'acqua	m³ tal quali	
197 – Gas di sintesi	m³ tal quali	
198 – Gas di gassogeno (escluso il gas mescolato a gas di distillazione per la distribuzione nella rete urbana)	m³ tal quali	
199 – Fenoli e cresoli greggi (comprese le quantità passate alla distillazione):		
199.1 – dal gas	Q.li	
199.2 – dagli oli di catrame	Q.li	
200 – Prodotti della distillazione dei fenoli e cresoli greggi:		
200.1 – fenolo impuro.	Q.li	
200.2 – fenolo puro	Q.li	
200.3 – cresoli	Q.li	
200.4 – xilenoli	Q.li	

PRODOTTI	Unità di misura	Quantità complessivamente prodotte
201 – Naftalina pressata a caldo (comprese le quantità passate alla distillazione)	Q.li	
202 – Prodotti della distillazione della naftalina greggia:		
202.1 – naftalina distillata.	Q.li	
202.2 – naftalina sublimata.	Q.li	
202.3 – residui di distillazione (olio di catrame).	Q.li	
203 – Antracene greggio (T. M. in antracene .... %) (comprese le quantità passate alla distillazione)	Q.li	
204 – Prodotti della distillazione dell'antracene greggio:		
204.1 – antracene (ad alta percentuale di antracene e carbazolo)	Q.li	
204.2 – antracene puro	Q.li	
204.3 – carbazolo puro	Q.li	
204.4 – fenantrene puro	Q.li	
204.5 – residui della distillazione.	Q.li	
205 – Nero fumo	Q.li	
C – *Industrie per la produzione della cellulosa per l'industria tessile e delle fibre tessili artificiali e sintetiche*		
206 – Cellulosa greggia (esclusa la cellulosa per carta):		
206.1 – al bisolfito.	Q.li	
206.2 – al cloro	Q.li	
206.3 – al solfito	Q.li	
206.4 – alla soda	Q.li	

PRODOTTI	Unità di misura	Quantità complessivamente prodotte
207 – Cellulosa bianchita:		
207.1 – al bisolfito.	Q.li	
207.2 – al cloro	Q.li	
207.3 – al solfito	Q.li	
207.4 – alla soda.	Q.li	
208 – Fibre cellulosiche:		
208.1 – alla viscosa:		
– raion	Q.li	
– fiocco.	Q.li	
cascame	Q.li	
208.2 – all'acetato		
raion	Q.li	
– fiocco.	Q.li	
– cascame	Q.li	
208.3 – al cuprammonio:		
– raion	Q.li	
– fiocco.	Q.li	
cascame.	Q.li	
209 – Fibre sintetiche (poliamidiche, ecc.):		
209.1 – fibre continue	Q.li	
209.2 – fiocco	Q.li	
209.3 – cascame	Q.li	
210 – Fibre artificiali di proteine animali (caseina):		
210.1 – fiocco.	Q.li	
210.2 – cascame	Q.li	

DICHIARO SOTTO LA MIA PERSONALE RESPONSABILITÀ, A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE, CHE LE RISPOSTE DA ME DATE AI QUESITI CONTENUTI NEL PRESENTE QUESTIONARIO SONO CONFORMI A VERITÀ.

.................., lì 1951

FIRMA DELL'UFFICIALE DI CENSIMENTO

FIRMA DEL TITOLARE O GERENTE O RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA.

....

LE NOTIZIE FORNITE SONO SEGRETE
(Art. 10 della Legge 2 aprile 1951, n. 291)

(Carta colore bianco)

N. d'ordine del quest. ....
N. d'ordine dell'unità locale ....

MOD. CIC-4/O

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

III CENSIMENTO GENERALE DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

5 NOVEMBRE 1951
(Legge 2 aprile 1951, n. 291)

QUESTIONARIO DI PRODUZIONE

PRODOTTI DELL'INDUSTRIA DELLA GOMMA ELASTICA

Provincia .... *Comune* .... *Gruppo di sez.* ....

Il presente questionario deve essere compilato da tutte le unità locali che abbiano fabbricato prodotti dell'industria della gomma elastica.

Le quantità prodotte debbono essere indicate al netto della tara (imballaggi, confezioni, ecc.) e debbono essere espresse nelle unità di misura indicate nel prospetto.

Debbono essere considerate le quantità dei prodotti e sottoprodotti fabbricati nel 1950, siano essi stati venduti o fabbricati per conto terzi o immagazzinati o ceduti ad altri stabilimenti della stessa ditta. Debbono essere altresì compresi i prodotti e sottoprodotti intermedi fabbricati nel 1950 anche se reimpiegati nell'anno stesso (nello stabilimento censito con il presente questionario) per essere sottoposti ad ulteriori trasformazioni o lavorazioni.

Non debbono essere compresi nella produzione *a)* i prodotti acquistati o ricevuti da altri stabilimenti della stessa ditta e rivenduti o ceduti senza essere stati sottoposti a ulteriori lavorazioni; *b)* i prodotti lavorati da terzi per conto dello stabilimento censito e da questo ripresi in carico e rivenduti o ceduti a terzi senza ulteriori lavorazioni.

1 DITTA ....
(Denominazione o ragione sociale della ditta e indirizzo della sede centrale)

2 STABILIMENTO ....
(Denominazione eventuale e indirizzo)

3 QUANTITÀ DEI PRODOTTI FABBRICATI NELL'UNITÀ CENSITA COL PRESENTE QUESTIONARIO NELL'ANNO 1950

PRODOTTI	Unità di misura	Quantità complessivamente prodotte	PRODOTTI	Unità di misura	Quantità complessivamente prodotte
1 - Coperture:			2 - Camere d'aria:		
1.1 - per biciclette	N.	....	2.1 - per biciclette	N.	....
1.2 - per motoveicoli	N.	....	2.2 - per motoveicoli	N.	....
1.3 - per autovetture	N.	....	2.3 - per autovetture	N.	....
1.4 - per autocarri	N.	....	2.4 - per autocarri	N.	....
1.5 - per aeromobili.	N.	....	2.5 - per aeromobili	N.	....
1.6 - per altri usi.	N.	....	2.6 - per altri usi.	N.	....

Il presente questionario deve essere compilato entro 7 giorni dalla data del ricevimento

PRODOTTI	Unità di misura	Quantità complessivamente prodotte	PRODOTTI	Unità di misura	Quantità complessivamente prodotte
3 - Tubolari	N.	....	9 - Calzature di gomma:		
4 Articoli tecnici	Q.li	....	9.1 - estive	paia	....
5 Articoli sanitari ed igienici (stampati, trafilati, calandrati e vari ad immersione)	Q.li	....	9.2 - invernali	paia	....
6 - Giocattoli e articoli sportivi	Q.li	....	10 - Suole, tacchi e lastre	Q.li	....
7 - Tessuti gommati	Q.li	....	11 - Colle, soluzioni mastice, cerotti e simili	Q.li	....
8 - Gomma spugnosa ed alveolare	Q.li	....	12 - Guttaperca	Q.li	....

DICHIARO SOTTO LA MIA PERSONALE RESPONSABILITÀ, A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE, CHE LE RISPOSTE DA ME DATE AI QUESITI CONTENUTI NEL PRESENTE QUESTIONARIO SONO CONFORMI A VERITÀ.

........, li 1951

FIRMA DELL'UFFICIALE DI CENSIMENTO

....

FIRMA DEL TITOLARE O GERENTE
O RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA

....

LE NOTIZIE FORNITE SONO SEGRETE
(Art. 10 della Legge 2 aprile 1951, n. 291)

(Carta colore bianco)

N. d'ordine del quest.
N. d'ordine dell'unità locale ....

Mod. CIC-4/P

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

III CENSIMENTO GENERALE DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

5 NOVEMBRE 1951
(Legge 2 aprile 1951 n. 291)

QUESTIONARIO DI PRODUZIONE

PRODOTTI DELLE INDUSTRIE MANIFATTURIERE VARIE

Provincia .... **Comune** .... *Gruppo di sez.* ....

Il presente questionario deve essere recompilato da tutte le unità locali che abbiano fabbricato prodotti delle industrie manifatturiere varie.

Le quantità prodotte debbono essere indicate al netto della tara (imballaggi, confezioni, ecc.) e debbono essere espresse nelle unità di misura indicate nel prospetto.

Debbono essere considerate le quantità dei prodotti e sottoprodotti fabbricati nel 1950 siano essi stati venduti o fabbricati per conto terzi o immagazzinati o ceduti ad altri stabilimenti della stessa ditta. Debbono essere altresì compresi i prodotti e sottoprodotti intermedi fabbricati nel 1950 anche se reimpiegati nell'anno stesso (nello stabilimento censito con il presente questionario) per essere sottoposti ad ulteriori trasformazioni o lavorazioni.

Non debbono essere compresi nella produzione *a)* prodotti acquistati o ricevuti da altri stabilimenti della stessa ditta e rivenduti o ceduti senza essere stati sottoposti a ulteriori lavorazioni *b)* i prodotti lavorati da terzi per conto dello stabilimento censito e da questo ripresi in carico e rivenduti o ceduti a terzi senza ulteriori lavorazioni.

1 DITTA ....
(Denominazione o ragione sociale della ditta e indirizzo della sede centrale)

2 STABILIMENTO ....
(Denominazione eventuale e indirizzo)

3 QUANTITÀ DEI PRODOTTI FABBRICATI NELL'UNITÀ CENSITA COL PRESENTE QUESTIONARIO NELL'ANNO 1950

PRODOTTI	Unità di misura	Quantità complessivamente prodotte	PRODOTTI	Unità di misura	Quantità complessivamente prodotte
Cavi e conduttori elettrici isolati			***Lampade elettriche***		
1 – Cavi sottopiombo per trasporto energia:			8 – Lampade elettriche ad incandescenza, nel vuoto e nel gas:		
1.1 – isolati in carta impregnata	Km	....	8.1 – per illuminazione	N.	....
1.2 – isolati in gomma	Km	....	8.2 – per altri usi	N.	....
2 – Fili e corde per trasporto energia:			9 – Tubi fluorescenti.	N.	....
2.1 – isolati in gomma	Km	....	10 – Valvole termoioniche.	N.	....
2.2 – altri	Km	....	11 – Bottiglie e recipienti isolanti (termos)	N.	....
3 – Cordoncini flessibili per luce e lampade	Km	....	***Strumenti musicali***		
4 – Cavi sottopiombo telefonici e telegrafici	Km	....	12 – Pianoforti	N.	....
5 – Fili e corde per uso telefonico	Km	....	13 – Organi ed armonium	N.	....
6 – Altri cavi e conduttori.	Km	....	14 – Fisarmoniche	N.	....
7 – Altri fili e corde.	Km	....	15 – Armoniche a bocca	N.	....

Il presente questionario deve essere compilato entro 7 giorni dalla data del ricevimento

PRODOTTI	Unità di misura	Quantità complessivamente prodotte
16 – Istrumenti ad arco e a plettro	N.	
17 – Istrumenti a fiato e a percussione in legno e in metallo	N	
Oggetti in materie plastiche		
18 – Pettini	dozz.	
19 – Forcelle	dozz.	
20 – Articoli di cancelleria	dozz.	
21 – Articoli per elettrotecnica	dozz.	
22 – Maniglie per mobili	dozz.	
23 – Articoli per fumatori	dozz.	
24 – Articoli per toletta	dozz.	
25 – Altri articoli	dozz.	
Giocattoli		
26 – Bambole	N.	
27 – Giocattoli metallici e meccanici	N.	
28 – Giocattoli in materia plastica	N.	
29 – Giocattoli in gomma.	N.	
30 – Giocattoli in legno, cartapesta, stoffa, ecc.	N.	
31 – Tricicli e simili	N.	
32 – Carrozzelle per bambini	N.	
Penne stilografiche		
33 – Penne stilografiche:		
33.1 – da tasca	N.	
33.2 – da scrittoio (stilofori)	N.	
34 – Matite automatiche	N.	

PRODOTTI	Unità di misura	Quantità complessivamente prodotte
Spazzole, spazzolini e pennelli		
35 – Spazzole e spazzolini per uso personale:		
35.1 – da testa	dozz.	
35.2 – per denti	dozz.	
35.3 – altre	dozz.	
36 – Spazzole per abbigliamento:		
36.1 – per abiti	dozz.	
36.2 – per altri usi	dozz.	
37 – Altre spazzole	dozz.	
38 – Pennelli da barba	dozz.	
39 – Pennelli e pennellesse:		
39.1 – da imbianchino	dozz.	
39.2 – da vernice.	dozz.	
39.3 – altri	dozz.	
Armature per occhiali, occhiali e astucci per occhiali		
40 – Armature (montature):		
40.1 – in materie plastiche	N.	
40.2 – altre	N.	
41 – Occhiali di protezione:		
41.1 – per sole	N.	
41.2 – altri	N.	
42 – Astucci per occhiali	N.	

DICHIARO SOTTO LA MIA PERSONALE RESPONSABILITÀ, A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE, CHE LE RISPOSTE DA ME DATE AI QUESITI CONTENUTI NEL PRESENTE QUESTIONARIO SONO CONFORMI A VERITÀ.

.............................., li 195

FIRMA DELL'UFFICIALE DI CENSIMENTO

....

FIRMA DEL TITOLARE O GERENTE
O RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA

....

LE NOTIZIE FORNITE SONO SEGRETE
(Art. 10 della Legge 2 aprile 1951, n. 291)

(Carta colore bianco)

N. d'ordine del quest. ....
N. d'ordine dell'unità locale ....

Mod CIC-4/Q

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

III CENSIMENTO GENERALE DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

5 NOVEMBRE 1951

(Legge 2 aprile 1951, n. 291)

QUESTIONARIO DI PRODUZIONE

PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA

Provincia .... Comune .... Gruppo di sez. ..

Il presente questionario deve essere compilato da tutte le ditte che abbiano prodotto energia elettrica.

1 DITTA ....
(Denominazione o ragione sociale della ditta e indirizzo della sede centrale)

2 STABILIMENTO ....
(Denominazione eventuale e indirizzo)

3 QUANTITÀ DELL'ENERGIA ELETTRICA PRODOTTA NELL'UNITÀ CENSITA COL PRESENTE QUESTIONARIO NELL'ANNO 1950.

A) IDROELETTRICA

NOMINATIVO DELLA CENTRALE	Provincia	Bacino idrografico	Energia generata in migliaia di kWh	Potenza elettrica efficiente alla data del 5-11-1951 (1) (Migliaia di kW)
		TOTALE		

Energia consumata per servizio pompe: migliaia di kWh ....

(1) Potenza efficiente di una centrale è la massima potenza, misurata ai morsetti dei generatori, complessivamente sviluppabile dalla centrale in servizio continuo (esclusi cioè temporanei sovraccarichi nelle più favorevoli condizioni di salto e di portata).

☞ Il presente questionario deve essere compilato entro 7 giorni dalla data del ricevimento

B) TERMOELETTRICA

NOMINATIVO DELLA CENTRALE	Provincia	Combustibile usato		Energia generata in migliaia di kWh	Potenza elettrica efficiente alla data del 5-11-1951 (1) (Migliaia di kW)
		Tipo	Quantità Tonnellate		
			TOTALE		

Energia consumata per servizi ausiliari: migliaia di kWh ....

(1) Potenza efficiente di una centrale è la massima potenza, misurata ai *morsetti dei generatori, complessivamente sviluppabile dalla centrale in servizio continuo* (esclusi cioè temporanei sovraccarichi nelle più favorevoli condizioni di salto e di portata)

DICHIARO SOTTO LA MIA PERSONALE RESPONSABILITÀ, A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE, CHE LE RISPOSTE DA ME DATE AI QUESITI CONTENUTI NEL PRESENTE QUESTIONARIO SONO CONFORMI A VERITÀ.

............................., lì 1951

FIRMA DELL'UFFICIALE DI CENSIMENTO

....

FIRMA DEL TITOLARE O GERENTE
O RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA

....

(Carta colore bianco)

Mod. CP 5

IX CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE
III CENSIMENTO INDUSTRIALE E COMMERCIALE

Comune *di* ....

CARTA DI AUTORIZZAZIONE

Il Signor ....
quale Ufficiale di censimento, e perciò pubblico ufficiale, è autorizzato a recarsi presso le famiglie, le convivenze e le aziende per compiere le operazioni di censimento. Nel caso di eventuali errori e lacune che risultassero nei modelli di rilevazione compilati, gli interessati sono tenuti, a norma di legge, a fornirgli i chiarimenti e le precisazioni utili alla rettifica e al completamento di essi.

Per la rettifica delle notizie relative all'abitazione che apparissero inesatte, l'Ufficiale di censimento è autorizzato ad effettuare gli accertamenti del caso.

.............................., 23 *ottobre 1951*

Bollo del Comune

IL SINDACO

....

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* — SANTI RAFFAELE, *gerente*

(8102100) Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.